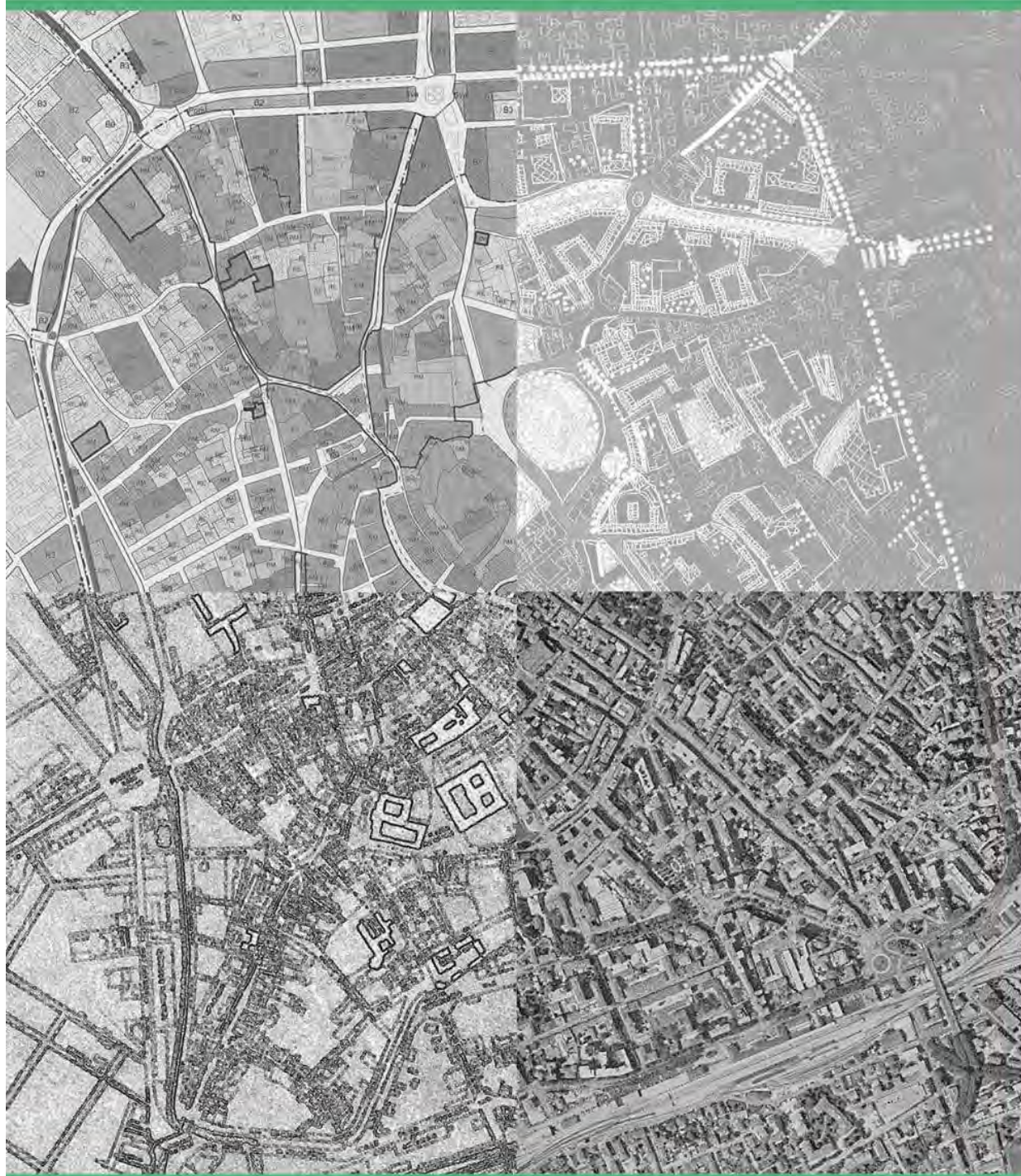


Piano Regolatore Generale Comunale Variante di reiterazione dei vincoli

Relazione

PRG[^]
udine



Comune di Udine
Servizio Edilizia Privata e Urbanistica

Il Dirigente del Servizio Edilizia Privata e
Urbanistica

Arch. Eddi Dalla Betta

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa
Gestione Urbanistica

Arch. Raffaele Shaurli

DATA:

11 novembre 2020

INDICE

Relazione

con allegati:

- Relazione assenza effetti sulle S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Relazione sugli aspetti paesaggistici della variante (D.P.C.M. 12/12/2005);
- Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
- Relazione – asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’articolo 63 sexies, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i..

e con allegata tavola grafica “ZU” (zonizzazione non ufficiale) in scala 1: 10.000 con indicate in perimetro rosso le localizzazioni delle aree oggetto di modifica

RELAZIONE

VARIANTE DI REITERAZIONE DEI VINCOLI

PREMESSA

La variante ha in argomento la revisione e reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, che risultano decaduti il 10.01.2018, e dei vincoli conformativi procedurali, derivanti dagli obblighi di pianificazione di dettaglio (i Piani attuativi e le schede norma), esplicitati nel PRGC del Comune di Udine, con il ridisegno della zonizzazione del vigente Piano sulla base catastale aggiornata e con nuove coordinate cartografiche.

I vincoli espropriativi, secondo le disposizioni del DPR 8 giugno 2001 n. 327 Testo Unico in materia di Espropriazioni per pubblica utilità - capo II, art. 9), possono essere motivatamente reiterati mediante variante al PRGC "tenendo conto delle esigenze di soddisfacimento degli standard".

I beni sono sottoposti al vincolo preordinato all'esproprio quando "diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità".

Il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni ed entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità delle opere da realizzare.

Mentre, la previsione di una determinata tipologia urbanistica non configurante né in un vincolo preordinato all'espropriazione né nell'inedificabilità assoluta, essendo una prescrizione diretta a regolare concretamente l'attività edilizia, riguarda la potestà conformativa propria dello strumento urbanistico generale, la cui validità è a tempo indeterminato, come espressamente stabilito dall'art. 11, della legge urbanistica n. 1150/1942.

La ricognizione dei vincoli costituisce un'occasione per verificare l'effettiva necessità e fattibilità delle aree destinate dal Piano all'uso pubblico e, a seguito di questo esame, si sono valutati:

A – I VINCOLI ESPROPRIATIVI (A)

Analizzati con riduzione e rimodulazione di alcune previsioni espropriative che verosimilmente non possono o verranno attuate nei prossimi cinque anni e inserimento solo dei vincoli certi di attuazione quinquennale, con individuazione possibilmente "lenticolare" delle opere che verranno attuate nel prossimo quinquennio.

B – I VINCOLI PROCEDURALI CONFORMATIVI (B)

Analizzate le parti di dettaglio del piano regolatore ovvero gli ambiti di "scheda norma" e degli ambiti soggetti a pianificazione attuativa privata e pubblica, con il mantenimento del principio inserito nelle norme di attuazione per la realizzazione da parte dei privati di una serie di attrezzature pubbliche.

Per le altre tipologie di vincolo derivanti da vicoli e tutele di legge presenti sul territorio comunale sono rappresentati graficamente nel PRGC negli elaborati T1, T2 e V e per essi non vi è necessità di procedere con una specifica variante urbanistica; per questi vi è un costante aggiornamento dinamico e, come previsto dall'art. 2 delle Norme di Attuazione *“l'introduzione di nuovi ambiti e immobili soggetti a vincoli e/o tutele nelle tavole T1, T2 e V non comportano l'adozione di una variante al Piano Regolatore Generale Comunale.”*

Le modifiche da apportare con la variante sono state orientate alla tipologia delle *“variazioni non sostanziali”* per rientrare nei limiti indicati dalle disposizioni regionali in materia di varianti urbanistiche di *“livello comunale”* e coerenti con l'impostazione strutturale del PRG (il Piano Strutturale Comunale vigente) e senza apportare modifiche per cui sia necessario uno studio idrogeologico dell'area.

Nei limiti della tipologia di *“variazioni non sostanziali”*, la variante inoltre prevede l'adeguamento della cartografia del PRGC agli ultimi aggiornamenti disponibili delle mappe catastali e con il riferimento informatico al nuovo sistema di coordinate nel rispetto di quanto previsto dal DM 10 novembre 2011 *“Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale”* che prescrive per la cartografia delle amministrazioni pubbliche l'utilizzo del sistema di riferimento geodetico nazionale (RDN2008 / TM33 (ETRF2000 / EPSG6708).

Le normative di riferimento sono:

Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327

Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità
(G.U. 16 agosto 2001, n. 189, s.o. n. 211, ripubblicata il 14 settembre 2001, sul n. 214, s.o. n. 231)

Titolo II - DISPOSIZIONI GENERALI

Capo I - Identificazione delle fasi che precedono il decreto d'esproprio

Art. 8. Le fasi del procedimento espropriativo

1. Il decreto di esproprio può essere emanato qualora:
 - a) l'opera da realizzare sia prevista nello strumento urbanistico generale, o in un atto di natura ed efficacia equivalente, e sul bene da espropriare sia stato apposto il vincolo preordinato all'esproprio;
 - b) vi sia stata la dichiarazione di pubblica utilità;
 - c) sia stata determinata, anche se in via provvisoria, l'indennità di esproprio.

Capo II - La fase della sottoposizione del bene al vincolo preordinato all'esproprio

Art. 9. Vincoli derivanti da piani urbanistici

1. Un bene è sottoposto al vincolo preordinato all'esproprio quando diventa efficace l'atto di approvazione del piano urbanistico generale, ovvero una sua variante, che prevede la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità.
2. Il vincolo preordinato all'esproprio ha la durata di cinque anni. Entro tale termine, può essere emanato il provvedimento che comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera.
3. Se non è tempestivamente dichiarata la pubblica utilità dell'opera, il vincolo preordinato all'esproprio decade e trova applicazione la disciplina dettata dall'articolo 9 del testo unico in materia edilizia approvato con d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380.
(comma così modificato dal d.lgs. n. 302 del 2002)
4. Il vincolo preordinato all'esproprio, dopo la sua decadenza, può essere motivatamente reiterato, con la rinnovazione dei procedimenti previsti al comma 1, e tenendo conto delle esigenze di soddisfacimento degli standard.

5. Nel corso dei cinque anni di durata del vincolo preordinato all'esproprio, il consiglio comunale può motivatamente disporre o autorizzare che siano realizzate sul bene vincolato opere pubbliche o di pubblica utilità diverse da quelle originariamente previste nel piano urbanistico generale. In tal caso, se la Regione o l'ente da questa delegato all'approvazione del piano urbanistico generale non manifesta il proprio dissenso entro il termine di novanta giorni, decorrente dalla ricezione della delibera del Consiglio comunale e della relativa completa documentazione, si intende approvata la determinazione del Consiglio comunale, che in una successiva seduta dispone l'efficacia.

(comma così modificato dal d.lgs. n. 302 del 2002)

6. Salvo quanto previsto dal comma 5, nulla è innovato in ordine alla normativa statale o regionale sulla adozione e sulla approvazione degli strumenti urbanistici. (comma così modificato dal d.lgs. n. 302 del 2002)

Art. 10. Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali

(articolo così sostituito dal d.lgs. n. 302 del 2002)

1. Se la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità non è prevista dal piano urbanistico generale, il vincolo preordinato all'esproprio può essere disposto, ove espressamente se ne dia atto, su richiesta dell'interessato ai sensi dell'articolo 14, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241, ovvero su iniziativa dell'amministrazione competente all'approvazione del progetto, mediante una conferenza di servizi, un accordo di programma, una intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico.

2. Il vincolo può essere altresì disposto, dandosene espressamente atto, con il ricorso alla variante semplificata al piano urbanistico da realizzare, anche su richiesta dell'interessato, con le modalità e secondo le procedure di cui all'articolo 19, commi 2 e seguenti.

3. Per le opere per le quali sia già intervenuto, in conformità alla normativa vigente, uno dei provvedimenti di cui ai commi 1 e 2 prima della data di entrata in vigore del presente testo unico, il vincolo si intende apposto, anche qualora non ne sia stato dato esplicitamente atto.

Art. 11. La partecipazione degli interessati

(articolo così sostituito dal d.lgs. n. 302 del 2002)

1. Al proprietario, del bene sul quale si intende apporre il vincolo preordinato all'esproprio, va inviato l'avviso dell'avvio del procedimento:

a) nel caso di adozione di una variante al piano regolatore per la realizzazione di una singola opera pubblica, almeno venti giorni prima della delibera del consiglio comunale;
b) nei casi previsti dall'articolo 10, comma 1, almeno venti giorni prima dell'emanazione dell'atto se ciò risulti compatibile con le esigenze di celerità del procedimento.

2. L'avviso di avvio del procedimento è comunicato personalmente agli interessati alle singole opere previste dal piano o dal progetto. Allorché il numero dei destinatari sia superiore a 50, la comunicazione è effettuata mediante pubblico avviso, da affiggere all'albo pretorio dei Comuni nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo, nonché su uno o più quotidiani a diffusione nazionale e locale e, ove istituito, sul sito informatico della Regione o Provincia autonoma nel cui territorio ricadono gli immobili da assoggettare al vincolo. L'avviso deve precisare dove e con quali modalità può essere consultato il piano o il progetto. Gli interessati possono formulare entro i successivi trenta giorni osservazioni che vengono valutate dall'autorità espropriante ai fini delle definitive determinazioni.

3. La disposizione di cui al comma 2 non si applica ai fini dell'approvazione del progetto preliminare delle infrastrutture e degli insediamenti produttivi ricompresi nei programmi attuativi dell'articolo 1, comma 1, della legge 21 dicembre 2001, n. 443.

4. Ai fini dell'avviso dell'avvio del procedimento delle conferenze di servizi in materia di lavori pubblici, si osservano le forme previste dal D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.

5. Salvo quanto previsto dal comma 2, restano in vigore le disposizioni vigenti che regolano le modalità di partecipazione del proprietario dell'area e di altri interessati nelle fasi di adozione e di approvazione degli strumenti urbanistici.

Legge Regionale n. 5/2007

art. 23 (Decadenza dei vincoli)

1. Le previsioni del POC che assoggettano singoli beni a vincoli preordinati all'esproprio decadono qualora non siano state attuate o non sia iniziata la procedura per l'espropriazione degli immobili entro cinque anni dall'entrata in vigore del POC medesimo.

2. La decadenza di cui al comma 1 non opera qualora i vincoli abbiano validità permanente in quanto imposti da disposizioni di legge.

3. (*ABROGATO - abrogato da art. 64, comma 1, lettera c), L. R. 19/2009*)

4. Il Comune, in sede di reiterazione dei vincoli di cui al comma 1, può avvalersi di tecniche di perequazione e compensazione urbanistica per l'equo ristoro a favore dei proprietari degli immobili interessati.

5. Nelle more della reiterazione dei vincoli di cui al comma 1 non sono ammesse varianti che assoggettano a vincolo preordinato all'esproprio aree destinate a servizi. Sono comunque ammesse varianti per la realizzazione

di lavori pubblici di servizi e attrezzature collettive, attuabili anche o esclusivamente da Enti istituzionalmente competenti o da privati convenzionati quelle conseguenti a una conferenza di servizi, un accordo di programma, un'intesa ovvero un altro atto, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione vigente comporti la variante al piano urbanistico.

Legge regionale 29 aprile 2019, n.6

Misure urgenti per il recupero della competitività regionale.

Art. 2 Razionalizzazione delle varianti di livello comunale

1. Dopo l'articolo 63 quinquies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), è inserito il seguente:

<<Art. 63 sexies

Disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici¹. Non coinvolgono il livello regionale di pianificazione ai sensi dell'articolo 63 bis le varianti allo strumento urbanistico comunale vigente dotato di piano struttura, qualora ne rispettino gli obiettivi e le strategie, né quelle allo strumento urbanistico comunale vigente non dotato di tale piano, qualora prevedano almeno una delle seguenti fattispecie:

omissis

f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità;

g) la revisione dei vincoli urbanistici o procedurali;

h) le modifiche normative e cartografiche per adeguare il Piano regolatore vigente ai Piani e regolamenti statali e regionali di settore;

omissis

IL PRGC E I VINCOLI PREORDINATI ALL'ESPROPRIO E LA CONFORMITA' URBANISTICA DELLE OPERE PUBBLICHE

Il tema dei vincoli urbanistici

In seguito ad un lungo processo legislativo giudiziario uno degli elementi di maggiore rilievo del testo unico per le espropriazioni, approvato con il D.P.R. n. 327 del 2001, è stato quello relativo dei vincoli urbanistici.

Occorre premettere che il testo normativo non contiene una norma generale sui vincoli urbanistici, ma tratta della questione in diverse parti dell'articolato normativo dedicate a specifici problemi che hanno una propria autonoma collocazione sistematica.

Il riferimento ai vincoli è contenuto in primo luogo nel capo I del titolo II del testo unico per le espropriazioni con specifico riguardo alla questione dei presupposti urbanistici su cui deve radicarsi il procedimento espropriativo.

Viene prevista una disciplina che riguarda la natura delle previsioni di P.R.G. alla luce delle quali deve essere apprezzata la conformità urbanistica dell'opera, la loro durata temporale, le modalità e le procedure di variante da seguire qualora l'opera prevista non sia conforme alle destinazioni urbanistiche.

La tematica dei vincoli ricompare poi nel capo VI del medesimo titolo che ne tratta questa volta a proposito della loro incidenza sulla determinazione della indennità di espropriazione e su quella prevista in caso di reiterazione di vincoli preordinati alla espropriazione o sostanzialmente espropriativi.

Dalle disposizioni sopra indicate, non emerge a prima vista un quadro sistematico della materia che va invece ricostruito alla luce di un'analisi dei singoli istituti e delle loro correlazioni.

Vincoli del PRG e la conformità urbanistica delle opere pubbliche

Gli artt. 8 e 9 del testo unico degli espropri affermano che **l'espropriazione può avvenire solo in relazione ad aree che siano sottoposte a vincolo preordinato alla espropriazione da parte del piano regolatore generale del comune.**

Più precisamente occorre che tale strumento preveda l'opera da realizzare e apponga in relazione ad essa un vincolo di inedificabilità preordinato alla sua successiva ablazione.

Il vincolo preordinato all'espropriazione **ha la durata di un quinquennio** che inizia a decorrere dal momento in cui diventa efficace lo strumento urbanistico o la variante tramite cui è stato apposto.

Il Piano Regolatore Generale del Comune di Udine è stato adottato con delibera C.C. n.67 del 25 luglio 2011 ed approvato con delibera C.C. n. 57 del 3 settembre 2012. Pubblicazione avviso del D.P.Reg n. 0272/Pres del 28/12/2012 sul BUR n. 2 del 09/01/2013.

Il PRG del Comune di Udine risulta efficace nel quinquennio dal 10 gennaio 2013 (data di entrata in vigore) fino al 2018.

Decorso tale periodo, i vincoli vengono meno e con essi la possibilità di passare alla fase successiva del procedimento espropriativo consistente nella dichiarazione di pubblica utilità.

Alla scadenza del quinquennio, infatti, l'area fuoriesce dal regime proprio dei terreni sottoposti a vincolo, e quindi espropriabili, per divenire "zona bianca" alla quale, in attesa di un nuovo intervento di pianificazione, si applica la disciplina prevista per territori ricadenti nei comuni che non abbiano approvato un piano regolatore generale.

La legislazione prevede poi procedure speciali nel caso l'opera da realizzare non sia conforme alle previsioni dello strumento urbanistico; si configurano a tal fine due ipotesi:

- 1- Nel caso in cui l'intervento ricada in aree sottoposte a vincolo ancora efficace, ma sia relativo ad un'opera pubblica diversa da quella originariamente prevista, pur non essendo necessaria una vera e propria procedura di variante, l'iter espropriativo subisce comunque un aggravio procedimentale.
- 2- Nel caso in cui, invece, l'opera che si intende realizzare sia localizzata su aree non sottoposte a vincolo espropriativo, vuoi perché aventi destinazioni urbanistiche attuabili ad iniziativa dei proprietari, o perché ricadenti nel regime delle "zone bianche", occorre una vera e propria procedura di variante che passa attraverso le consuete fasi di una variante al PRGC ovvero, della adozione, presentazione delle osservazioni ed approvazione.

La disciplina sopra descritta recepisce in buona parte indicazioni normative e giurisprudenziali tutto sommato consolidate in ordine ai presupposti urbanistici della procedura espropriativa da cui si ha che *"la dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza di un'opera pubblica,*

può essere legittimamente emanata solo in presenza di un efficace vincolo preordinato all'espropriazione recato da uno strumento urbanistico perfetto e regolarmente approvato".

Alla base di tale assunto vi è la constatazione che la conformità urbanistica dell'opera pubblica che si intende realizzare non richiede tanto la corrispondenza del relativo progetto (costituente dichiarazione implicita di pubblica utilità) alla specifica destinazione del piano regolatore, quanto il fatto che **l'area su cui l'opera ricade sia già sottoposta ad un vincolo di destinazione a servizi pubblici non decaduto.**

Facendo assurgere l'apposizione del vincolo da parte del P.R.G. da presupposto urbanistico "esterno" al procedimento espropriativo (il cui inizio veniva solitamente identificato nella dichiarazione di pubblica utilità) a fase necessaria "interna" al procedimento medesimo.

Si afferma in sostanza che l'espropriazione deve trovare necessariamente le sue radici nel P.R.G.C., e, in particolare nella previsione da parte di detto strumento di una particolare categoria di aree sottoposte a vincolo espropriativo.

Un'area che non rientri in tale ambito predefinito dal P.R.G. non può essere espropriata se non previa approvazione di variante.

In particolare, non sono espropriabili, per "difetto di vincolo preordinato alla espropriazione", anche le aree che si trovino nelle sottoelencate condizioni:

- aree destinate ad usi privati ancorché sottoposte ad altre tipologie di vincoli di inedificabilità non preordinati alla espropriazione come ad esempio i vincoli cimiteriali, zone agricole, ecc.;
- aree sottoposte ad un vincolo espropriativo da parte di un P.R.G. solo adottato ma non ancora approvato;
- aree già interessate da vincoli decaduti.

Le previsioni del PRGC ad attuazione promiscua pubblico-privato.

Il principio della conformità urbanistica, non richiede solo la preventiva localizzazione dell'opera da parte del PRG, ma anche che lo **strumento urbanistico apponga sull'area un vincolo di inedificabilità preordinato alla espropriazione.**

I due aspetti, se normalmente sono congiunti, talvolta possono non essere entrambi presenti.

Ciò si verifica per le destinazioni ad opere realizzabili ad iniziativa promiscua pubblico-privata, ove l'attuazione della previsione urbanistica non è riservata alla pubblica amministrazione.

In tali casi, infatti, la localizzazione non è assistita da un vincolo di inedificabilità assoluta in quanto la realizzazione dell'opera può essere effettuata anche dai proprietari sulla base di un permesso di costruire, ancorché, il rilascio del titolo sia condizionato alla stipula di una convenzione con l'ente competente alla gestione del servizio.

È il caso degli ambiti di scheda norma del PRGC del Comune di Udine, ove vengono esplicitate le richieste di dotazione di opere di urbanizzazione che poi una volta realizzate costituiscono la dotazione di attrezzature pubbliche necessarie a soddisfare la richiesta di standard derivante dalle disposizioni del PUR per il nostro comune in funzione delle previsioni di popolazione insediabile.

I contenuti delle apposite schede norma del PRGC si attuano attraverso i progetti dei piani particolareggiati (Piani Attuativi Comunali) ma anche in taluni casi con il sistema semplificato del permesso di costruire (PDC convenzionato).

Alla base dei quali vi è sempre una convenzione pubblico-privato per la realizzazione "certa" delle opere pubbliche individuate dal Comune come necessarie.

Le destinazioni in questione presentano un aspetto ibrido perché da un lato potrebbero preannunciare un possibile intervento espropriativo della pubblica amministrazione in caso di necessità di ottenere in tempi brevi le attrezzature previste, dall'altro, consentono anche ai proprietari l'attuazione della previsione urbanistica a mezzo di rilascio del relativo titolo abilitativo.

In questo caso, per procedere nuovamente alla previsione di attrezzature, occorrerà l'approvazione di una variante che reimponga il vincolo di tipo "confermativo" dell'ambito di scheda norma, anche se, a fronte di tale reiterazione, difficilmente potrà ipotizzarsi la corresponsione un indennizzo in quanto il proprietario avrebbe potuto evitare ogni pregiudizio chiedendo di attuare egli stesso l'opera su concessione.

Un'altra tipologia pubblico-privato di realizzazione delle attrezzature pubbliche per dotare la città di opere a carattere pubblico riguarda la possibilità prevista dalle nuove normative del PRGC, ove all' **art. 36 N.di A.** - prescrizioni punto 1 - consente di realizzare e gestire opere e attrezzature previste nelle aree destinate a sport, parcheggi, ecc. (sono le zone contraddistinte dalla simbolo Psp, Ssp, Svq, P ma anche Vu sono ammessi gli impianti e le opere pubbliche).

Anche in questo caso, per procedere nuovamente alla previsione di attrezzature, occorrerà l'approvazione di una variante che reimponga il vincolo di tipo "destinazione", senza ipotizzare la corresponsione un indennizzo in quanto il proprietario avrebbe potuto evitare ogni pregiudizio chiedendo di realizzare e gestire egli stesso l'opera.

Infatti, queste particolari previsioni attuative previste dal PRGC del Comune di Udine non costituiscano vincolo preordinato alla espropriazione ai sensi dell'art. 9 del TU, con la particolarità che solo qualora il Comune intenda procedere alla espropriazione delle aree in esse ricadenti debba preventivamente approvare una variante al PRG che imponga il vincolo mancante.

Oltre a queste tipologie si potrebbe adottarne di ulteriori utilizzando le procedure di cui alla legge urbanistica regionale L.R. 5 23/02/2007 che riprende analoga normativa nazionale in materia di "perequazione" e "compensazione".

Inoltre, aspetto non secondario, come nei casi precedentemente citati (schede e art 36 PRGC) ciò avverrebbe senza esborsi monetari da parte del Comune.

ALTRI VINCOLI CONFORMATIVI

Ci sono poi i vincoli conformativi relativi alle scelte di pianificazione urbanistica, sia dell'ente pubblico comunale che di livello superiore e derivano da norme, regolamenti o provvedimenti sovraordinati.

Questi vincoli non comportano la perdita definitiva della proprietà privata (non avviene l'espropriazione del bene), ma impongono diverse limitazioni e condizioni restrittive agli interventi edilizi in funzione degli obiettivi di tutela dell'interesse pubblico (Es: vincolo paesaggistico, forestale, idrogeologico, rischio idraulico, fascia elettrodotto, ecc).

Non provocano l'inedificabilità assoluta, tuttavia possono limitare e condizionare moltissimo l'attività edificatoria.

Questi vincoli non comportano indennizzi di sorta e non hanno scadenza temporale.

OBIETTIVI E PROCEDURE DELLA VARIANTE DI REITERAZIONE DEI VINCOLI

Il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato in data 03.09.2011 ed entrato in vigore il 10.01.2013.

Successivamente e fino ad oggi sono state apportate 26 varianti al PRGC, precisamente:

| N° | DESCRIZIONE | DELIBERA ADOZIONE | DELIBERA APPROVAZIONE | IN VIGORE DAL |
|----|---|--|---|------------------|
| 1 | Relativa alla precisazione normativa delle attività consentite nelle zone agricole E [inserita specificazione in art.9 NdA comma Destinazioni d'uso] | DC n.51 d'ord. 31/07/2013 | DC n.94 d'ord. 16/12/2013 | 23/01/2014 |
| 2 | Relativa alla modifica di componenti insediative in zona di espansione urbana [inserita specificazione NdA in art.27 comma Destinazioni d'uso + modificato tav. Z4 + modificato scheda norma C.21 + nuova scheda norma C.37 + modificato tavola P] | DC n.91 d'ord. 16/12/2013 | DC n.19 d'ord. 07/04/2014 | 01/05/2014 |
| 3 | Relativa alla perimetrazione dell'ambito di Via Quarto – Scheda Norma C.28 [modificato tav. Z3 + scheda norma C.28 + tav. P + tav. PS-01 + tav. TS-3 + quaderno borghi A03] | DC n.85 d'ord. 27/10/2014 | DC n.44 d'ord. 15/06/2015 | 23/07/2015 |
| 4 | Relativa alla rettifica dei confini di un ambito in viale Venezia - Scheda norma H2.08 [modificato tav. Z3 + scheda norma H2.08 + tav. P + tav. PS-01] | DC n.14 d'ord. 23/02/2015 | DC n.55 d'ord. 29/06/2015 | 30/07/2015 |
| 5 | Relativa agli edifici e ambiti urbani tutelati (architettura del '900) e ai nuclei storici minori e agglomerati di matrice rurale (zona B0) [modifiche diffuse su tutte le tavole Z (Zonizzazione) - tav. T (Vincoli) - artt.2-4-9-19-20-21-36-46-30-31-32-33-34-35 Norme di Attuazione - App. 4 NdA - App. 5 NdA] non evidenziate in cartografia | DC n.33 d'ord. 22/04/2015 | DC n.102 d'ord. 30/11/2015 | 31/12/2015 |
| 6 | Relativa alla flessibilità attuativa delle previsioni delle schede norma, ed alla scheda norma C.03 [modificato tav. Z5 (Zonizzazione) + scheda norma C.03 + tav. P (Pianificazione attuativa) + artt. 3 e 27 delle Norme di Attuazione] | DC n.45 d'ord. 15/06/2015 | DC n.103 d'ord. 30/11/2015 | 31/12/2015 |
| 7 | Relativa alle destinazioni d'uso insediabili in immobile sito in via Savorgnana [modificato Relazione sul dimensionamento PRGC + tav. Z0 (Zonizzazione centro) + tav. PS-01 (Piano Struttura) + tav. A (Attrezzature)] | DC n.74 d'ord. 28/09/2015 | DC n.21 d'ord. 07/03/2016 | 31/03/2016 |
| 8 | Relativa all'ambito scheda norma H2.07 e limitrofo nodo viario [modificato tav. Z4 + scheda norma H2.07 + tav. P + Norme Attuazione art. 56 parcheggi + tav. PS-01 + tav. TS-01] | DC n.30 d'ord. 07/04/2016 | DC n.77 d'ord. 27/07/2016 | 01/09/2016 |
| 9 | Relativa all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per metanodotto e viabilità di servizio in via Lumignacco - Società Snam rete Gas s.p.a. [modificato tav. Z5 (inserito vincolo) e Z1-Z2-Z3-Z4 (legenda) - tav. V (inserito nuovo metanodotto)] | Parere favorevole DC n.22 d'ord. 07/03/2016 | Decreto Regionale (Servizio Energia) n.GASDR2 del 11/05/2016 | 07/07/2016 |
| 10 | Relativa alle sistemazioni esterne del Centro Culturale per le Arti Visive in via Asquini [modificato tav. Z0 e Z3 + Piano Struttura Tav. PS-01 e TS-03 + Tav. A Attrezzature e Servizi] | DC n.75 d'ord. 27/07/2016 | DC n.114 d'ord. 19/12/2016 | 19/01/2017 |

| | | | | |
|----|--|--|---|------------|
| 11 | Relativa alle costruzioni di servizio nelle aree destinate a verde di quartiere [modificato art. 38 Norme di Attuazione] | DC n.106 d'ord. 28/11/2016 | DC n.36 d'ord. 17/05/2017 | 22/06/2017 |
| 12 | Relativa all'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio per metanodotto in via Cjarande - Società Snam Rete Gas s.p.a [modificato tav. Z2 (inserito vincolo) e Z1-Z3-Z4-Z5 (legenda) - tav. V (inserito nuovo metanodotto)] | Parere favorevole DC n.55 d'ord. 27/06/2016 | Decreto Regionale (Servizio Energia) n.2425 del 16/11/2016 | 01/12/2016 |
| 13 | Relativa alla ridefinizione funzionale di zone per servizi ed attrezzature collettive tra Via Pracchiuso e Via Diaz [modificato tav. Z0-Z3-Z4 (zonizzazione) - tav. PS-01 TS-01 (Piano Struttura) - tav. A (attrezzature) - Relazione sul dimensionamento PRGC pagg. 32-34-73-80-85-93] | DC n.12 d'ord. 23/02/2017 | DC n.37 d'ord. 17/05/2017 | 08/06/2017 |
| 14 | Relativa ad area per viabilità e parcheggio tra via Romano Zoffo e via Don Bosco [modificato tav. Z2-Z4 (zonizzazione) - tav. PS-01 e TS-01 (Piano Struttura) - tav. A (attrezzature e servizi) - Relazione sul dimensionamento PRGC pagg. 32-34-65-68-85] | DC n.49 d'ord. 26/06/2017 | DC n.73 d'ord. 16/10/2017 | 09/11/2017 |
| 15 | Relativa al recupero funzionale della Torre di Santa Maria [modificato tav. Z0-Z3 (zonizzazione) - tav. P (Pianificazione attuativa e schede norma) - Norme Tecniche di Attuazione art. 19 e Appendice 3 (Quaderno schede norma - aggiunta scheda A.11) - Relazione sul dimensionamento PRGC pagg. 34-93] | DC n.50 d'ord. 26/06/2017 | DC n.74 d'ord. 16/10/2017 | 09/11/2017 |
| 16 | Relativa ad adeguamento funzionale e ampliamento di un impianto di distribuzione carburanti esistente nell'ambito del Parco Comunale del Torre - Parere in merito alla variante al P.R.G.C. vigente ai sensi dell'art. 40 della L.R. 19/2012 e s.m.i. [modificato NdA Parco Torre art.18] contestuale Variante n. 2 al Progetto di Parco del Torre ai sensi della LR 42/1996 | Parere favorevole DC n.54 d'ord. 27/06/2016 | Aut. Unica Serv. Ed. Privata prot. PG/U 0093225 in data 18/09/2017 DPR n. 0294/Pres. del 21/12/2017 | 04/01/2017 |
| 17 | Finalizzata alla riclassificazione urbanistica di aree edificabili [modificato tav. Z1-Z2-Z3-Z4-Z5 (zonizzazione) - tav. P (Pianificazione attuativa e schede norma) - Norme Tecniche di Attuazione Appendice 3 (Quaderno schede norma - modificata scheda C.30) e Appendice 4 (Quaderno Borghi - modificato ambito N03)] | DC n.70 d'ord. 16/10/2017 | DC n.16 d'ord. 12/03/2018 | 19/04/2018 |
| 18 | Relativa al 5° lotto I.P.S.S.C.A.R. "B. Stringher" in viale dello Sport / viale M. G. Nogara [modificato tav. Z3 (zonizzazione) - tav. A (attrezzature e servizi) - Relazione sul dimensionamento PRGC pag. 81] | DC n.72 d'ord. 16/10/2017 | DC n.17 d'ord. 12/03/2018 | 19/04/2018 |
| 19 | Relativa ad aree funzionali e limitrofe a Piazzale dell'Industria [modificato tav. Z5 (zonizzazione) - tav. PS-01 TS-01 (Piano Struttura)] | DC n.100 d'ord. 18/12/2017 | DC n.40 d'ord. 28/06/2018 | 09/08/2018 |

| | | | | |
|----|---|--------------------------------|------------------------------|--------------------|
| 20 | Relativa alla riclassificazione funzionale del sedime della ex Caserma Cavarzerani. [inserito nuova scheda norma P.02: modificato tav. Z4 (zonizzazione) - tav. PS-01 (Piano Struttura) - tav. A (attrezzature) - tav. P (Pianificazione attuativa e schede norma) - Norme Tecniche di Attuazione appendice 3 Quaderno delle schede norma - Relazione sul dimensionamento PRGC pagg. 80-85 (eliminato DEM19 inserito PA34)] | DC n.68 d'ord. 29/11/2018 | DC n.54 d'ord. 24/06/2019 | 19/09/2019 |
| 21 | Relativa alla pista ciclabile di via Laipacco (Opera 7784) - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale adozione di variante al PRGC. [modificato tav. Z4 (zonizzazione) - tav. A (attrezzature e servizi)] | DC n.33 d'ord. 25/03/2019 | DC n.55 d'ord. 24/06/2019 | 11/07/2019 |
| 22 | Relativa alla pista ciclabile di via Fagagna (Opera 7716) - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale adozione di variante al PRGC. [modificato tav. Z1 (zonizzazione) - tav. A (attrezzature e servizi)] | DC n.65 d'ord. 19/07/2019 | DC n.79 d'ord. 28/10/2019 | 14/11/2019 |
| 23 | Relativa ai lavori di costruzione e/o riatto, manutenzione marciapiedi, piste ciclabili ed eliminazione barriere architettoniche. - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale adozione di variante al PRGC | DC n. 94 d'ord. 29/11/2019 | DC n.9 d'ord. 18/05/2020 | 11/06/2020 |
| 24 | Relativa ai lavori di ripristino e salvaguardia dei fossi in viale Palmanova e via delle Acacie - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale adozione di variante al PRGC | DC n. 116 d'ord. 18/12/2019 | DC n.10 d'ord. 18/05/2020 | 11/06/2020 |
| 25 | Relativa ai lavori di sistemazione di via Rivignano - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale adozione di variante al PRGC | DC n.117 d'ord. 18/12/2019 | DC n.11 d'ord. 18/05/2020 | 11/06/2020 |
| 26 | Relativa ai lavori di allargamento di via Este - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale adozione di variante al PRGC | DC n.8 d'ord. 18/05/2020 | | Procedura in corso |
| 27 | Relativa alla sistemazione dell'area antistante la chiesetta di via Baldasseria Media - Apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica con contestuale adozione di variante al PRGC | DC n.22 d'ord. 22/06/2020 | | Procedura in corso |

Come si può comprendere dagli oggetti delle varianti si è trattato di procedure di normale gestione dello strumento urbanistico, che non hanno modificato la struttura del Piano.

Tra queste vi sono anche quelle redatte dopo la data di scadenza quinquennale (10.01.2018) dei vincoli espropriativi varianti n. 21 al 27 che di fatto costituiscono già una parte delle

indicazioni operative del Piano delle opere pubbliche dei prossimi 3/5 anni legate a vincoli e procedure espropriative; queste sono state redatte in approvazione dei rispettivi progetti delle opere.

L'obiettivo primario impartito dall'amministrazione è quello di indicare nella variante di reiterazione il minor numero di vincoli "espropriativi" possibile al fine di non appesantire il quadro economico delle opere e di conseguenza il bilancio comunale.

Per la redazione della variante è prioritario tener conto delle esigenze di soddisfacimento degli standard urbanistici con riferimento all'andamento demografico del comune e tenendo in considerazione l'avvenuta realizzazione di alcune opere nel quinquennio precedente.

Gli obiettivi sono stati disposti dalla Giunta in data 17 dicembre 2019 n. 403 definendo i principi e le modalità per la stesura della variante al PRGC di reiterazione dei vincoli espropriati, ovvero:

- rettificare i limiti di alcuni ambiti di viabilità e per servizi e attrezzature collettive (realizzate e in fase di realizzazione) per far corrispondere le previsioni urbanistiche alle effettive proprietà catastali; ripermire le aree di viabilità e per servizi e attrezzature collettive secondo i progetti delle relative opere in corso; i terreni non facenti più parte della zona per servizi e attrezzature pubbliche assumeranno la destinazione d'uso delle aree limitrofe,
- ridurre in alcuni casi le superfici di viabilità e per servizi e attrezzature collettive in quando eccedenti le reali ed effettive esigenze senza però modificare sostanzialmente la dotazione degli stessi standard del Piano Urbanistico Regionale; i terreni non facenti più parte della zona per servizi e attrezzature pubbliche assumeranno la destinazione d'uso delle aree limitrofe,
- rimuovere alcune previsioni di vincolo ove non più necessarie,
- reinserire il minor numero e con minor estensione le aree a specifico vincolo espropriativo a fronte della loro inclusione nell'elenco delle opere da realizzare nel prossimo triennio, prevedendo solo puntuali vincoli di natura "lenticolare",
- inserire le opere pubbliche con finalità espropriative solo se incluse nel piano triennale delle opere pubbliche o che possano essere oggetto di realizzazione nell'arco temporale di cinque anni, periodo di validità dei vincoli preordinati all'esproprio.

Con l'obiettivo di ridurre le tempistiche, la variante ha preso in considerazione solo le variazioni che consentano di farle rientrare nella categoria di "livello comunale"; questo è dovuto al fatto che la procedura della variante semplificata di livello comunale verrà tutta svolta in sede di approvazione comunale e seguendo le procedure di approvazione stabilite dal medesimo articolo 63 sexies.

Le modifiche che si propongono di apportare con la variante sono tutte riconducibili alla tipologia "variazioni non sostanziali", rientranti quindi nei limiti indicati dalle disposizioni in materia di varianti urbanistiche di livello comunale, e coerenti con l'impostazione strutturale del

PRGC come indicate all'63 sexies della legge regionale 23 febbraio 2007, n. 5 (Riforma dell'urbanistica e disciplina dell'attività edilizia e del paesaggio), così come da poco modificata e integrata con la L.R. 29/04/2019 n. 6 Art. 2 - Razionalizzazione delle varianti di livello comunale; in particolare quanto riferito all' Art. 63 sexies "Disposizioni per le varianti di livello comunale agli strumenti urbanistici" comma 1:

f) l'individuazione di nuove aree ovvero l'ampliamento o adeguamento di quelle esistenti per la realizzazione di viabilità, servizi e attrezzature collettive o altre opere pubbliche o per servizi pubblici o di pubblica utilità

g) la revisione dei vincoli urbanistici o procedurali;

h) le modifiche normative e cartografiche per adeguare il Piano regolatore vigente ai Piani e regolamenti statali e regionali di settore;

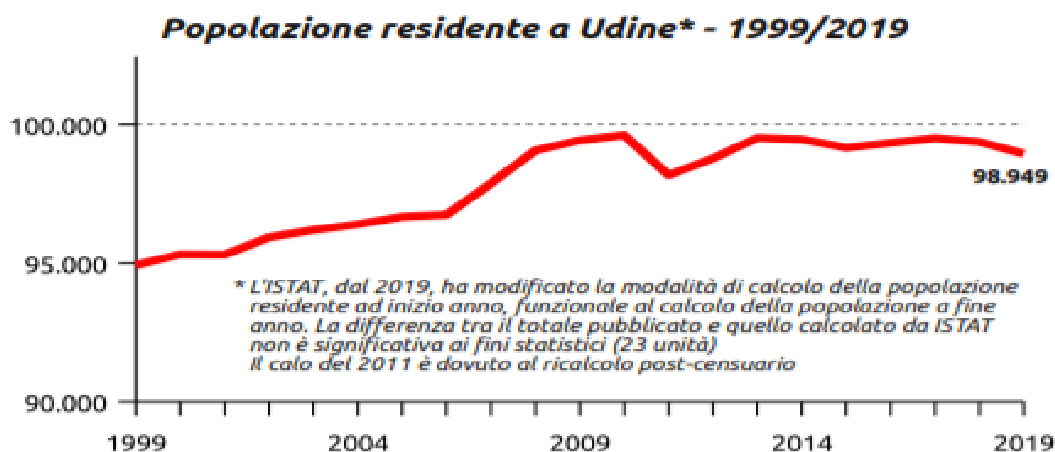
DINAMICA DEMOGRAFICA DEL COMUNE

Per la redazione della variante è necessario anche verificare e "tener conto delle esigenze di soddisfacimento degli standard" e quindi risulta obbligatorio valutare le dinamiche della popolazione residente nel Comune nell'ultimo quinquennio ponendole in relazione a quanto è stato analizzato in sede di approvazione del nuovo PRGC; ciò per rapportare le esigenze della popolazione alla verifica della dotazione di aree per servizi e al soddisfacimento degli standard urbanistici previsti dal piano urbanistico regionale vigente (PURG).

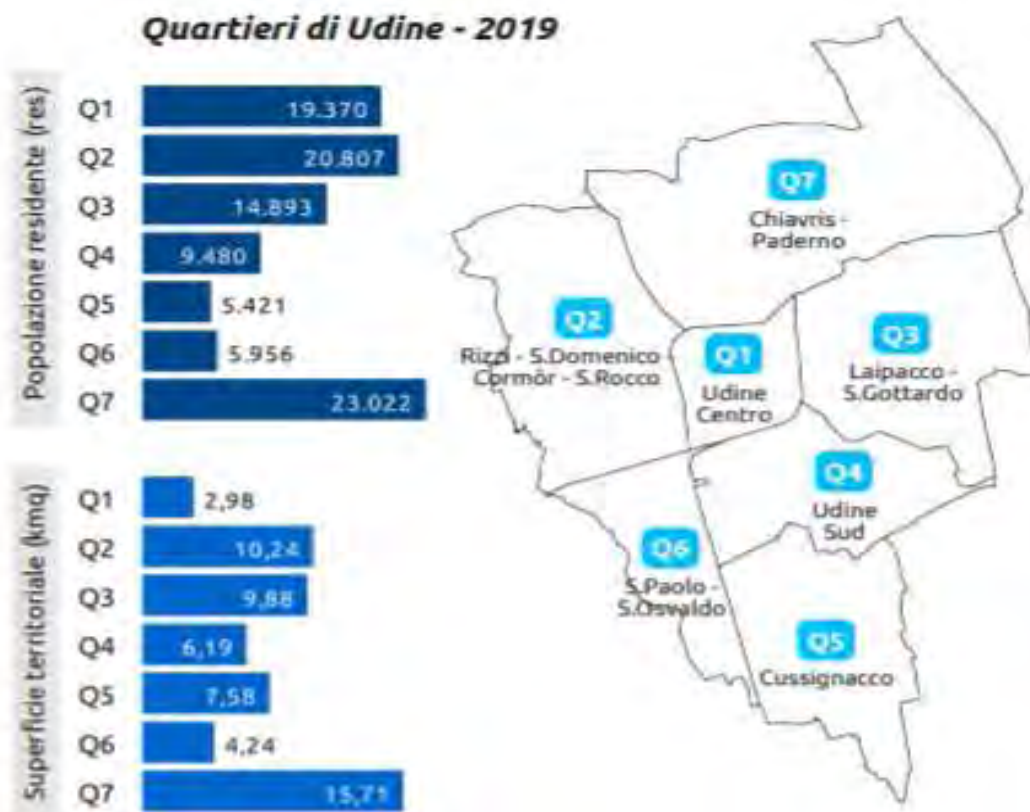
Quindi è evidente che solo se la popolazione ha delle variazioni significative ci saranno anche delle importanti revisioni alle previsioni di dotazioni di opere a servizio della stessa.

La popolazione Udine dal 1999-2019

L'andamento demografico della popolazione residente nel Comune di Udine dal 1999 al 2019 viene rappresentato nei grafici e statistiche sotto riportate; sono disponibili i dati fino al 2019.



I 98.949 abitanti al 31 dicembre 2019 sono poi così ripartiti all'interno dei quartieri cittadini.



La tabella in basso riporta il dettaglio della variazione della popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno dal 2001 al 2019.

| Anno | Data rilevamento | Popolazione residente | Variazione assoluta | Variazione percentuale | Numero Famiglie | Media componenti per famiglia |
|---------------------|------------------|-----------------------|---------------------|------------------------|-----------------|-------------------------------|
| 2001 | 31 dicembre | 95.311 | - | - | - | - |
| 2002 | 31 dicembre | 95.936 | +625 | +0,66% | - | - |
| 2003 | 31 dicembre | 96.196 | +260 | +0,27% | 45.119 | 2,11 |
| 2004 | 31 dicembre | 96.402 | +206 | +0,21% | 45.535 | 2,09 |
| 2005 | 31 dicembre | 96.678 | +276 | +0,29% | 46.158 | 2,07 |
| 2006 | 31 dicembre | 96.750 | +72 | +0,07% | 46.603 | 2,05 |
| 2007 | 31 dicembre | 97.880 | +1.130 | +1,17% | 47.447 | 2,04 |
| 2008 | 31 dicembre | 99.071 | +1.191 | +1,22% | 48.384 | 2,03 |
| 2009 | 31 dicembre | 99.439 | +368 | +0,37% | 48.824 | 2,02 |
| 2010 | 31 dicembre | 99.627 | +188 | +0,19% | 49.081 | 2,01 |
| 2011 ⁽¹⁾ | 8 ottobre | 99.832 | +205 | +0,21% | 49.455 | 2,00 |
| 2011 ⁽²⁾ | 9 ottobre | 98.287 | -1.545 | -1,55% | - | - |

| | | | | | | |
|----------------------------|-------------|---------------|--------|--------|--------|------|
| 2011 ⁽³⁾ | 31 dicembre | 98.174 | -1.453 | -1,46% | 49.533 | 1,97 |
| 2012 | 31 dicembre | 98.780 | +606 | +0,62% | 49.843 | 1,97 |
| 2013 | 31 dicembre | 99.528 | +748 | +0,76% | 49.387 | 2,00 |
| 2014 | 31 dicembre | 99.473 | -55 | -0,06% | 49.405 | 2,00 |
| 2015 | 31 dicembre | 99.169 | -304 | -0,31% | 49.552 | 1,99 |
| 2016 | 31 dicembre | 99.341 | +172 | +0,17% | 49.766 | 1,98 |
| 2017 | 31 dicembre | 99.518 | +177 | +0,18% | 49.781 | 1,98 |
| 2018 | 31 dicembre | 99.377 | -141 | -0,14% | 49.898 | 1,97 |
| 2019 | 31 dicembre | 98.948 | -141 | -0,43% | 50.095 | 1,97 |

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

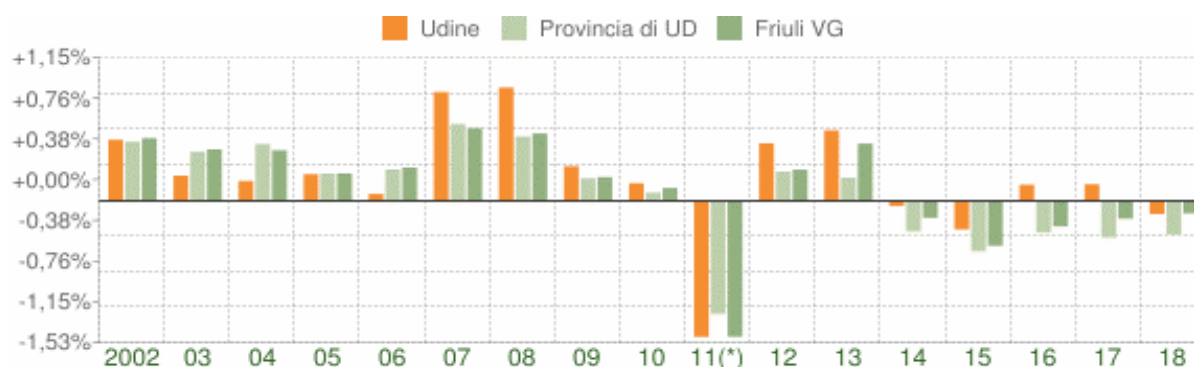
(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.-

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

La popolazione residente a Udine al Censimento 2011, rilevata il giorno 9 ottobre 2011, è risultata composta da **98.287** individui, mentre alle Anagrafi comunali ne risultavano registrati **99.832**. Si è, dunque, verificata una differenza negativa fra popolazione censita e popolazione anagrafica pari a 1.545 unità (-1,55%). Per eliminare la discontinuità che si è venuta a creare fra la serie storica della popolazione del decennio intercensuario 2001-2011 con i dati registrati in Anagrafe negli anni successivi, si ricorre ad operazioni di **ricostruzione intercensuaria** della popolazione.

Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Udine espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Udine e della regione Friuli Venezia Giulia.



Variazione percentuale della popolazione

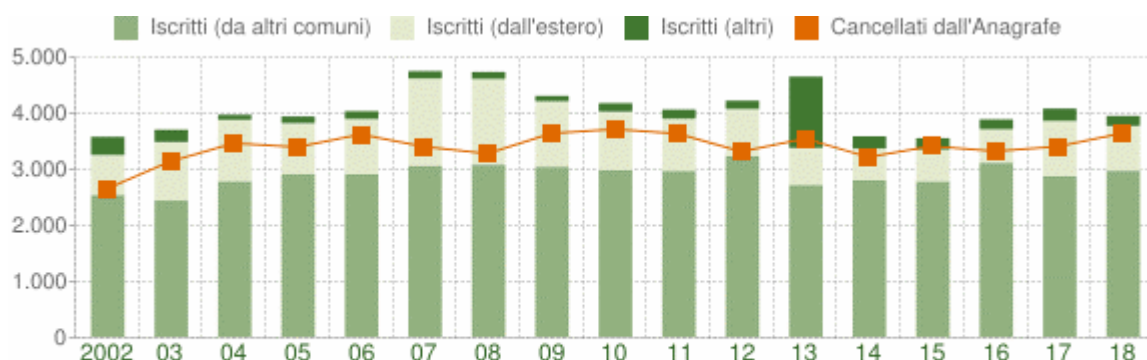
COMUNE DI UDINE - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Udine negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come **iscritti** e **cancellati** dall'Anagrafe del comune.

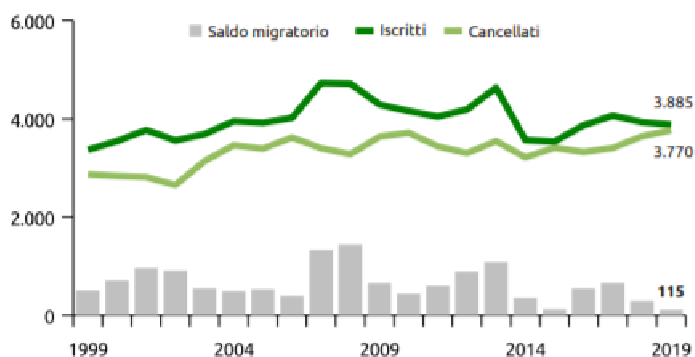
Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI UDINE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento migratorio a Udine - 1999/2019
(Saldo migratorio = Iscritti - Cancellati)



La tabella seguente riporta il dettaglio del comportamento migratorio dal 2002 al 2018. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno | Iscritti | | | Cancellati | | | Saldo Migratorio totale | |
|---------------------|--------------------|--------------|-------------------------------|---------------------|---------------|----------------------------|-------------------------------------|--------|
| | DA altri comuni | DA estero | per altri motivi (*) | PER altri comuni | PER estero | per altri motivi (*) | Saldo Migratorio con l'estero | |
| 2002 | 2.527 | 711 | 324 | 2.535 | 84 | 32 | +627 | +911 |
| 2003 | 2.426 | 1.044 | 218 | 2.584 | 116 | 439 | +928 | +549 |
| 2004 | 2.773 | 1.092 | 89 | 3.099 | 168 | 198 | +924 | +489 |
| 2005 | 2.893 | 912 | 118 | 3.069 | 153 | 173 | +759 | +528 |
| 2006 | 2.905 | 976 | 138 | 3.081 | 154 | 388 | +822 | +396 |
| 2007 | 3.050 | 1.551 | 131 | 3.096 | 177 | 130 | +1.374 | +1.329 |
| 2008 | 3.066 | 1.528 | 125 | 2.975 | 223 | 83 | +1.305 | +1.438 |
| 2009 | 3.029 | 1.166 | 97 | 2.981 | 331 | 326 | +835 | +654 |
| 2010 | 2.969 | 1.042 | 149 | 2.853 | 353 | 510 | +689 | +444 |
| 2011 ⁽¹⁾ | 2.191 | 726 | 122 | 2.126 | 267 | 208 | +459 | +438 |
| 2011 ⁽²⁾ | 765 | 203 | 41 | 733 | 86 | 214 | +117 | -24 |
| 2011 ⁽³⁾ | 2.956 | 929 | 163 | 2.859 | 353 | 422 | +576 | +414 |
| 2012 | 3.223 | 835 | 148 | 2.946 | 309 | 60 | +526 | +891 |

| | | | | | | | | |
|-------------|-------|-----|-------|-------|-----|-----|------|--------|
| 2013 | 2.706 | 658 | 1.270 | 2.520 | 278 | 749 | +380 | +1.087 |
| 2014 | 2.794 | 559 | 217 | 2.437 | 333 | 447 | +226 | +353 |
| 2015 | 2.770 | 565 | 203 | 2.608 | 348 | 458 | +217 | +124 |
| 2016 | 3.100 | 597 | 175 | 2.718 | 409 | 197 | +188 | +548 |
| 2017 | 2.862 | 984 | 219 | 2.567 | 387 | 455 | +597 | +656 |
| 2018 | 2.958 | 799 | 178 | 2.741 | 403 | 501 | +396 | +290 |
| 2019 | 3.113 | 607 | 165 | 2.078 | 523 | 269 | +84 | +115 |

(*) sono le iscrizioni/cancellazioni in Anagrafe dovute a rettifiche amministrative.

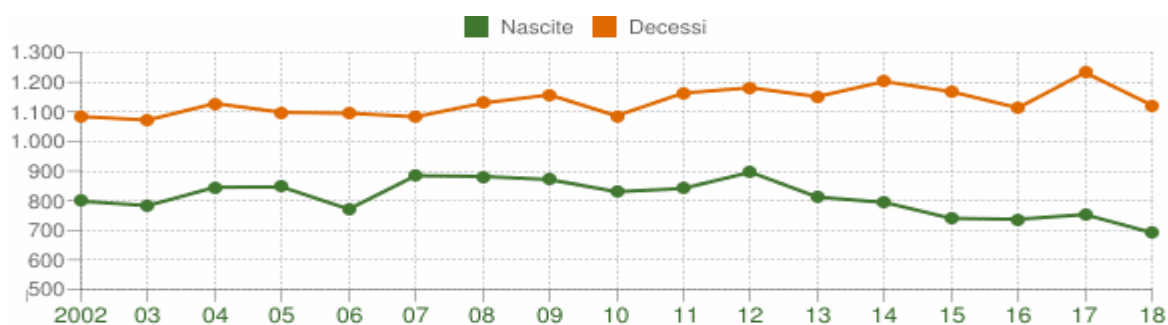
(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Movimento naturale della popolazione

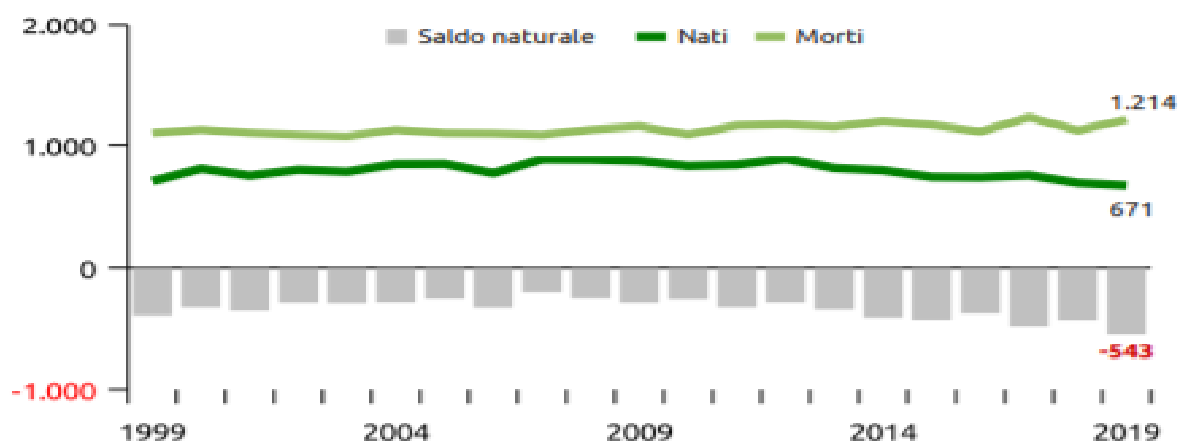
Il movimento naturale di una popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche **saldo naturale**. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Movimento naturale della popolazione

COMUNE DI UDINE - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Movimento naturale a Udine - 1999/2019 (Saldo naturale = Nati - Morti)



La tabella seguente riporta il dettaglio delle nascite e dei decessi dal 2002 al 2019. Vengono riportate anche le righe con i dati ISTAT rilevati in anagrafe prima e dopo l'ultimo censimento della popolazione.

| Anno | Bilancio demografico | Nascite | Variaz. | Decessi | Variaz. | Saldo Naturale |
|-----------------|-----------------------------|----------------|----------------|----------------|----------------|-----------------------|
| 2002 | 1 gennaio-31 dicembre | 798 | - | 1.084 | - | -286 |
| 2003 | 1 gennaio-31 dicembre | 783 | -15 | 1.072 | -12 | -289 |
| 2004 | 1 gennaio-31 dicembre | 845 | +62 | 1.128 | +56 | -283 |
| 2005 | 1 gennaio-31 dicembre | 846 | +1 | 1.098 | -30 | -252 |
| 2006 | 1 gennaio-31 dicembre | 771 | -75 | 1.095 | -3 | -324 |
| 2007 | 1 gennaio-31 dicembre | 884 | +113 | 1.083 | -12 | -199 |
| 2008 | 1 gennaio-31 dicembre | 882 | -2 | 1.129 | +46 | -247 |
| 2009 | 1 gennaio-31 dicembre | 871 | -11 | 1.157 | +28 | -286 |
| 2010 | 1 gennaio-31 dicembre | 830 | -41 | 1.086 | -71 | -256 |
| 2011 (1) | 1 gennaio-8 ottobre | 648 | -182 | 881 | -205 | -233 |
| 2011 (2) | 9 ottobre-31 dicembre | 193 | -455 | 282 | -599 | -89 |
| 2011 (3) | 1 gennaio-31 dicembre | 841 | +11 | 1.163 | +77 | -322 |
| 2012 | 1 gennaio-31 dicembre | 896 | +55 | 1.181 | +18 | -285 |
| 2013 | 1 gennaio-31 dicembre | 812 | -84 | 1.151 | -30 | -339 |
| 2014 | 1 gennaio-31 dicembre | 794 | -18 | 1.202 | +51 | -408 |
| 2015 | 1 gennaio-31 dicembre | 740 | -54 | 1.168 | -34 | -428 |
| 2016 | 1 gennaio-31 dicembre | 737 | -3 | 1.113 | -55 | -376 |
| 2017 | 1 gennaio-31 dicembre | 753 | +16 | 1.232 | +119 | -479 |
| 2018 | 1 gennaio-31 dicembre | 691 | -62 | 1.122 | -110 | -431 |
| 2019 | 1 gennaio-31 dicembre | 671 | -20 | 1.214 | +92 | -543 |

(1) bilancio demografico pre-censimento 2011 (dal 1 gennaio al 8 ottobre)

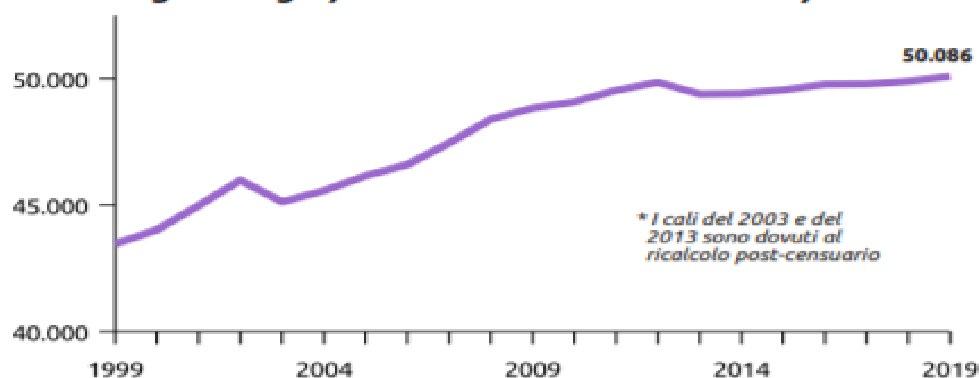
(2) bilancio demografico post-censimento 2011 (dal 9 ottobre al 31 dicembre)

(3) bilancio demografico 2011 (dal 1 gennaio al 31 dicembre). È la somma delle due righe precedenti.

Famiglie anagrafiche residenti per numero di componenti – Anni 2008/2019

| | 2008 | 2009 | 2010 | 2011 | 2012 | 2013 | 2014 | 2015 | 2016 | 2017 | 2018 | 2019 |
|------------------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|-------------|---------------|
| 1 persona | 20.702 | 21.159 | 21.451 | 21.964 | 22.355 | 22.100 | 22.183 | 22.500 | 22.653 | 22.802 | 23.024 | 23.403 |
| 2 persone | 13.712 | 13.748 | 13.827 | 13.854 | 13.755 | 13.709 | 13.659 | 13.639 | 13.707 | 13.616 | 13.640 | 13.640 |
| 3 persone | 7.824 | 7.750 | 7.584 | 7.492 | 7.458 | 7.274 | 7.226 | 7.117 | 7.163 | 7.137 | 7.041 | 6.948 |
| 4 persone | 4.703 | 4.685 | 4.715 | 4.702 | 4.674 | 4.660 | 4.687 | 4.680 | 4.653 | 4.606 | 4.569 | 4.550 |
| 5 e + persone | 1.443 | 1.478 | 1.505 | 1.518 | 1.600 | 1.645 | 1.650 | 1.615 | 1.595 | 1.620 | 1.624 | 1.554 |
| totale famiglie | 48.384 | 48.820 | 49.082 | 49.530 | 49.842 | 49.388 | 49.405 | 49.551 | 49.771 | 49.781 | 49.898 | 50.095 |

Famiglie anagrafiche residenti a Udine* - 1999/2019



Residenti a Udine per genere e classi d'età - 2019

| Genere | 0-14 | Classi d'età | | | Resid totali | Var % 18/19 |
|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|---------------|-------------|
| | | 15-39 | 40-64 | 65e+ | | |
| Maschi | 5.731 | 12.791 | 17.205 | 10.470 | 46.197 | -0,2 |
| Femmine | 5.708 | 12.176 | 19.130 | 15.738 | 52.752 | -0,6 |
| Totali | 11.439 | 24.967 | 36.335 | 26.208 | 98.949 | -0,4 |

| Genere | 0-2 | 3-5 | Minori | | 14-17 | Totali |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| | | | 6-10 | 11-13 | | |
| Maschi | 1.043 | 1.075 | 1.985 | 1.223 | 1.669 | 6.995 |
| Femmine | 1.003 | 1.115 | 2.015 | 1.187 | 1.533 | 6.853 |
| Totali | 2.046 | 2.190 | 4.000 | 2.410 | 3.202 | 13.848 |

| Genere | 65-69 | 70-74 | Anziani | | 85e+ | Totali |
|---------------|--------------|--------------|--------------|--------------|--------------|---------------|
| | | | 75-79 | 80-84 | | |
| Maschi | 2.579 | 2.553 | 2.262 | 1.682 | 1.394 | 10.470 |
| Femmine | 3.198 | 3.357 | 3.184 | 2.652 | 3.347 | 15.738 |
| Totali | 5.777 | 5.910 | 5.446 | 4.334 | 4.741 | 26.208 |

Per quanto riguarda la dinamica delle famiglie il valore medio è sempre pari a 2 ed il totale di nuclei familiari è sempre vicino alle 50.000 famiglie; così come previsto dal Nuovo PRGC.

Uno scostamento particolare si ha per i residenti in convivenza, aggregato riferito a persone normalmente coabitanti per motivi religiosi, di cura e simili aventi dimora abituale nello stesso Comune, che sono quasi raddoppiati, dai 561 del 2016 agli oltre 900 dal 2017, variazione correlata all'aumento di immigrati richiedenti asilo accolti per es. in determinate strutture

L'analisi approfondita delle dinamiche demografiche e delle loro conseguenze sui processi di utilizzo e di efficienza del patrimonio edilizio non rientrano negli obiettivi specifici di questa variante in quanto non si prevede anche una revisione delle previsioni insediative e analogamente le modifiche minime apportate in seguito all'eliminazione o modifica dei vincoli non comportano la revisione delle previsioni insediative.

In questa variante si farà riferimento unicamente ai dati contenuti nello studio che ha guidato l'impostazione e il dimensionamento del vigente Piano Regolatore Generale Comunale e una sua riverifica.

In conclusione l'analisi fa comprendere che l'andamento della popolazione di questi ultimi anni conferma le previsioni degli studi compiuti per il progetto del nuovo PRGC del Comune nel 2011 e quindi di conseguenza possono essere mantenute pressoché inalterate anche oggi le dotazioni di servizi e attrezzature in quanto esattamente in linea con le previsioni iniziali.

CAPACITÀ INSEDIATIVA TEORICA MASSIMA DI PIANO REGOLATORE

Ai fini della verifica del calcolo della Capacità insediativa teorica massima di Piano, ai sensi del DPGR 0126/Pres del 20 aprile 1995, sono stati assunti dal PRGC vigente i seguenti parametri di riferimento per le zone prevalentemente residenziali (A, B e C) riportati nelle singole colonne della tabella CIRTM.

In sintesi, il Piano prevede il mantenimento di 50.704 stanze ed una capacità insediativa teorica massima, utilizzando l'indice di affollamento di 0,51 ab/stanza (censimento 2001), pari a una previsione insediativa **117.050 abitanti**.

VERIFICA DOTAZIONE DI AREE PER SERVIZI E ATTREZZATURE

Nello studio ed elaborazione della variante sono stati riesaminati i dati che hanno dato origine alle previsioni vigenti Piano Regolatore Generale Comunale.

Come previsto dalle disposizioni normative, sono state analizzate le superfici individuate per soddisfare le esigenze di servizi e attrezzature, pubbliche o di uso collettivo (standard), con riferimento alla insediabilità teorica di piano.

Il dimensionamento insediativo del PRGC, pari a 117.050 abitanti, venne assunto nel 2011 quale parametro per valutare la dotazione minima di aree per servizi.

I dati riassuntivi, per le diverse tipologie di standard, sono di seguito riportati.

Le tabelle che seguono sono state redatte ai sensi del DPGR 20 aprile 1995, n.0126/Pres "Revisione degli standard urbanistici regionali" al fine di verificare l'osservanza dei rapporti standard fra le aree destinate a servizi ed attrezzature collettive e la capacità insediativa teorica residenziale massima dello strumento urbanistico è pari a 117.050 abitanti.

Tabella (21) - Standard richiesto

| Categorie di servizi ed attrezzature collettive di interesse comunale (DPGR 0126/95) | standard DPGR (mq/ab) | abitanti CIRTM | sup.richiesta |
|--|-----------------------|----------------|---------------|
| Attrezzature per la viabilità e i trasporti | 5,00 | 117.050 | 585.250 |
| Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura | 3,00 | 117.050 | 351.150 |
| Attrezzature per l'istruzione | 3,50 | 117.050 | 409.765 |

| | | | |
|---|-------|---------|-----------|
| Attrezzature per l'assistenza e la sanità | 3,00 | 117.050 | 351.150 |
| Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto | 15,00 | 117.050 | 1.755.750 |

La maggior parte delle attrezzature è localizzata nelle aree edificate o urbanizzate del territorio comunale, pertanto la superficie effettivamente computabile, ai fini del rispetto dei valori standard, di cui al citato DPGR e ai sensi dello stesso, può essere raddoppiata rispetto alla superficie effettiva delle attrezzature.

La tabella (22) riporta le superfici delle attrezzature esistenti e di progetto, comprese anche le attrezzature previste all'interno degli ambiti soggetti a scheda norma e le attrezzature in fase di realizzazione o cessione da parte di piani particolareggiati in attuazione.

Tabella (22) - Verifica soddisfacimento standard

| Categorie di servizi ed attrezzature collettive di interesse comunale (DPGR 0126/95) | Superficie richiesta | Superficie attrezzature effettiva ESISTENTE | Superficie attrezzature effettiva PROGETTO | Superficie Effettiva TOTALE | Computo doppio per attrezzature in aree edificate-urbanizzate |
|--|-----------------------------|--|---|------------------------------------|--|
| Attrezzature per la viabilità e i trasporti | 585.250 | 383.070 | 225.417* | 608.487 * | 1.085.471 * |
| Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura | 351.150 | 295.590 * | 36.902 | 332.492 * | 635.144 * |
| Attrezzature per l'istruzione | 409.675 | 385.153* | 26.034 | 411.187 | 822.374 |
| Attrezzature per l'assistenza e la sanità | 351.150 | 316.891* | 59.558 | 376.449 | 459.080 |
| Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto | 1.755.750 | 1.204.307* | 716.249* | 1.920.556 | 3.451.182 |

* Il dato include le superfici di cui alla tabella 22 bis

Dal punto di vista quantitativo tutte le categorie di attrezzature e servizi pubblici e di interesse pubblico di livello comunale, esistenti e di progetto, soddisfano gli standard previsti dal DPGR 0126/Pres/1995, ad eccezione della categoria "culto, vita associativa, cultura" che è soddisfatta grazie al computo raddoppiato della superficie, considerato che queste ultime, esistenti e previste, sono localizzate in aree edificate o urbanizzate.

Il sostanziale raggiungimento dello standard richiesto dalla norma senza ricorso al computo raddoppiato della superficie delle attrezzature, previsto dall'art. 9 comma 2 del DPGR 0126/Pres/1995, dimostra che il Piano ha centrato l'obiettivo di qualità ottenibile dalla distribuzione quantitativa dei servizi nel territorio comunale.

I dati esuberano le quantità minime di legge perché il Piano non intende la previsione di nuove attrezzature quale un semplice obbligo da rispettare, ma come uno strumento per migliorare la qualità di vita dei residenti e utenti della città.

In molti casi la previsione di un nuovo servizio di prossimità soddisfa un fabbisogno di verde di quartiere o di aree a parcheggio in uno specifico ambito urbano: è il caso della trasformazione con questa variante della zona dell'ex Caserma Piave in un'area di verde attrezzato piuttosto che il suo mantenimento ad insediamento edilizio seppur pubblico

*** modificata a seguito stralcio modifica variante n.27**

o del parcheggio di via Ramandolo inteso a migliorare la capacità di sosta nella zona dell'Ospedale; Complessivamente vengono mantenute le attrezzature esistenti.

Una parte delle aree sono già di proprietà pubblica mentre altre di proprietà privata vengono assoggettate a vincolo espropriativo per la loro attuazione (*sono puntualmente indicate nella tavola E*) oltre a rimanere per una gran parte di sviluppo privato o pubblico-privato.

Tabella (22 bis) – Indicazione superfici standard in attrezzature miste, piani attuativi in itinere e schede norma

| Categorie di servizi ed attrezzature collettive di interesse comunale (DPGR 0126/95) | Superficie attrezzature effettiva ESISTENTE | Superficie attrezzature effettiva PROGETTO | |
|--|---|--|--------------------------|
| | attrezzature miste (collegi) | piani attuativi in itinere | schede norma di progetto |
| Attrezzature per la viabilità e i trasporti | | 57.542 | 63.098 |
| Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura | | | |
| Attrezzature per l'istruzione | 15.878 | | |
| Attrezzature per l'assistenza e la sanità | 2.000 | | |
| Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto | 34.493 | 60.719 | 137.809 |

Nelle tabelle 25 e 26, (come allegato separato della relazione) riportano l'elenco completo delle attrezzature, suddivise tra attrezzature di interesse comunale e sovracomunale e per le categorie di servizi di cui al citato DPGR 0126.

Infine la tabella (23) riporta il fabbisogno complessivo di parcheggi da prevedere per soddisfare lo standard normativo delle attrezzature di livello comunale e sovracomunale.

In tale tabella non si rilevano modifiche, in quanto il leggero calo della superficie relativa all'istruzione (area di via Martignacco SI21 da mq. 5626 a mq. 4396) e le modifiche alle aree per il verde, sport e spettacoli all'aperto non producono alterazioni al numero dei parcheggi, in quanto gli stessi verranno ricavati all'interno di tali aree per effetto dei progetti generali di utilizzazione previsti dalle Norme di Attuazione del P.R.G.C.

Tabella (23) - Verifica soddisfacimento standard a parcheggio

| Attrezzature collettive di interesse comunale | Superficie a parcheggi aggiuntiva da prevedere |
|---|--|
| Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura | 46.495 |
| Attrezzature per l'istruzione | 38.785 |
| Attrezzature per l'assistenza e la sanità | 24.231 |
| Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto | 4.950 |
| <i>Totale</i> | <i>114.461</i> |

| Attrezzature collettive di interesse sovracomunale | Superficie a parcheggi aggiuntiva da prevedere |
|---|---|
| Attrezzature per il culto, la vita associativa e la cultura | 42.603 |
| Attrezzature per l'istruzione | 75.911 |
| Attrezzature per l'assistenza e la sanità | 21.697 |
| Attrezzature per il verde, lo sport e gli spettacoli all'aperto | 6.875 |
| <i>Totale</i> | <i>147.0864</i> |
| TOTALE | 261.547 |

Poiché precedentemente è stato verificato che i parcheggi esistenti e di progetto dell'intero territorio comunale superano lo standard richiesto dalla normativa, è possibile computare la quota eccedente per soddisfare questo ulteriore fabbisogno.

(Superficie doppia categoria viabilità e trasporti – superficie standard richiesta)/2 = superficie utilizzabile.

$(1.085.471^* - 585.250)/2 = 250.111^*$ *(superficie utilizzabile)*

Inoltre, potrà essere conteggiata anche la potenzialità offerta dalla superficie di parcheggi lato strada delle aree centrali pari a 7.415 stalli, ovvero circa 74.150 mq, così come indicate nell'elaborato "La sosta: analisi e confronti domanda/offerta" del Piano urbano della mobilità udinese redatto nell'aprile 2011.

Oltre a tale quantità va ricordato che sull'intero territorio comunale sono presenti ulteriori spazi di sosta e di parcheggio funzionali alle attrezzature collettive.

Ne risulta che, a fronte di una richiesta di 261.547 mq di parcheggi da prevedere per le attrezzature di interesse comunale e sovracomunale, vi è un'offerta di ulteriori 74.767 mq di aree a parcheggio.

REITERAZIONE DEL VINCOLO SULLE AREE PREORDINATE ALL'ESPROPRIO (A)

La tipologia delle aree interessate e la specifica destinazione di piano configura per la reiterazione del vincolo una motivazione omogenea, precisa e spesso ripetibile per ciascuna di esse in quanto viene ribadito l'interesse pubblico che si attribuisce esplicitamente a tali aree per il prossimo quinquennio rispetto alla generalità delle altre aree.

La corretta gestione del piano fin qui attuata ha consentito e consente la realizzazione dei servizi e delle attrezzature collettive previste soddisfano gli "standard" di legge e in linea con le esigenze della popolazione residente.

Di conseguenza alla zonizzazione del PRGC vengono proposte le seguenti variazioni in ordine ai seguenti principi:

*** modificata a seguito stralcio modifica variante n.27**

- a) rettifica dei limiti di alcuni ambiti di viabilità e per servizi e attrezzature collettive (realizzate e in fase di realizzazione) per far corrispondere le previsioni urbanistiche alle effettive proprietà catastali; ripermimetrazione delle aree di viabilità e per servizi e attrezzature collettive secondo i progetti delle relative opere in corso; i terreni non facenti più parte della zona per servizi e attrezzature pubbliche assumono la destinazione d'uso delle aree limitrofe.
- b) riduzione in alcuni casi delle superfici di viabilità e per servizi e attrezzature collettive in quando eccedenti le reali ed effettive esigenze senza però modificare sostanzialmente la dotazione degli stessi standard (previsti dalle norme del Piano Urbanistico Regionale) rimuovendo alcune previsioni di vincolo ove non più necessarie;
- c) inserimento o reinserimento (a seguito dell'analisi ricognitiva con gli uffici interni e verifica dei quartieri e con gli altri enti pubblici) il minor numero e con minor estensione delle aree a specifico vincolo espropriativo a fronte della loro inclusione nell'elenco delle opere pubbliche da realizzare nel prossimo quinquennio.

In seguito all'analisi ricognitiva è stata introdotta, per la prima volta, una apposita tavola grafica denominata "E" per consentire d'individuare esattamente gli ambiti da assoggettare o riassoggettare a vincolo espropriativo con riferimento alle varie tipologie di attrezzature di cui alla tavola grafica "A" oltre che le aree necessarie per realizzazioni, allargamenti e sistemazioni della viabilità e delle piste ciclo-pedonali.

Per quanto riguarda i piani particolareggiati di iniziativa pubblica, sono presenti ora solo due piani (tutti quelli precedentemente esistenti sono stati assorbiti nella zonizzazione del nuovo piano regolatore); essi sono: il piano particolareggiato della zona universitaria dei Rizzi e il piano territoriale infraregionale (PTI) per gli insediamenti produttivi della ziu.

Per i vincoli da mantenere e quindi reiterare va considerato anche il fatto che alcune aree sono già di proprietà comunale;

| CODICE | CODICE (TAV A) | ZONA PRGC | DESCRIZIONE | VINCOLO PREORDINATO ALL'ESPROPRIO | Fg. / mapp. | AREA (mq) |
|----------------|------------------|--------------|--|--|----------------------|-------------------|
| P01 | PR076 | P | Parcheggio di uso pubblico | Programma OOPP 2020-2025 | 44/24 | 1.438,40 |
| P02 | PR204 | P | Parcheggio di uso pubblico | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 629,90 |
| P03 | PR205 | P | Parcheggio di uso pubblico | Programma OOPP 2020-2025 | 21 / 112 porz | 897,70 |
| Pistr01 | CS17 | Pistr | Attrezzature collettive di interesse regionale o comprensoriale - istruzione | Programma OOPP Provincia UD | 29 / 984 - 986 - 988 | 3.746,90 |
| Pu01 | U14 | Pu | Attrezzature collettive di interesse regionale o comprensoriale - università | Inserito su richiesta dell'Università del 25.03.2020 | vari | 7.961,50 |
| Sidr | IDR01 | Sidr | Attrezzature collettive urbane - Opere di sistemazione idraulica | Inserito con variante n.24 | vari | 1.623,80 |
| Spa01 | PA31 | Spa | Attrezzature collettive urbane - Pubblica amministrazione | Inserito su richiesta del comando VVFF | 47/1693 | 757,30 |

* modificata a seguito stralcio modifica variante n.27

| | | | | | | |
|-------|------|-----------|---|---|------------------|-----------|
| Ssp01 | SP32 | Ssp | Attrezzature collettive urbane e di quartiere - verde sport e spettacoli all'aperto | Programma OOPP 2020-2025 | 24 / 824 | 1.692,00 |
| Sva01 | V084 | Sva | Attrezzature collettive urbane e di quartiere - verde arredo | Programma OOPP 2020-2025 | 21 / 112 porz | 515,30 |
| Ve01 | - | viab. es. | Viabilità esistente | da acquisire | 2 / 521 | 77,70 |
| Ve02 | - | viab. es. | Viabilità esistente | da acquisire | 2 / 454 porz | 57,30 |
| Ve03 | - | viab. es. | Viabilità esistente | da acquisire | 22 / 1340 | 262,80 |
| Vp01 | - | V.p | Viabilità di progetto | Inserito con variante n.22 | vari | 1.295,00 |
| Vp02 | - | V.p | Viabilità di progetto | Inserito con variante n.23 | vari | 141,00 |
| Vp03 | - | V.p | Viabilità di progetto | Inserito con variante n.23 | vari | 303,10 |
| Vp04 | - | V.p | Viabilità di progetto | Inserito con variante n.25 | vari | 1.155,40 |
| Vp05 | - | V.p | Viabilità di progetto | Inserito con variante n.24 | vari | 198,80 |
| Vp06 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 1.750,50 |
| Vp07 | - | V.p | Viabilità di progetto | Inserito con variante n.21 + Prog. OOPP 2020-2025 | vari | 9.416,40 |
| Vp08 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 579,50 |
| Vp09 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 10.947,60 |
| Vp10 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 4.986,50 |
| Vp11 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.428,50 |
| Vp12 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | 32 / 1855 - 2344 | 189,20 |
| Vp13 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 9.319,10 |
| Vp14 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 5.351,30 |
| Vp15 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.029,30 |
| Vp16 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 67.810,40 |
| Vp17 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | 52 / 217 | 1.224,90 |
| Vp18 | - | V.p e V.e | Viabilità di progetto ed esistente | Programma OOPP 2020-2025 | 49 / 1106 - 1111 | 306,70 |
| Vp19 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 92,70 |
| Vp20 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 3.188,40 |
| Vp21 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | 48 / 2225 | 546,50 |
| Vp22 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 3.549,00 |
| Vp23 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 20-25 | vari | 3.365,40 |

| | | | | | | |
|------|---|-----|-----------------------|-----------------------------|------|-----------|
| Vp24 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 6.643,50 |
| Vp25 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 3.305,30 |
| Vp26 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 4.300,50 |
| Vp27 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 956,00 |
| Vp28 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 1.212,90 |
| Vp29 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 11.371,00 |
| Vp30 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.224,90 |
| Vp31 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 298,10 |
| Vp32 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 784,50 |
| Vp33 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.413,90 |
| Vp34 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 5.460,80 |
| Vp35 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.300,00 |
| Vp36 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.322,60 |
| Vp37 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 538,40 |
| Vp38 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 1.718,50 |
| Vp39 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.093,80 |
| Vp40 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 1.169,70 |
| Vp41 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.470,20 |
| Vp42 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.221,90 |
| Vp43 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 3.656,90 |
| Vp44 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 3.024,30 |
| Vp45 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 4.638,60 |
| Vp46 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 3.719,00 |
| Vp47 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 753,50 |
| Vp48 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 2.216,70 |
| Vp49 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 770,50 |
| Vp50 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 1.523,90 |
| Vp51 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 3.687,10 |
| Vp52 | - | V.p | Viabilità di progetto | Programma OOPP 2020-2025 | vari | 767,60 |

RICOGNIZIONE DEI VINCOLI PROCEDURALI CONFORMATIVI (B)

Dall'analisi di ricognizione effettuata a dicembre 2019 sono state redatti:

- fascicolo “**A**” che contiene le schede di ogni piano attuativo, ante adozione nuovo prgc (contrassegnati dal codice di zona Cx/Dx/Hx), con lo stato di attuazione delle opere di urbanizzazione e delle opere di edificazione privata degli edifici; che costituisce **l'analisi di assestamento del prgc**;
- fascicolo “**B**” che contiene le schede di ogni piano attuativo dopo l'adozione nuovo prgc (contrassegnati dal codice della scheda norma C. n/ D. n/ H. n), con lo stato di attuazione e dello stato di attuazione delle opere di urbanizzazione e delle opere di edificazione privata degli edifici; che costituisce **l'analisi degli esiti di attuazione del prgc**;
- fascicolo “**C**” che contiene le schede norma del PRGC con lo **stato di attuazione e la ricognizione** per l'analisi di proposta di mantenimento o meno del vincolo conformativo sull'ambito; viene indicato il mantenimento, l'eliminazione o la modifica del perimetro dell'ambito;
- la tavola grafica esplicativa “**D**” consente d'individuare gli ambiti dei piani attuativi ante e post il nuovo piano regolatore (dd 10.01.2013) e lo **stato di avanzamento** degli stessi in una tavola in scala 1:10.000; contiene anche l'elenco degli ambiti esaminati e le quantità di aree di parcheggi e verdi pubblici conferiti (gratuitamente) alla Città in seguito all'attuazione dei Piani.

Per quanto riguarda i piani particolareggiati di iniziativa pubblica, sono presenti ora solo due piani (tutti quelli precedentemente esistenti sono stati assorbiti nella zonizzazione del nuovo piano regolatore; essi sono: il piano particolareggiato della zona universitaria dei Rizzi e il piano territoriale infraregionale (PTI) per gli insediamenti produttivi della ziu.

REITERAZIONE DEI VINCOLI PROCEDURALI CONFORMATIVI (B)

Dall'analisi della situazione in essere sono stati stabiliti dalla Giunta comunale, in data 17 dicembre 2019 n. 403, gli obiettivi, i principi e le modalità per la stesura della variante al PRGC anche su questo tema, ovvero:

- rettificare i limiti di alcuni ambiti di scheda norma per far corrispondere le previsioni urbanistiche alle proprietà catastali,
- rettificare i limiti di alcuni ambiti di scheda norma per far corrispondere le previsioni urbanistiche alle proprietà catastali,
- togliere le previsioni di ambiti non più necessari,
- adottare forme di perequazione e compensazione per attuare previsioni con la compartecipazione pubblico-privato.

La scelta effettuata dal PRGC per quanto attiene la pianificazione di espansione e dettaglio della città, è stata quella di considerare le aree da costruire quali ambiti di consolidamento e di ricucitura della città stessa.

La previsione, la localizzazione e il dimensionamento di tali aree tiene conto di elementi strutturali ed infrastrutturali che supportano e motivano complessivamente il ruolo pianificatorio assegnato.

Ad esse è, infatti, attribuito il ruolo di attuare progetti urbanistici in grado di dialogare con coerenza con il tessuto esistente, attraverso la previsione di tipologie edilizie con caratteristiche omogenee e un disegno degli spazi e delle funzioni pubbliche degli ambiti, che permetta di completare e potenziare il sistema complessivo delle attrezzature e delle reti.

In relazione alle criticità emerse nella gestione e attuazione dell'attuale sistema dei piani attuativi si è ritenuto necessario approfondire la conoscenza progettuale degli ambiti di espansione che il PRGC prevede nel nuovo disegno pianificatorio, analizzando le loro peculiarità e gli aspetti territoriali e relazionali con i contesti circostanti, al fine di evidenziare indicazioni e prescrizioni progettuali per la loro attuazione.

Si è provveduto pertanto, ad operare una loro complessiva ricognizione ed analisi, costruendo per ognuno dei comparti un'articolata Scheda identificativa, comprendente sia gli elementi fisici ed ambientali, sia una descrizione conoscitiva dei luoghi.

Gli ambiti considerati, soggetti a pianificazione attuativa, sono in totale 74, di cui: 33 riferiti a zone "C" di espansione, 12 a zone residenziali "B" (di cui 3 nell'area del Centro Città e 9 in aree esterne al centro), 6 a zone A, 5 a zone per servizi di scala comprensoriale (di cui 4 nell'area del Centro Città e 1 esterna al centro), 2 a zone per servizi di scala comunale (ex Caserma VVFF e Istituto Renati), 3 a zone produttive "D", 10 a zone commerciali "H", 3 ad ambiti territoriali speciali (Caserma Osoppo, Ex SAFAU, Ambito Via Nogara - Via della Faula).

Gli ambiti residenziali corrispondono ad una estensione di circa 560.000 mq., con una insediabilità potenziale di circa 5.300 abitanti, mentre quelli produttivi e quelli commerciali presentano rispettivamente estensioni di 130.000 mq. e 190.000 mq. circa. Per quanto riguarda gli ambiti destinati a servizi di scala comprensoriale e comunale, essi sviluppano rispettivamente 30.000 mq. e 10.000 mq. circa e gli ambiti speciali occupano una superficie complessiva di circa 300.000 mq.

L'analisi condotta ha permesso di esaminando tutti i piani particolareggiati in vigore dopo l'entrata in vigore del nuovo piano regolatore.

Questi ambiti soggetti a pianificazione attuativa sono contrassegnati dal codice di zona Cx/Dx/Hx.

Quelli invece disposti con il nuovo PRGC sono stati introdotti mediante una scheda norma specifica per l'ambito da progettare sono contrassegnati dal codice di zona C n/D n/Hn.

Criteri di assorbimento

La metodologia seguita per l'attribuzione delle zone di espansione interessate dalle Piani attuativi del PRGC, ha assunto come principio base di riferimento "l'indice fondiario", calcolato per ogni singolo lotto - ambito, come rapporto tra volumetria massima ammessa per il lotto stesso dal Piano attuativo e la sua superficie fondiaria.

Alla fine del percorso di analisi, si è quindi pervenuti alla riproposizione del concetto di "equipollenza", già assunto e definito al tempo della formazione ed approvazione delle altre Varianti generali di assorbimento di piani attuativi e nel Nuovo PRGC.

Questo metodo ha il vantaggio di attribuire i lotti alla zona più "prossima" alla reale situazione dello stato di fatto, producendo un equilibrio tra volumetrie in eccesso e quelle in difetto. Le zone sono omogenee. A tale proposito occorre evidenziare che il calcolo della volumetria dovuta al recepimento dei piani attuativi all'interno del PRGC è un dato puramente teorico, in quanto viene riattribuita la medesima edificabilità.

Le aree infatti sono tutte già edificate e concluse e pertanto un'eventuale attribuzione di volumetria in difetto non produce effetti, se non nel caso di demolizione totale del fabbricato e nuova costruzione, analogamente ci potrebbero essere limitati vantaggi in caso di eccesso di volumi.

ELENCO PIANI ANTE NUOVO PRGC ASSORBITI CON LA VARIANTE

| DENOMINAZIONE | | SUPERFICIE | PAR | VERDE | NUOVA ZONA | note |
|---------------|--|------------|-----|-------|-------------|--------------------------|
| PdRV 31 | piano di recupero All'Allegria | 854 | - | - | RM/A1-A6-A7 | |
| PdRV 32 | piano di recupero viale della Vittoria | 432 | - | - | RM/A3 | |
| PdRV 34 | piano di recupero via Brenari | 119 | - | - | RE/A3 | |
| L 78 | via Fistulario | 1.108 | - | - | B3 | |
| L 66 | via Saluzzo | 8.431 | 650 | - | B3 | PR 159 (già conteggiato) |

| | | | | | | |
|--------|-------------------------------|--------|--------------|--------------|----|--------------------------|
| PPV 64 | comparto 7/A piano di frangia | 3.207 | 372 | - | B3 | PR 207 |
| PPV 67 | comparto 7/B piano di frangia | 4.321 | | - | B3 | |
| L 77 | comparto 8 piano di frangia | 6.533 | 1.135 | - | B3 | PR 208 |
| L 61 | via Monte Grappa | 12.686 | 976 | 2.527 | B3 | PR 209 e V 210 |
| LV 114 | Borgo San Paolo | 7.526 | 399 | | B3 | PR 161 (già conteggiato) |
| LV 134 | Borgo San Paolo 2 | 7.141 | 97 | 108 | B3 | PR 210 - V211 |
| LV 134 | Borgo San Paolo 2 | | 187 | 945 | B3 | PR 211 - V 212 |
| PPV 71 | comparto 18 piano di frangia | 2.594 | 127 | | B3 | PR 212 |
| PPV 81 | comparto 14 piano di frangia | 7.828 | 0 | - | H3 | |
| PPV 44 | comparto CR 8 | 7.732 | 803 | | | PR 130 (già conteggiato) |
| | TOTALI | | 4.746 | 3.580 | | |

La tabella ben evidenzia che i piani hanno assunto la destinazione della zona propria contermina senza creare disequilibri; la maggior parte sono stati inseriti in zona B3 “residenziale estensiva” ad indice IF di 1,2 mc/mq perfettamente corrispondente al netto delle infrastrutture realizzate a quanto edificato secondo le regole del passato.

Aggiornamento delle Schede Norma

La redazione della presente variante permette di inserire anche gli aggiornamenti, a distanza di sette anni al nuovo PRGC, delle indicazioni e prescrizioni delle schede norma.

Infatti, ci sono allo studio diversi piani attuativi (PAC) che per la loro adozione necessitano di aggiornamenti e modifiche da effettuare con apposite varianti al Piano regolatore.

Queste tipologie di varianti sono anch'esse di livello comunale e non comportano modifiche, riduzioni od aumenti, dell'edificabilità già attribuita dal vigente PRGC.

In alcuni casi si possono collegare alla variante di ricognizione e reiterazione dei vincoli in quanto vanno a semplificare e a coordinarsi con le infrastrutture pubbliche proprio in previsione di realizzazione nel prossimo quinquennio

Le modifiche sono raccolte in un apposito fascicolo di variante.

SCHEDE NORMA VARIATE

| | | SUPERFICIE TERRITORIALE | | | ABITANTI INSEDIABILI | | | PARK | | | VERDE | | | |
|--------------|---------------------------------|-------------------------|--------|------------|----------------------|-----|------------|-------|-----|------------|-------|-------|------------|---|
| | | SDF | VAR | DIFFERENZA | SDF | VAR | DIFFERENZA | SDF | VAR | DIFFERENZA | SDF | VAR | DIFFERENZA | note |
| A. 09 | via Tomadini | 681 | 667 | - 14 | - | - | - | 681 | - | - 681 | | | - | da park pubblico a park privato |
| A. 01 | via Petrarca | 1.405 | 1.338 | - 67 | 13 | 13 | - | | | - | 618 | 432 | - 186 | nuova attrezzatura V205 |
| C. 05 | via Mestre | 19.221 | 15.799 | - 3.422 | 128 | 105 | - 23 | 1.087 | - | - 1.087 | 3.337 | 2.266 | - 1.071 | Ridotto il perimetro escudendo via Mestre |
| C. 08 | via Zannini | 19.505 | 19.505 | - | 130 | 130 | - | 829 | - | - 829 | 4.380 | 3.277 | - 1.103 | Modica alla dislocazione delle infrastrutture |
| C. 20 | via Mantova Nord | 35.283 | 35.283 | - | 168 | 168 | - | | | - | 245 | 27 | - 218 | riduzione verde pubblico e privato per rotonda |
| C. 24 | via Biella via Molin Nuovo | 30.114 | 30.538 | 424 | 67 | 68 | 1 | | | - | 4.164 | 4.199 | 35 | rivisto perimetro per eliminazione Vp |
| C. 35 | via Alba | 14.644 | 14.331 | - 313 | 98 | 95 | - 3 | | | - | | | - | Modifica perimetro |
| C. 22 | ex comparto 11 piano di frangia | 8.877 | 8.877 | - | 59 | 59 | - | | | | | | | diventa C.23 |
| C. 26 | ex comparto 12 piano di frangia | 2.938 | 2.938 | - | 37 | 37 | - | | | | | | | diventa C.22 |
| C. 27 | via Emilia 2° lotto | 6.934 | 6.602 | - 332 | 46 | 44 | - 2 | | | - | | | - | Modifica perimetro e disegno infrastrutture VU 613 mq |
| B. 11 | via Pozzuolo | 4.115 | 3.805 | - 310 | 9 | 9 | - | | | | 1.685 | 1.446 | - 239 | Riduzione perimetro |
| B. 01 | via Micesio | 7.352 | 7.352 | - | 245 | 245 | - | 1.020 | - | - 1.020 | 1.316 | - | - 1.316 | Modifica disegno infrastrutture |
| C. 09 | via Monte Grappa | 13.385 | 13.385 | - | 89 | 89 | - | | | | 3.834 | 1.833 | - 2.001 | Modifica disegno infrastrutture |

| | | | | | | | | | | | | | | |
|-------|------------------|--------|--------|--------------|-----|-----|------------|--|--|----------------|-------|-----|----------------|---|
| B. 13 | via della Valle | | 5.877 | 5.877 | - | 146 | 146 | | | | | 729 | 729 | Nuova scheda per inserire area della scheda C12 |
| C. 12 | via della Valle | 17.148 | 15.597 | - 1.551 | 104 | 104 | - | | | | 1.567 | - | - 1.567 | scorporata B.13 |
| B. 14 | via dello Stella | | 2.785 | 2.785 | - | 32 | 32 | | | 272 | 272 | | | Nuova scheda per inserire parcheggi |
| | TOTALI | | | 3.077 | | | 151 | | | - 3.345 | | | - 6.937 | |

SUPERFICI VINCOLATE E INDENNIZZI

Come già accennato, la reiterazione dei vincoli scaduti preordinati all'esproprio o sostanzialmente espropriativi, oltre il limite temporale consentito, è riconducibile a un'attività legittima della Pubblica Amministrazione, la quale però è tenuta poi a liquidare un giusto indennizzo in misura non simbolica, che ripaghi il proprietario della diminuzione del valore di mercato o delle possibilità di utilizzazione dell'area rispetto agli usi o alle destinazioni ai quali essa era concretamente o anche solo potenzialmente vocata.

Tale principio è esplicitato dall'art. 39, comma 1 del DPR 327/2001 che afferma: 1) il carattere condizionato dell'indennizzo, riconoscibile soltanto in caso di comprovati effetti pregiudizievoli patrimoniali subiti dal proprietario dell'area, in conseguenza della reiterazione del vincolo a contenuto espropriativo; 2) la sussistenza dell'onere probatorio, in capo al proprietario medesimo, di dimostrare l'effettivo pregiudizio economico subito e l'entità dello stesso.

Questi concetti sono stati ancor più recentemente avvalorati da una Sentenza della Corte Suprema di Cassazione n. 19691.16 datata 14.06.2016 a favore del Comune di Udine nella quale si ribadisce che l'eventuale richiesta di indennizzo per la reiterazione del vincolo espropriativo deve essere sostenuta "dalla prova dei danni che tale reiterazione ha causato".

La prova deve essere piena e deve fornire gli elementi oggettivi da cui desumere in termini di certezza, l'esistenza di un pregiudizio economicamente valutabile, ulteriore rispetto ai frutti civili naturalmente producibili dai beni vincolati, atteso che gli stessi sono rimasti nella disponibilità dei rispettivi proprietari.

Pertanto, non si deve necessariamente predisporre un indennizzo in favore dei proprietari delle aree interessate e non deve necessariamente essere assunto un impegno di spesa per la relativa successiva liquidazione in modo generalizzato.

Infatti, dai principi sul raccordo tra la pianificazione urbanistica e le previsioni del bilancio emerge che, *in sede di adozione di una variante generale allo strumento urbanistico volta all'imposizione dei vincoli preordinati all'esproprio, l'amministrazione non può impegnare somme di cui non è certa la spettanza in ordine all'anno e al quantum, sia perché potrebbe non seguire l'approvazione regionale, sia perché la quantificazione richiede complessi*

accertamenti su elementi di fatto che solo il proprietario può rappresentare al termine del procedimento di pianificazione (Sez. IV, decisione n. 7863 del 2006).

L'obiettivo della variante di reiterazione è quello di ridurre comunque al minimo le potenziali richieste di indennizzi utilizzando tutti i sistemi legittimi per ridurre l'apposizione del vincolo espropriativo; evitando così di accantonare a bilancio ingenti somme non necessarie.

Ecco il motivo per cui la variante va a reiterare il vincolo solo per le aree sicuramente da porre a disposizione per la realizzazione delle opere pubbliche del prossimo quinquennio: la variante si può pertanto definire di tipo "lenticolare".

PROGRAMMA DI ATTUAZIONE DELLE PREVISIONI DI PIANO REGOLATORE

Le previsioni di Piano, relativamente alle aree vincolate all'esproprio, danno luogo a un programma di acquisizione delle aree interessate che potrà trovare concreta realizzazione nell'arco del quinquennio di validità dei vincoli stessi.

Viene mantenuta anche la prosecuzione delle iniziative legate all'attuazione dei piani particolareggiati e dei pdc convenzionati dei privati per il prossimo quinquennio adeguandoli alle nuove necessità e alle sopraggiunte normative con aspetti vincolistici che costituiscono un ulteriore puntuale fonte di incremento dei servizi ed attrezzature pubbliche senza necessità di procedure espropriative

AGGIORNAMENTO CARTOGRAFICO

Introduzione

Il Piano Regolatore di Udine è realizzato e gestito con lo strumento GIS Geomedia Professional versione 06.01.11.13.

Sintetizzando, tale strumento prevede, per ciascuna serie di tavole, l'accoppiata di un file formato .gws (geoworkspace proprietario Geomedia) e di una serie di files formato .mdb (database proprietario Microsoft Access). Nel file formato .gws sono contenute tutte le informazioni di accesso e visualizzazione ai dati contenuti nei databases e, cosa più importante, tutti i modelli per l'esportazione grafica delle tavole (messa in tavola – spazio layout di stampa), mentre nei database sono contenute le informazioni testuali e numeriche di ciascuna geometria.

Il prodotto finale che sono le tavole che costituiscono il PRGC, sono solo la punta di un iceberg costituito da tutto l'apparato informatico dello stesso. Ogni modifica dello strumento (variante) implica un lavoro complesso sui files che lo costituiscono.

La zonizzazione

Ciascuna serie di tavole del PRGC quindi, è composta da un file .gws e una serie di files .mdb.

Parlando della zonizzazione, la vestizione grafica del territorio comunale che determina la destinazione urbanistica dei lotti, è ottenuta mediante la suddivisione di tutto il territorio in celle base (catastali_zone), ognuna delle quali contiene le informazioni relative alla destinazione d'uso di ciascun mappale o porzione dello stesso oltre ad altre specifiche propedeutiche alla vestizione.



Fig. 1 – visualizzazione delle geometrie della faeture “catastali_zone” di una porzione di zonizzazione del PRGC

Nella fase di disegno del PRGC, la feature “catastali_zone” è stata ottenuta da una copia della base catastale 2010 a cui sono stati aggiunti gli attributi che hanno permesso la caratterizzazione delle singole zone urbanistiche. In tal modo è stato possibile attribuire a ciascun mappale, o porzione di esso qualora necessario, la destinazione d'uso di progetto nel campo NOME_OGG. In pratica si è partiti da un foglio bianco coperto interamente dai mappali catastali trasparenti e si è “colorato” ciascun poligono chiuso attribuendo una destinazione urbanistica. Nel caso in cui il progetto urbanistico non coincideva con i limiti dei mappali, si è operato dividendo il mappale in più parti e per ciascuna si è attribuito una destinazione diversa.

Dinamicamente in seguito, mediante operazioni automatiche di join (collegamento) e merge (unione) ciascuna cellula base della zonizzazione viene filtrata in base alla destinazione inserita nel campo NOME_OGG. Tecnicamente questa operazione avviene in 3 fasi con 3 diverse operazioni di query:

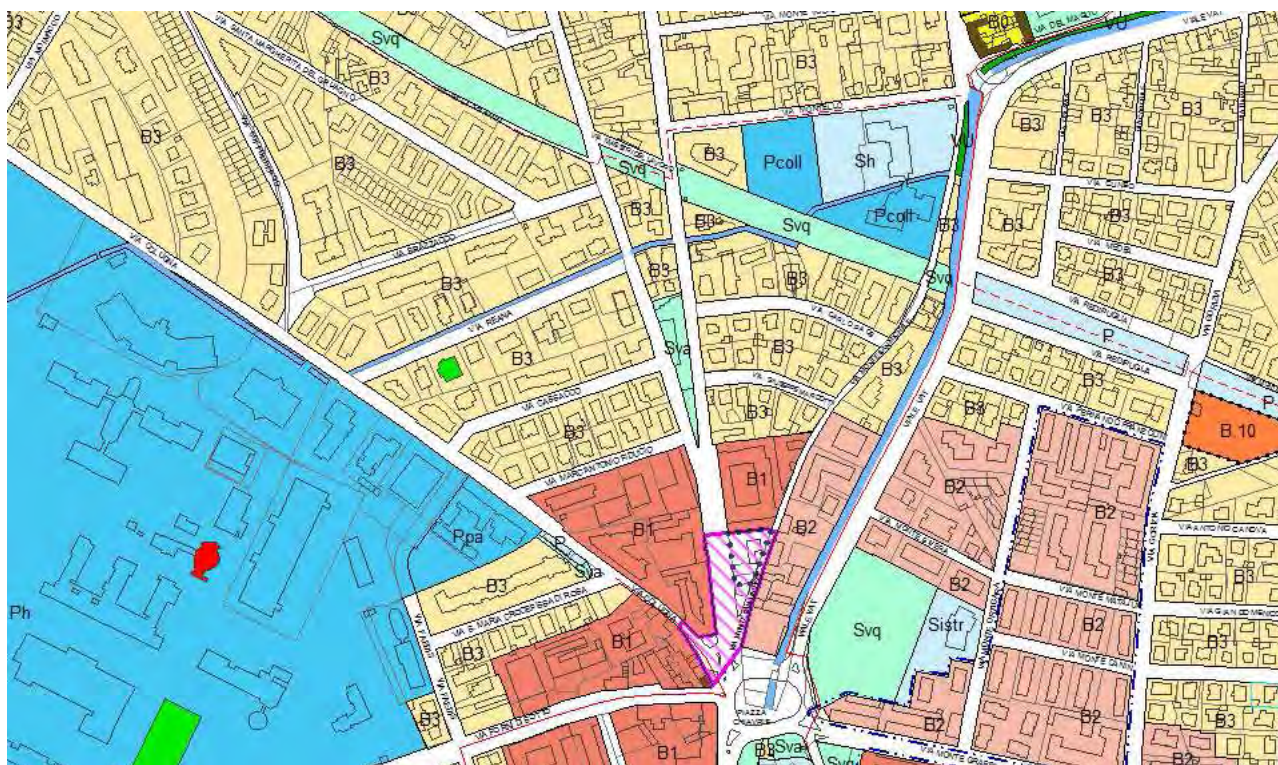
1. Query di attributo (join) sul campo NOME_OGG per la creazione delle zone omogenee (query “zone_omogenee”)

| catastali_zone Properties | |
|---------------------------|---------|
| General Attributes | |
| Name | Value |
| MAPID | 20654 |
| ENTITY | 1020 |
| MSLINK | 2053170 |
| STRYPEOF | 1.4.1 |
| IDENTIMM | 7087750 |
| INTIDCOM | 9449 |
| STRFOGLIO | _0021A0 |
| STRNUMERO | 156 |
| INTSUBALTERNO | 0 |
| LNGREVISION | 0 |
| LNGSUPGRAFICA | 0 |
| Label | B3 |
| Tipo_intervento | |
| COD_OGG | |
| NOME_OGG | B3 |
| Specifiche_zona | |
| ID | 21557 |
| ID1 | 21554 |

2. Query di unione (merge) delle “zone_omogenee” che abbiano il campo NOME_OGG uguale e che siano adiacenti (query “zone_omogenee_unite”)
3. Query di attributo (join) sul campo NOME_OGG per la compilazione degli attributi di ciascuna zona urbanistica unita con i dati della singola zona omogenea (indici, parametri, specifiche, ecc.) definita nel database “database_ZO”

Fig. 2 – visualizzazione della tabella dati di “catastali_zone” – esempio di un mappale interamente in zona B3

Il risultato di tali processi di filtro, unione delle zone urbanistiche adiacenti e compilazione delle tabelle dati, è la rappresentazione per tematismi così come le vediamo



nelle tavole Z di zonizzazione.

Fig. 3 – la zonizzazione del PRGC (tavole serie Z)

Il lavoro di aggiornamento della base catastale del PRGC

Come sintetizzato nei paragrafi precedenti quindi Il Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale è stato disegnato partendo da zero utilizzando come base il mosaico catastale 2010. Tale mosaico ha costituito il reticolo su cui sono state riportate le suddivisioni delle zone urbanistiche.

Passati ormai 10 anni dalla redazione, la situazione catastale di parecchi immobili si è modificata e pertanto, in vista della variante di reiterazione dei vincoli si è ritenuto opportuno che tali modifiche venissero riportate nello strumento urbanistico in quanto utili al ridisegno della zonizzazione. Si pensi ad esempio alle nuove strade o ai frazionamenti intervenuti all'interno dei Piani Attuativi.

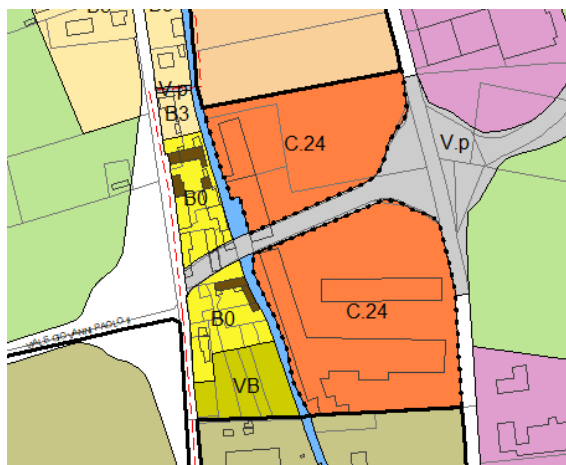


Fig. 4 – Strada realizzata – zona V.p eccedente rispetto a quella necessaria

Fig. 5 - Onere di urbanizzazione primaria e secondaria realizzato e ceduto al Comune



Nella fase preliminare dello studio inerente alla variante di reiterazione dei vincoli sono stati evidenziati molti casi in cui sarebbe stato necessario procedere con una modifica alla zonizzazione per assorbire tali cambiamenti nella zonizzazione vigente.

Per fare ciò è necessario che la base del Piano Regolatore comprenda le modifiche catastali e permetta quindi di ricalcare la reale situazione.

Si è quindi proceduto, in analogia con quanto fatto in occasione della redazione del Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale, a reperire la base catastale aggiornata al 31.12.2019. Tale base oltre a contenere le modifiche ai fogli catastali intervenute nel corso del decennio 2010-2019 riportava però anche delle modifiche alla posizione di alcuni singoli fogli catastali (vedi fig. 6). Tali modifiche sono dovute agli aggiustamenti delle coordinate dei punti presi come riferimento in occasione dei rilievi operati dai tecnici in sede di nuovi inserimenti catastali o frazionamenti.



Fig. 6 – il problema dello “slittamento”

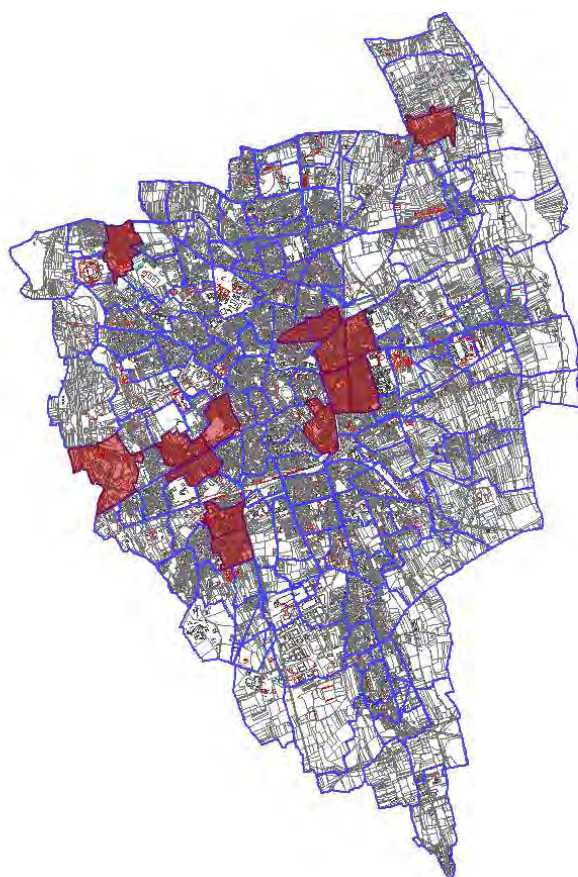


Fig. 7 – evidenza dei fogli catastali o allegati agli stessi in cui si è presentato il problema dello “slittamento”

I fogli interessati dalla modifica alla base catastale 2020 rispetto alla base 2010:

03/A
12/A
23/A
23/C
23/D

31
32/C
32/D
41
42/A

42/B
48/B
49/B
49/D
47/A porz

Nei fogli catastali evidenziati nella figura 7 la nuova planimetria catastale non era perfettamente sovrapponibile a causa di una differenza delle geometrie, sia a livello di posizione che di forma delle stesse (vedi figura 6 e 8). Per tale motivo si è resa necessaria un'ulteriore operazione di riposizionamento delle geometrie delle zone del PRGC sul nuovo reticolo catastale, evitando qualsiasi modifica sostanziale della situazione urbanistica. La

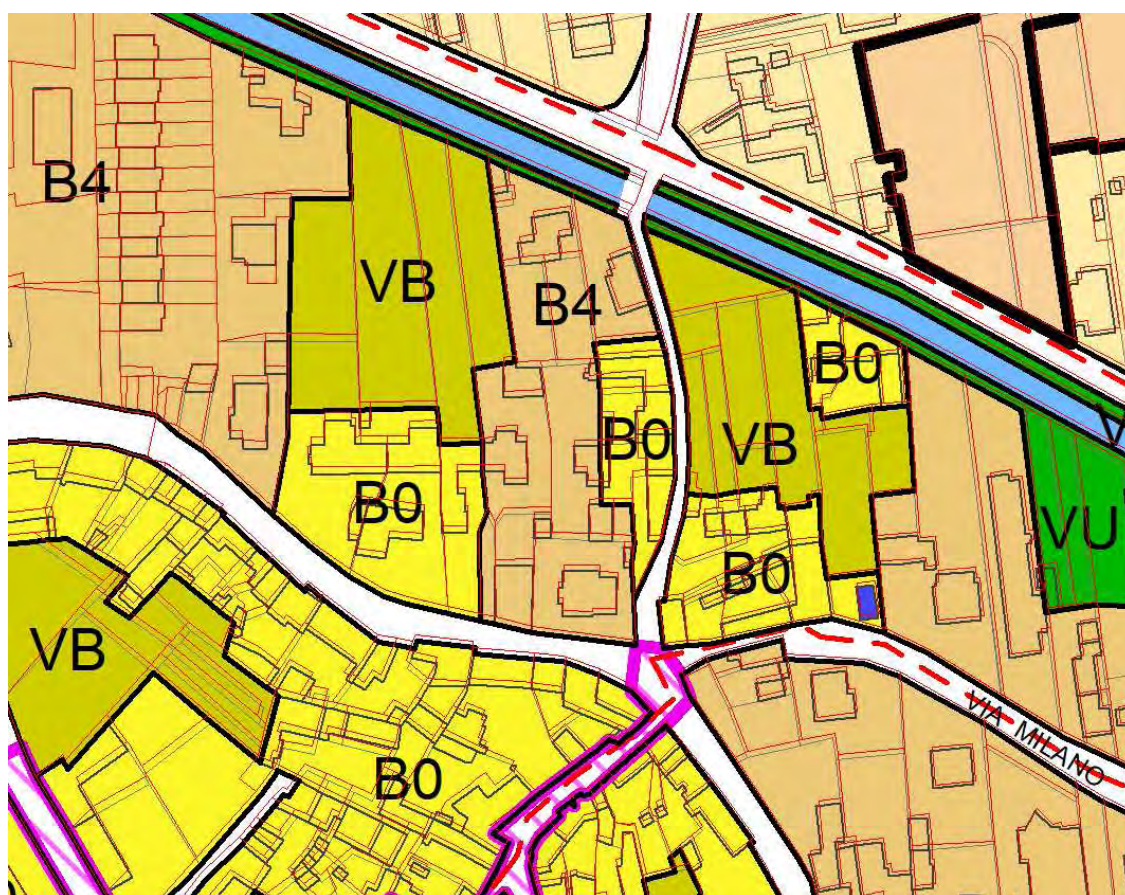


Fig. 8 -

problema dei fogli catastali riposizionati dall'Agenzia delle Entrate

situazione urbanistica di ciascun mappale ricadente all'interno di queste aree non doveva assolutamente cambiare: un certificato di destinazione urbanistica rilasciato prima e dopo l'operazione doveva risultare identico nei contenuti.

Ricondurre le zone del Piano Regolatore alle geometrie della versione catastale 2010, per come era concepita la struttura informatica dello stesso, avrebbe comportato un lavoro paragonabile al completo ridisegno da zero di tutte le singole geometrie. Per evitare questo ostacolo si è provveduto a semplificare la struttura informatica del PRGC.

La semplificazione della struttura informatica del PRGC

Al momento della creazione del Nuovo PRGC le esigenze progettuali hanno definito la struttura e i processi operativo sopra riassunti.

Ad oggi tali processi automatizzati risultano pesantemente connessi alla base catastale 2010 usata come riferimento e, sostituendo tale base catastale 2010 con la versione aggiornata al 31.12.2019, l'adeguamento dei confini della zonizzazione sarebbe risultato eccessivamente macchinoso; si sarebbe dovuto infatti preventivamente modificare ciascuna cellula base di catastali_zone e solo in seguito, tramite gli automatismi ottenere il risultato unito della zonizzazione come rappresentato nelle tavole vigenti. In alternativa si sarebbe dovuto ripercorrere da zero (dal foglio bianco) il disegno mappale per mappale della zonizzazione.

Per semplificare tale processo di adeguamento della zonizzazione vigente alla nuova base catastale, si è ritenuto più economico dal punto di vista temporale ed operativo, agire direttamente sulle geometrie risultati dalle query delle zone unite, esportandole e rendendole modificabili direttamente, eliminando tutti gli automatismi.

In tal modo si è semplificato il processo in quanto si è modificata una serie considerevolmente inferiore di geometrie e si è semplificato di riflesso anche la gestione quotidiana dello strumento urbanistico. Per capire meglio l'ordine di grandezza, la feature catastali_zone prima della semplificazione era composta da circa 44.100 geometrie (cellule base) mentre l'equivalente composta dalle tre feature PRGC_zone, CORMOR_zone e TORRE_zone (zone unite) è composta rispettivamente da circa 3.300, 130 e 170 geometrie per un totale di circa 3.600 geometrie. Anche se dal punto di vista delle superfici interessate le modifiche sono state equivalenti, operando su un numero inferiore di geometrie l'intervento è risultato considerevolmente meno complesso.



Fig. 10 – la feature “catastali_zone”

In questa fase si è provveduto ad esportare tutte le query (selezioni, unioni e collegamenti) convertendo le stesse in elementi “statici” modificabili singolarmente e direttamente. In altre parole si è eliminata tutta la parte di catastali_zone e le sue query, mantenendo esclusivamente le geometrie necessarie alla



visualizzazione della zonizzazione (features).

Fig. 12 – dopo la semplificazione la feature “PRGC_zone” equivalente ma con meno geometrie da gestire

L'operazione di semplificazione ha comportato di riflesso, in conseguenza del minor numero di oggetti da processare, anche una riduzione dei tempi di apertura dei files e in generale una ottimizzazione della gestione dei database del PRGC. Il tutto è stato finalizzato alla redazione della variante di reiterazione dei vincoli su uno strumento urbanistico informatico, più aggiornato (base 2020), più semplice da gestire e con i vantaggi dovuti ad una struttura snella e veloce.

Il sistema delle coordinate del PRGC

Altro argomento imprescindibile in vista della variante di reiterazione dei vincoli è il rispetto di quanto previsto dal DM 10 novembre 2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale" che prescrive per la cartografia delle amministrazioni pubbliche l'utilizzo del sistema di riferimento geodetico nazionale (RDN2008 / TM33 (ETRF2000 / EPSG6708).

Estratto DM 10 novembre 2011

Art. 2 Sistema di Riferimento Geodetico Nazionale

1. A decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente decreto, il Sistema di riferimento geodetico nazionale adottato dalle amministrazioni italiane è costituito dalla realizzazione ETRF2000 - all'epoca 2008.0 - del Sistema di riferimento geodetico europeo ETRS89, ottenuta nell'anno 2009 dall'Istituto Geografico Militare, mediante l'individuazione delle stazioni permanenti l'acquisizione dei dati ed il calcolo della Rete Dinamica Nazionale.

Art. 3 Formazione di nuovi dati

1. A decorrere dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del presente decreto, le amministrazioni utilizzano il Sistema di riferimento geodetico nazionale per georeferenziare le proprie stazioni permanenti, nonché per i risultati di nuovi rilievi, le nuove realizzazioni cartografiche, i nuovi prodotti derivati da immagini fotografiche aeree e satellitari, le banche dati geografiche e per qualsiasi nuovo documento o dato da georeferenziare.

Il Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale è stato realizzato nel corso degli anni 2008-2010 utilizzando il sistema di coordinate Gauss Boaga a suo tempo prescritto dalla RAFVG.

Estratto del DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REGIONE 20 marzo 2008, n. 086/Pres.

Art. 22
(Sistema di coordinate)

1. Tutti i dati geografici contenuti nei dataset strutturati in ambiente GIS, individuati secondo le indicazioni di cui all'art. 19, ed eventuali dati raster, devono essere rappresentati con riferimento al sistema di coordinate Gauss Boaga fuso Est, caratterizzato dai seguenti parametri geodetici e cartografici:

| | |
|------------------------|----------------------------|
| Geodetic Datum | Rome Monte Mario 1940 |
| Ellipsoid | International Hayford 1924 |
| Projection Algorithm | Transverse Mercator |
| Longitude of origin | 15:00:00,000 |
| Latitude of origin | 0:00:00,000 |
| False X | 2520000,00 |
| False Y | 0,00 |
| Scale reduction factor | 0,9996 |

Si è provveduto quindi alla conversione di tutti i database del PRGC con l'utilizzo del software Convergo coadiuvati da Insiel.

Il software ConveRgo (Conversioni di coordinate per le Regioni) è diffuso a titolo gratuito a livello nazionale attraverso il Geoportale Nazionale ed opera la trasformazione delle coordinate nel nuovo Sistema di Riferimento Geodetico Definito con il DECRETO del 10 novembre 2011 "Adozione del Sistema di riferimento geodetico nazionale".

[Il lavoro di sistemazione delle geometrie sulla nuova base catastale](#)

Una volta ottenuta una struttura informatica adeguata alla normativa nazionale in materia di coordinate, aggiornata dal punto di vista delle geometrie catastali e snella, si è provveduto, nei fogli o allegati interessati dal problema dello slittamento delle geometrie catastali, a ricondurre tutti bordi della zonizzazione al nuovo reticolo catastale.

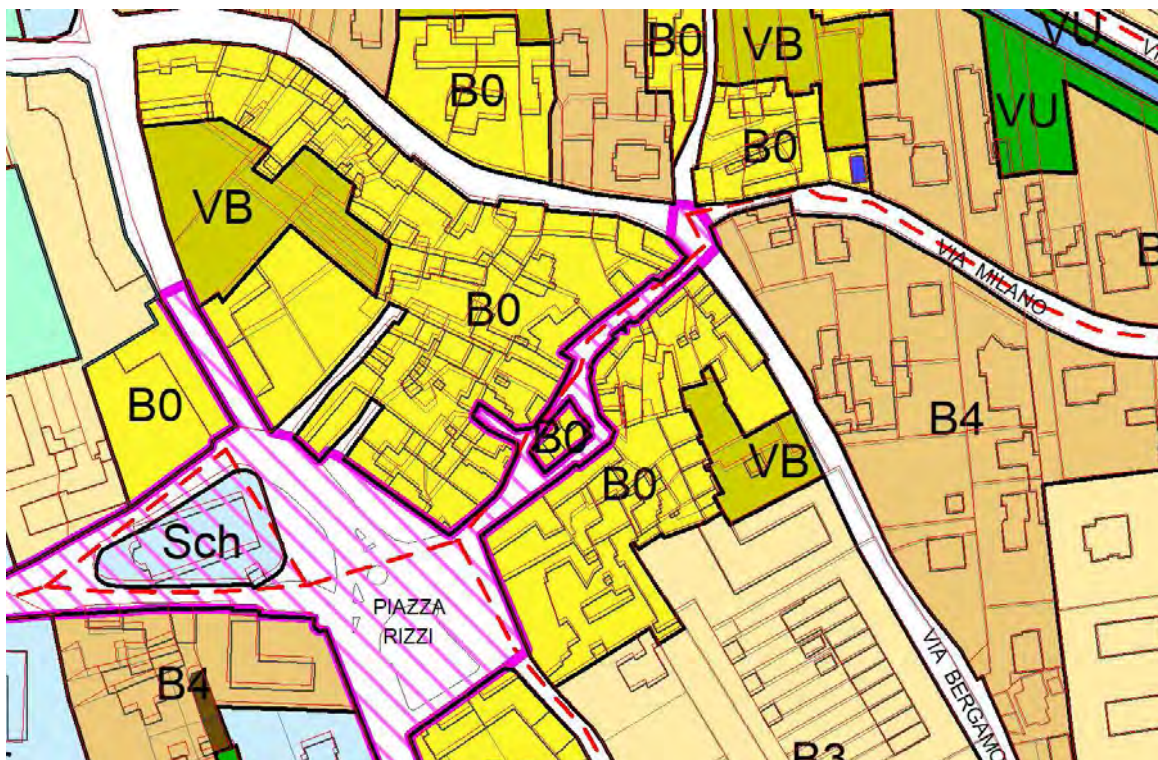


Fig. 13 – sovrapposizione del PRGC vigente ante-modifica alla nuova base catastale (in rosso)

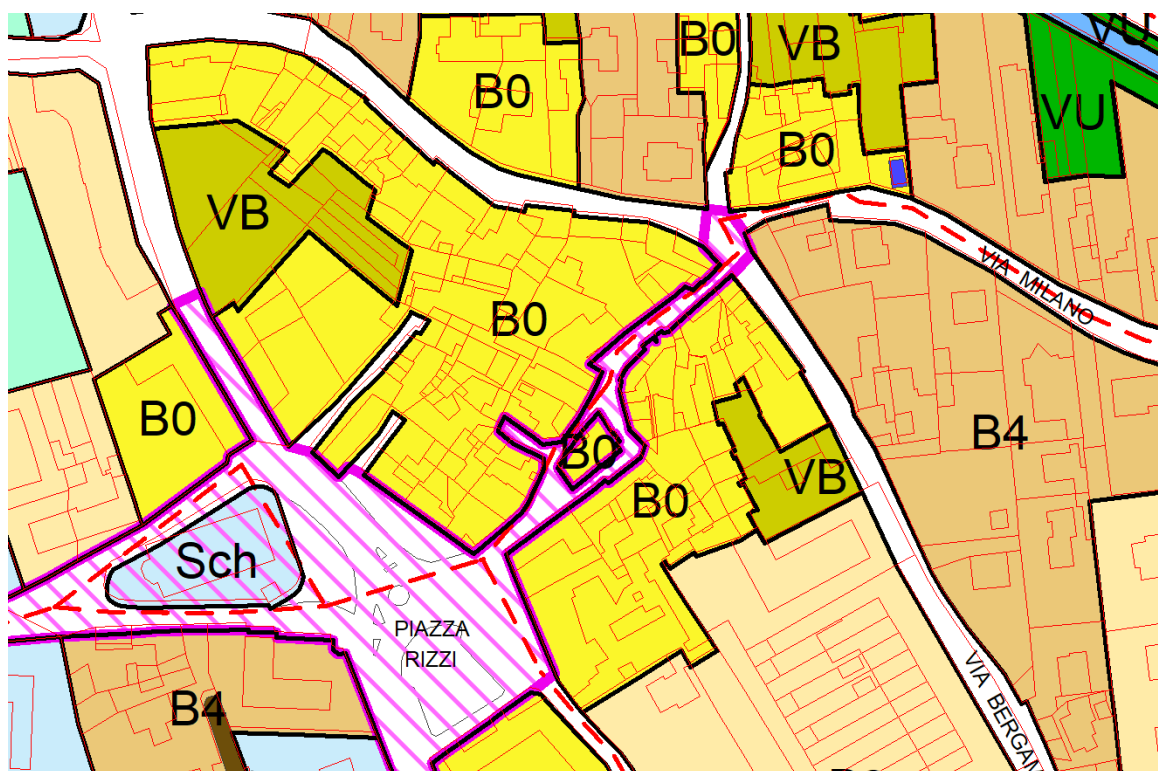


Fig. 14 –PRGC vigente ante-modifica con nuova base catastale

In pratica per ricondurre le geometrie delle zone del PRGC al nuovo reticolo catastale che costituisce lo sfondo del Piano, sono stati trascinati tutti i grip (punti delle geometrie di tipo

perimetro) sui nuovi riferimenti ottenuti con la nuova base, ottenendo così una nuova geometria vincolata ai nuovi riferimenti catastali.



Fig. 15 – fase della lavorazione

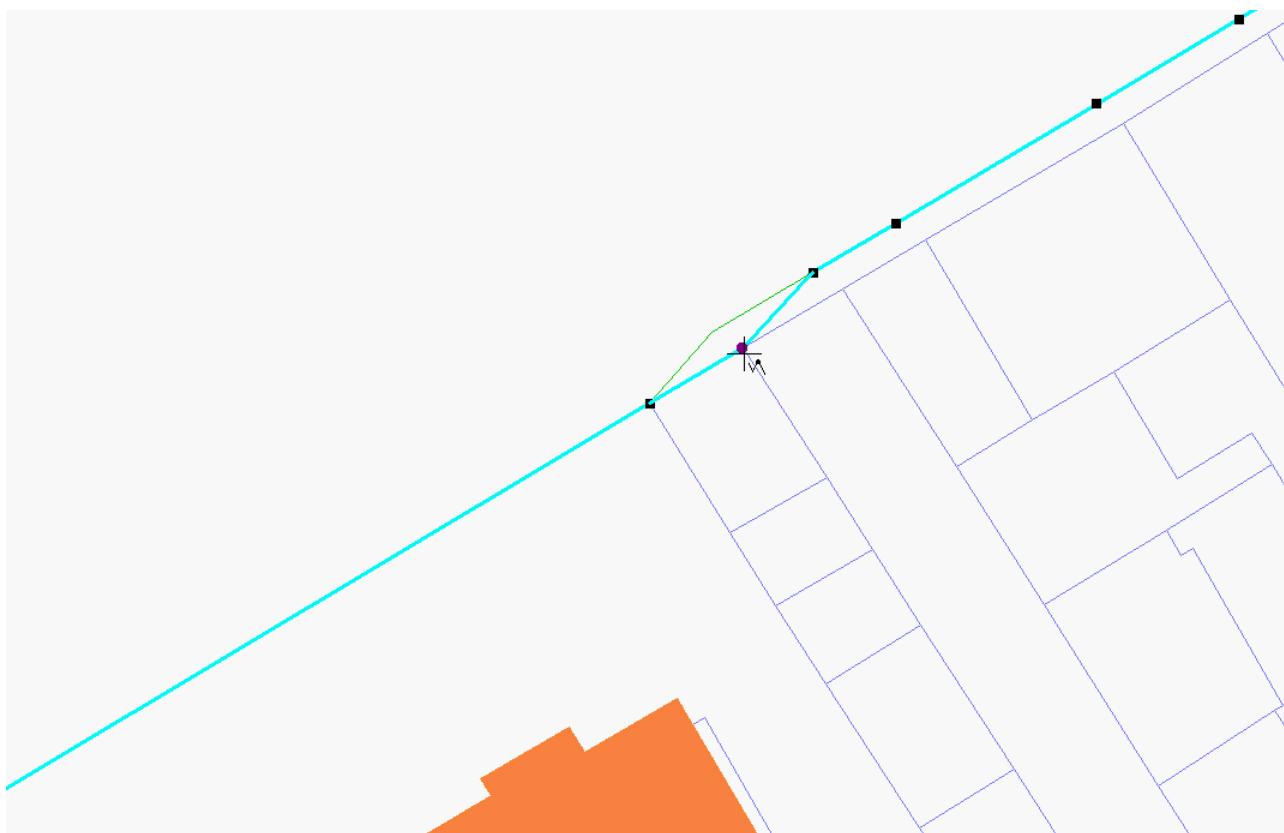


Fig. 16 – riposizionamento dei “grip”

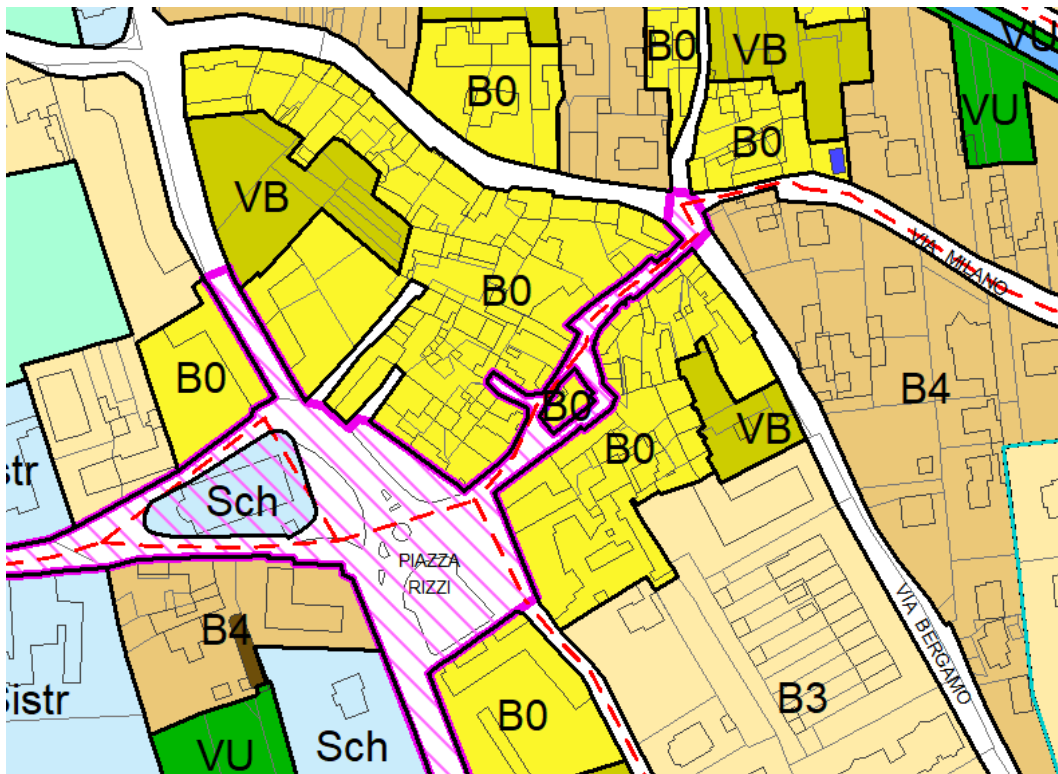


Fig. 17 -PRGC 2020 post-modifica con nuova base catastale

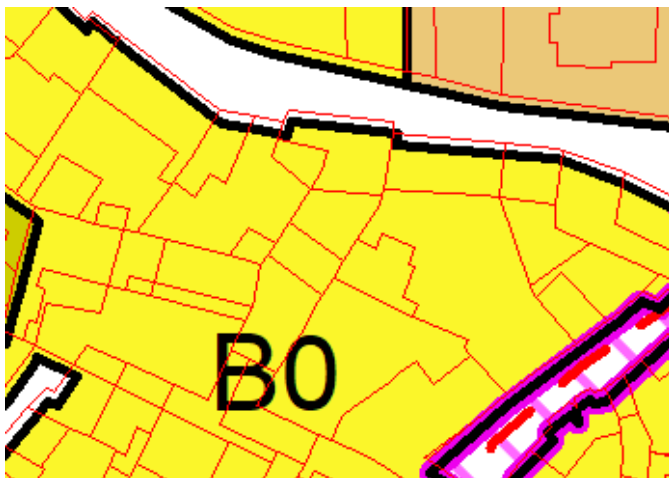


Fig. 18 - prima

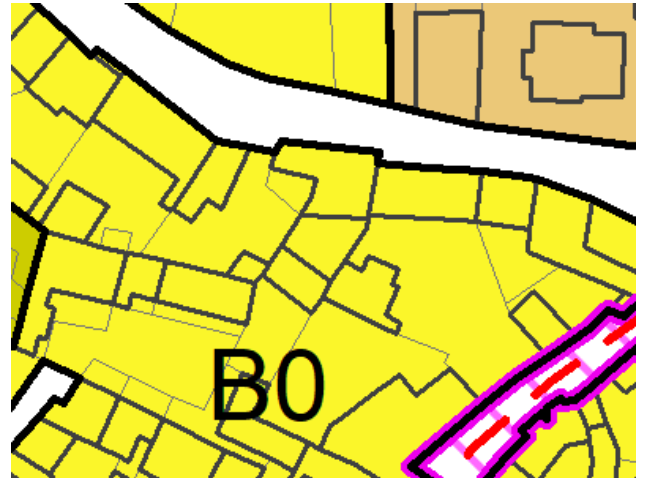


Fig. 19 - dopo

L'operazione di sistemazione delle geometrie è stata necessariamente seguita da una fase di collaudo, eseguita prima a video e poi su carta, di tutte le porzioni interessate da questo processo di modifica, **con la finalità di ottenere una nuova versione del PRGC equivalente in tutto e per tutto a quella fino ad oggi vigente, che è stata utilizzata come base su cui disegnare la variante di reiterazione dei vincoli.**

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VIABILITA' E TRASPORTI

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|-------------------------------|-------------------------------------|--------------------------------|-------------------------|
| ATTREZZATURE ESISTENTI | | | |
| PR002 | Parcheggi di relazione | Piazza I Maggio | 5.537 |
| PR003 | Parcheggi di relazione | Piazza Patriarcato | 1.573 |
| PR004 | Parcheggi di relazione | Viale Aquileia | 911 |
| PR005 | Parcheggio in struttura (Andreuzzi) | Via Andreuzzi | 9.720 |
| PR006 | Parcheggio in struttura (Venerio) | Piazza Venerio | 8.709 |
| PR007 | Parcheggi di relazione | Via Asquini | 1.613 |
| PR008 | Parcheggi di relazione | Via Mantova | 682 |
| PR009 | Parcheggi di relazione | Via Divisioni Garibaldi-Osoppo | 5.391 |
| PR011 | Parcheggi di relazione | Via Val Saisera | 1.243 |
| PR012 | Parcheggi di relazione | via Candonio | 3.118 |
| PR013 | Parcheggi di relazione | Via Tagliamento | 112 |
| PR014 | Parcheggi di relazione | Via Veneto | 390 |
| PR015 | parcheggi di relazione | Via Monte Coglians | 2.890 |
| PR016 | Parcheggi di relazione | Via Divisioni Garibaldi-Osoppo | 5.920 |
| PR017 | Parcheggi di relazione | Via Padova | 5.708 |
| PR018 | Parcheggi di relazione | Via Popone | 8.454 |
| PR019 | Parcheggi di relazione | Via Adria | 566 |
| PR020 | Parcheggi di relazione | Via S. Domenico | 3.800 |
| PR021 | Parcheggi di relazione | Via Pradolin | 496 |
| PR022 | Parcheggi di relazione | Via Molin Nuovo | 1.639 |
| PR023 | Parcheggi di relazione | Via Genova | 166 |
| PR024 | Parcheggi di relazione | Via Liguria | 952 |
| PR025 | Parcheggi di relazione | Via Piemonte | 393 |
| PR026 | Parcheggi di relazione | Via Emilia | 327 |
| PR027 | Parcheggi di relazione | Via Divisione Julia | 516 |
| PR028 | Parcheggi di relazione | Via del Bon | 406 |
| PR029 | Parcheggi di relazione | Via Joppi | 1.538 |
| PR030 | Parcheggi di relazione | Via San Pietro | 355 |
| PR031 | Parcheggi di relazione | Via Tolmezzo | 398 |
| PR032 | Parcheggi di relazione | Via Zilli | 1.231 |
| PR033 | Parcheggi di relazione | Via Bariglaria | 813 |
| PR034 | Parcheggi di relazione | Via Forze Armate | 7.634 |
| PR035 | Parcheggi di relazione | Via Lombardia | 2.262 |
| PR036 | Parcheggi di relazione | Via Mantova | 1.927 |
| PR037 | Parcheggi di relazione | Via Lombardia | 446 |
| PR038 | Parcheggi di relazione | Viale Candolini | 3.516 |
| PR039 | Parcheggi di relazione | Via Pirona | 770 |
| PR040 | Parcheggi di relazione | Via Martignacco | 742 |
| PR041 | Parcheggi di relazione | Via Misani | 94 |
| PR042 | Parcheggi di relazione | Via Misani | 512 |
| PR043 | Parcheggi di relazione | Via Veneto | 485 |
| PR044 | Parcheggi di relazione | Via Pirona | 1.163 |
| PR045 | Parcheggi di relazione | Via Pellis | 1.161 |
| PR046 | Parcheggi di relazione | Via Mantova | 967 |
| PR047 | Parcheggi di relazione | Via Misani | 1.689 |
| PR048 | Parcheggi di relazione | Via Podgora | 1.598 |
| PR049 | Parcheggi di relazione | Via Moretti | 12.784 |
| PR050 | Parcheggi di relazione | Via Val Pesarina | 781 |
| PR051 | Parcheggi di relazione | Via Colugna | 282 |
| PR052 | Parcheggi di relazione | Via Chisimaio | 1.400 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VIABILITA' E TRASPORTI

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|-------|--------------------------------------|------------------------|-------------------------|
| PR054 | Parcheggi di relazione | Via dello Sport | 2.621 |
| PR055 | Parcheggi di relazione | Viale Candolini | 48.914 |
| PR056 | Parcheggi di relazione | Via delle Scuole | 1.310 |
| PR057 | Parcheggi di relazione | Via Massaua | 544 |
| PR058 | Parcheggi di relazione | Viale XXV Aprile | 411 |
| PR059 | Parcheggi di relazione | Via XXV Aprile | 681 |
| PR060 | Parcheggi di relazione | Via Latina | 361 |
| PR061 | Parcheggi di relazione | Via Miglioranza | 243 |
| PR062 | Parcheggi di relazione | Via Calligaris | 754 |
| PR063 | Parcheggi di relazione | Via Riccardo di Giusto | 646 |
| PR064 | Parcheggi di relazione | Via De Gregori | 1.726 |
| PR065 | Parcheggi di relazione | via Salvo D'Acquisto | 1.242 |
| PR066 | Parcheggi di relazione | Via Valente | 358 |
| PR067 | Parcheggi di relazione | Via Valente | 358 |
| PR068 | Mercato | Via Redipuglia | 4.380 |
| PR069 | Parcheggi di relazione | Via Pellis | 160 |
| PR070 | Parcheggi di relazione | Via Tellini | 136 |
| PR071 | Parcheggi di relazione | Viale Palmanova | 595 |
| PR072 | Parcheggi di relazione | Via Tellini | 533 |
| PR073 | Parcheggi di relazione | Via Bariglaria | 3.927 |
| PR074 | Parcheggi di relazione | Via D'Orlandi | 2.649 |
| PR076 | Parcheggi di relazione | Via Cividale | 1.439 |
| PR077 | Parcheggi di relazione | Via San Gottardo | 350 |
| PR079 | Parcheggi di relazione | via del Bon | 805 |
| PR080 | Parcheggi di relazione | Via Periz | 371 |
| PR081 | Parcheggi di relazione | Via Zilli | 485 |
| PR082 | Parcheggi di relazione | Via del Maglio | 1.842 |
| PR083 | Parcheggi di relazione | Via Tagliamento | 107 |
| PR084 | Parcheggi di relazione | Via Zara | 4.994 |
| PR085 | Parcheggi di relazione | Via Tagliamento | 756 |
| PR086 | Parcheggi di relazione | Viale Tricesimo | 1.543 |
| PR087 | Parcheggi di relazione | Via Colugna | 5.851 |
| PR088 | Parcheggi di relazione | Via Saluzzo | 1.702 |
| PR089 | Parcheggi di relazione | Via Piemonte | 426 |
| PR090 | Parcheggi di relazione | Via Gherardo Freschi | 149 |
| PR091 | Parcheggi di relazione | Via Gherardo Freschi | 1.868 |
| PR092 | Parcheggi di relazione | Via Cottonificio | 2.117 |
| PR093 | Parcheggi di relazione | Via Cividale | 1.791 |
| PR094 | Parcheggi di relazione | Via Latina | 216 |
| PR095 | Parcheggi di relazione | Via Tagliamento | 89 |
| PR096 | Parcheggio in struttura (via Caccia) | Via Caccia | 9.824 |
| PR097 | Parcheggio in struttura (Tribunale) | Largo Ospedale Vecchio | 4.332 |
| PR098 | Parcheggio in struttura (Magrini) | Via Marco Volpe | 17.604 |
| PR099 | Parcheggi di relazione | Via Marco Volpe | 3.231 |
| PR101 | Parcheggi di relazione | Via Dormisch | 1.108 |
| PR102 | Parcheggi di relazione | Via della Faula | 1.565 |
| PR103 | Parcheggi di relazione | Via Dormisch | 559 |
| PR104 | Parcheggi di relazione | Via Villa Glori | 656 |
| PR105 | Parcheggi di relazione | Via Mentana | 845 |
| PR106 | Parcheggi di relazione | Via Villa Glori | 501 |
| PR107 | Parcheggi di relazione | Via Brescia | 561 |
| PR108 | Parcheggi di relazione | Via Chiusaforte | 11.565 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VIABILITA' E TRASPORTI

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|-------|------------------------|------------------------|-------------------------|
| PR109 | Parcheggi di relazione | Via del pioppo | 3.861 |
| PR110 | Parcheggi di relazione | Via Misani | 839 |
| PR111 | Parcheggi di relazione | Via Resistencia | 1.053 |
| PR112 | Parcheggi di relazione | Via Mentana | 1.283 |
| PR113 | Parcheggi di relazione | Via Val di Resia | 167 |
| PR114 | Parcheggi di relazione | Via Piutti | 1.337 |
| PR115 | Parcheggi di relazione | Via Baldasseria Media | 1.121 |
| PR117 | Parcheggi di relazione | Via Lupieri | 232 |
| PR118 | Parcheggi di relazione | Via della Madonnetta | 296 |
| PR119 | Parcheggi di relazione | Via Nodari | 849 |
| PR120 | Parcheggi di relazione | Via Veneto | 517 |
| PR121 | Parcheggi di relazione | Via Este | 735 |
| PR123 | Parcheggi di relazione | Via Selvuzzis | 6.744 |
| PR124 | Parcheggi di relazione | Via Corgnali | 560 |
| PR125 | Parcheggi di relazione | Via D'Orlandi | 201 |
| PR126 | Parcheggi di relazione | Via Genova | 29 |
| PR127 | Parcheggi di relazione | Via San Gottardo | 312 |
| PR128 | Parcheggi di relazione | Viale Trieste | 3.805 |
| PR129 | Parcheggi di relazione | Via San Rocco | 2.650 |
| PR130 | Parcheggi di relazione | Via Bertaldia | 810 |
| PR131 | Parcheggi di relazione | Via Castions | 1.452 |
| PR132 | Parcheggi di relazione | Via Castions | 452 |
| PR133 | Parcheggi di relazione | Via S. Pietro | 2.339 |
| PR134 | Parcheggi di relazione | Via Castions | 960 |
| PR135 | Parcheggi di relazione | Via Castions | 696 |
| PR136 | Parcheggi di relazione | Via Campoformido | 453 |
| PR137 | Parcheggi di relazione | Via Campoformido | 450 |
| PR138 | Parcheggi di relazione | Via Campoformido | 450 |
| PR139 | Parcheggi di relazione | Via Laipacco | 3.495 |
| PR140 | Parcheggi di relazione | Via Modotti | 415 |
| PR141 | Parcheggi di relazione | Via Modotti | 348 |
| PR142 | Parcheggi di relazione | Via Periz | 523 |
| PR143 | Parcheggi di relazione | Via Emilia | 7.586 |
| PR144 | Parcheggi di relazione | Via Quarto | 4.469 |
| PR145 | Parcheggi di relazione | | 323 |
| PR146 | Parcheggi di relazione | Piazza Garibaldi | 2.877 |
| PR147 | Parcheggi di relazione | | 349 |
| PR148 | Parcheggi di relazione | Via Latina | 399 |
| PR149 | Parcheggi di relazione | Via Colugna | 1.055 |
| PR150 | Parcheggi di relazione | viale Candolini | 15.042 |
| PR151 | Parcheggi di relazione | via Bottecchia | 14.007 |
| PR152 | Parcheggi di relazione | Via Ermacora | 382 |
| PR153 | Parcheggi di relazione | Via Ermacora | 265 |
| PR154 | Parcheggi di relazione | Via Corgnali | 247 |
| PR155 | Parcheggi di relazione | Via Corgnali | 271 |
| PR156 | Parcheggi di relazione | Via Corgnali | 508 |
| PR157 | Parcheggi di relazione | Via Sesto in Sylvis | 327 |
| PR158 | Parcheggi di relazione | Via Friuli | 454 |
| PR159 | Parcheggi di relazione | Via Saluzzo | 649 |
| PR160 | Parcheggi di relazione | Viale della Resistenza | 415 |
| PR161 | Parcheggi di relazione | Via Siracusa | 389 |
| PR162 | Parcheggi di relazione | Piazzale Cella | 1.880 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VIABILITA' E TRASPORTI

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|---------------|--|---------------------------------|-------------------------|
| PR163 | Parcheggi di relazione | Via Sondrio | 647 |
| PR164 | Parcheggi di relazione | Via Luino | 1.029 |
| PR166 | Parcheggi di relazione | Via Alfredo Foni | 5.092 |
| PR167 | Parcheggi di relazione - Parco del Torre | Via Emilia | 3.804 |
| PR168 | Parcheggi di relazione | Via Ellero | 929 |
| PR169 | Parcheggi di relazione | Via Ellero | 1.034 |
| PR170 | Parcheggi di relazione | Via del Cottonificio | 703 |
| PR171 | Parcheggi di relazione | Via del Cottonificio | 982 |
| PR172 | Parcheggi di relazione | Via del Cottonificio | 1.726 |
| PR173 | Parcheggio in struttura (privato) | Via Crispi | 3.768 |
| PR174 | Parcheggio in struttura (privato) | Via Magrini | 1.560 |
| PR207 | Parcheggi di relazione | comparti 7a-7b piano di frangia | 372 |
| PR208 | Parcheggi di relazione | comparto 8 piano di frangia | 1.135 |
| PR209 | Parcheggi di relazione | PRPC via Monte Grappa | 976 |
| PR210 | Parcheggi di relazione | PRPC Borgo San Paolo 2 | 97 |
| PR211 | Parcheggi di relazione | PRPC Borgo San Paolo 2 | 187 |
| PR212 | Parcheggi di relazione | comparto 18 piano di frangia | 127 |
| Totale | | | 383.070 |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|---------------|---|------------------------------|------------------|
| PR002 | Parcheggi di relazione | Piazza I Maggio | 33.300 |
| PR075 | Parcheggi di relazione | Via Fusine | 3.793 |
| PR078 | Parcheggi di relazione | Viale Forze Armate | 1.797 |
| PR100 | Parcheggi di relazione | Via Dormisch | 113 |
| PR122 | Parcheggi di relazione | Via Padova | 1.414 |
| PR184 | Parcheggi di relazione | Via Calvario | 2.624 |
| PR185 | Parcheggi di relazione | Via dello Sport | 4.269 |
| PR186 | Parcheggi di relazione | Via Ragogna | 4.217 |
| PR187 | Parcheggi di relazione | Via San Rocco | 1.892 |
| PR188 | Parcheggi di relazione | Via delle scuole | 894 |
| PR189 | Parcheggi di relazione | via Cormor Basso | 463 |
| PR190 | Parcheggi di relazione | Via Molin Nuovo | 668 |
| PR191 | Parcheggi di relazione | via Cividale | 1.157 |
| PR192 | Parcheggi di relazione | Via Malborghetto | 567 |
| PR193 | Parcheggi di relazione | via Marsala | 13.879 |
| PR194 | Parcheggi di relazione | Via San Pietro | 518 |
| PR195 | Parcheggi di relazione | via Cormor Basso | 196 |
| PR196 | Parcheggi di relazione | Via Luzzato | 1.968 |
| PR197 | Parcheggi di relazione | Via Colugna | 0 |
| PR198 | Parcheggi di relazione - Parco del Cormor | Località San Domenico | 6.684 |
| PR199 | Parcheggi di relazione - Parco del Cormor | Località San Domenico | 7.593 |
| PR200 | Parcheggi di relazione | Via San Domenico | 7.485 |
| PR201 | Parcheggi di relazione | Via Cormor Basso | 1.873 |
| PR202 | Parcheggi di relazione - Parco del Cormor | Via Cormor Basso | 1.212 |
| PR203 | Parcheggi di relazione - Parco del Cormor | Via Cormor Basso | 3.915 |
| PR204 | Parcheggi di relazione | via Baldasseria Media | 630 |
| PR205 | Parcheggi di relazione | via Ramandolo | 898 |
| PR206 | Parcheggi di relazione | via Lumignacco | 824 |
| PR213 | Parcheggi di relazione | via del Tiglio | 217 |
| PR214 | Parcheggi di relazione | via dei Pascoli / via Susans | 349 |
| Totale | | | 104.777 * |

* modificata a seguito stralcio modifica variante n.27

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - CULTO, VITA ASSOCIATIVA

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|-------------------------------|--|-----------------------------|-------------------------|
| ATTREZZATURE ESISTENTI | | | |
| AC01 | Centro Civico | Via S. Stefano | 816 |
| AC03 | Centro Civico | Via Cividale | 431 |
| AC04 | Centro Civico | Via Martignacco | 2.186 |
| AC05 | Centro Civico | Via Brescia - Via Lombardia | 758 |
| AC06 | Centro Civico | Via Val D'Aupa | 1.464 |
| AC07 | Centro Civico | Via Pradamano | 471 |
| AC08 | Centro Civico | Piazza Giovanni XXIII | 717 |
| AC13 | Centro civico | Viale Diaz | 896 |
| B01 | Biblioteca | Via Bartolini | 1.909 |
| B02 | Ludoteca | Via del Sale | 225 |
| B03 | Biblioteca arcivescovile | Viale Ungheria | 1.444 |
| C01 | Cultura - Spettacolo | Via San Pietro | 2.189 |
| C02 | Auditorium - Centro culturale | Via Treppo | 6.378 |
| C03 | Pubblica Amministrazione | Via Savorgnana | 791 |
| C04 | Cultura - Spettacolo | Via Asquini | 3.566 |
| C07 | Cultura - Spettacolo | Largo Ospedale Vecchio | 1.406 |
| C09 | Cultura - Spettacolo | Via P. Sarpi | 194 |
| C11 | Cultura - Spettacolo | Via Treppo | 710 |
| CH01 | Chiesa e attrezzature connesse al culto | Via Gemona | 3.254 |
| CH02 | Chiesa e attrezzature connesse al culto | Largo delle Grazie | 9.986 |
| CH03 | Chiesa e attrezzature connesse al culto | Via Treppo | 2.294 |
| CH04 | Chiesa e attrezzature connesse al culto | Via Treppo | 5.188 |
| CH05 | Chiesa | Via Pracchiuso | 479 |
| CH06 | Chiesa | Via Aquileia | 5.401 |
| CH07 | Chiesa | Via Sarpi | 1.046 |
| CH08 | Collegio - Istituto ecclesiastico | Via Crispi | 10.704 |
| CH09 | Chiesa - Teatro | Via Grazzano | 2.073 |
| CH10 | Chiesa | Via Baldasseria Media | 274 * |
| CH11 | Chiesa | Via Corgnali | 5.702 |
| CH12 | Chiesa - Canonica | Via Amalteo | 15.155 |
| CH13 | Chiesa | Via Don Bosco | 1.161 |
| CH14 | Chiesa | Località Godia | 1.723 |
| CH15 | Chiesa - Canonica | Via Laipacco | 4.691 |
| CH16 | Chiesa - Canonica - attrezzature connesse al culto | Piazza Giovanni XXIII | 8.580 |
| CH17 | Attrezzature connesse al culto | Viale Venezia | 622 |
| CH18 | Chiesa | Via Cadore | 5.876 |
| CH19 | Chiesa | Via San Rocco | 321 |
| CH20 | Chiesa | Località Beivars | 758 |
| CH21 | Chiesa - Canonica | Via Cividale | 8.299 |
| CH22 | Chiesa | Via Cividale | 3.768 |
| CH23 | Chiesa - Canonica | Villaggio Di Giusto | 15.596 |
| CH24 | Canonica | Via Marsala | 1.936 |
| CH25 | Chiesa | Via Pracchiuso | 90 |
| CH26 | Chiesa - Canonica | Viale Trieste | 766 |
| CH27 | Chiesa - Istituto ecclesiastico | Via Ronchi | 2.170 |
| CH28 | Chiesa | Viale Ungheria | 557 |
| CH29 | Chiesa - Canonica | Via Piemonte | 11.870 |
| CH30 | Chiesa e attrezzature connesse al culto | Via Monte San Michele | 4.413 |
| CH31 | Chiesa e attrezzature connesse al culto | Via Monte San Michele | 4.541 |
| CH32 | Chiesa - Canonica | Via Cormor Alto | 4.031 |
| CH33 | Chiesa - Canonica | Piazza Polonia | 10.209 |

* modificata a seguito stralcio modifica variante n.27

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - CULTO, VITA ASSOCIATIVA

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|---------------|---|-----------------------|-------------------------|
| CH34 | Chiesa | Via Mantica | 4.339 |
| CH35 | Chiesa | Via Carducci | 70 |
| CH36 | Chiesa | Via S.Francesco | 463 |
| CH37 | Chiesa | Piazza Duomo | 3.303 |
| CH38 | Chiesa | Piazzale del Castello | 436 |
| CH39 | Chiesa | Piazza S.Cristoforo | 818 |
| CH40 | Chiesa | Via dei Torriani | 163 |
| CH41 | Chiesa | Piazzale XXVI Luglio | 4.459 |
| CH42 | Centro di incontro parrocchiale | Via Lombardia | 2.828 |
| CH43 | Chiesa | Piazza dei Rizzi | 1.382 |
| CH44 | Chiesa | Piazza Matteotti | 794 |
| CH45 | Chiesa | Via Resistenza | 3.600 |
| CH46 | Chiesa | Via Martignacco | 6.642 |
| CH47 | Chiesa | Piazzale Cella | 243 |
| CH48 | Chiesa - Canonica | Via Agrigento | 5.394 |
| CH49 | Chiesa | Via Marsala | 1.460 |
| CH50 | Chiesa | Via S. Rocco | 1.555 |
| CH51 | Canonica | Via S.Rocco | 583 |
| CH52 | Chiesa | Viale Venezia | 6.428 |
| CH53 | Chiesa | Via Pozzuolo | 2.128 |
| CH54 | Attrezzature connesse al culto | Via III Novembre | 1.540 |
| CH55 | Chiesa | Via San Bernardo | 547 |
| CH56 | Chiesa e attrezzature connesse al culto | Piazzale Chiavris | 2.933 |
| PA03 | Pubblica Amministrazione | Via Liruti | 1.549 |
| PA05 | Uffici amministrativi | Via Aquileia | 140 |
| PA10 | Uffici amministrativi | Via Marco Volpe | 107 |
| PA21 | Pubblica Amministrazione | Piazza I Maggio | 138 |
| PA22 | Pubblica Amministrazione | Via Aquileia | 1.935 |
| PA23 | Demanio militare | Via Calligaris | 4.097 |
| PA24 | Caserma Carabinieri | Viale Trieste | 9.498 |
| PA25 | Pubblica Amministrazione | Via Stringher | 4.625 |
| PA26 | Pubblica Amministrazione | Via Lionello | 3.486 |
| PA27 | Pubblica Amministrazione | Via Girardini | 1.451 |
| PA28 | Pubblica Amministrazione | Via Nodari | 17.075 |
| PA30 | Pubblica Amministrazione | Via Popone | 19.306 |
| Totale | | | 295.590 * |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|---------------|---|-------------------|---------------|
| AC02 | Centro Civico | Via Genova | 276 |
| AC09 | Centro civico | Via Padova | 1.239 |
| AC11 | Centro civico | Via Po | 6.939 |
| CH57 | Attrezzature connesse al culto | Piazzale Chiavris | 1.191 |
| PA29 | Cultura - Spettacolo - Pubblica Amministrazione | Via Cussignacco | 7.883 |
| V165 | Auditorium - Orto botanico - Parco del Torre | Via Bariglaria | 10.000 |
| PA31 | Pubblica Amministrazione | Via Popone | 9.374 |
| Totale | | | 36.902 |

* modificata a seguito stralcio modifica variante n.27

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - ISTRUZIONE

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|-------------------------------|---|-----------------------------|-------------------------|
| ATTREZZATURE ESISTENTI | | | |
| S01 | Scuola Primaria | Via Dante | 9.839 |
| S03 | Scuola Secondaria I grado | Via Pradamano | 8.840 |
| S04 | Scuola Secondaria I grado | Via del Pioppo | 15.934 |
| S05 | Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado | Viale 25 Aprile | 22.414 |
| S06 | Scuola Primaria | Via Bariglaria | 2.949 |
| S07 | Scuola Secondaria I grado | Via Torino | 13.081 |
| S09 | Scuola Primaria | Via Gorizia | 7.951 |
| S10 | Scuola Primaria | Via XXX Ottobre | 6.189 |
| S11 | Scuola Primaria | Via Iudrio | 4.576 |
| S12 | Scuola Primaria | Viale Tricesimo | 8.427 |
| S13 | Scuola Primaria | Via Derna | 8.118 |
| S14 | Scuola Primaria | Via Pordenone | 9.799 |
| S15 | Scuola Primaria | Via S.Pietro | 7.743 |
| S16 | Scuola Primaria | Via Zucchi | 9.454 |
| S17 | Scuola Primaria | Via Birago | 2.955 |
| S18 | Scuola Primaria | Via Magrini | 6.507 |
| S19 | Scuola primaria - Collegio - Istituto ecclesiastico | Via Scrosoppi | 3.884 |
| S20 | Scuola Secondaria I grado | Via Divisione Julia | 6.455 |
| S22 | Scuola Secondaria I grado | Via Petrarca | 8.609 |
| S23 | Scuola Primaria | Via Ronchi | 3.864 |
| S24 | Scuola Secondaria I grado | Piazza Garibaldi | 6.499 |
| S25 | Scuola Primaria | Via Sabbadini | 8.872 |
| S26 | Scuola Primaria | Via Baldasseria Media | 9.060 |
| S27 | Scuola Primaria | Via Val Resia | 8.525 |
| S28 | Scuola Primaria | Via delle Scuole | 4.459 |
| S29 | Scuola Primaria | Via Colugna | 12.963 |
| SI01 | Scuola dell'Infanzia - Istituto Ecclesiastico | Via Scrosoppi | 4.132 |
| | Scuola dell'infanzia - Scuola Primaria - Scuola | | |
| SI02 | Secondaria I grado - Convitto universitario | Via Tomadini | 12.569 |
| SI03 | Scuola dell'Infanzia | Via Manzoni | 3.347 |
| SI04 | Scuola dell'Infanzia | Via Marco Volpe | 8.693 |
| SI05 | Scuola dell'infanzia | Via Cisis | 3.608 |
| SI06 | Scuola dell'Infanzia | Via Pradamano - Via Amalteo | 994 |
| SI07 | Scuola dell'Infanzia | Via Amalteo | 5.743 |
| SI08 | Scuola dell'Infanzia | Via Po | 1.496 |
| SI09 | Scuola dell'infanzia | Via Padova | 1.434 |
| SI10 | Scuola dell'infanzia | Via Marsala | 907 |
| SI11 | Scuola dell'Infanzia | Via Monzambano | 3.736 |
| SI12 | Scuola dell'Infanzia | Via Bariglaria | 2.301 |
| SI13 | Scuola dell'Infanzia | Via Cividale | 6.753 |
| SI14 | Scuola dell'Infanzia | Via Riccardo di Giusto | 5.627 |
| SI15 | Nido d'Infanzia | Via Alba | 8.406 |
| SI16 | Scuola dell'Infanzia | Via Via Bernardinis | 3.249 |
| SI17 | Scuola dell'Infanzia | Via del Bon | 4.840 |
| SI18 | Scuola dell'Infanzia | Via Molin Nuovo | 2.325 |
| SI19 | Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria | Via Maniago | 8.871 |
| SI20 | Scuola dell'Infanzia | Via Monte Ortigara | 3.504 |
| SI21 | Scuola dell'Infanzia | Via Martignacco | 4.396 |
| SI22 | Scuola dell'Infanzia | Loc. Rizzi Via delle Scuole | 2.117 |
| SI23 | Scuola dell'Infanzia | Via Pellis | 3.469 |
| SI24 | Scuola dell'Infanzia | Via Vipacco | 2.868 |
| SI25 | Scuola dell'Infanzia | Via III Novembre | 1.958 |
| SI26 | Scuola dell'Infanzia | Viale Venezia | 3.411 |
| SI27 | Nido d'Infanzia | Via Gorizia | 2.540 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - ISTRUZIONE

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|---------------|----------------------|-----------------------|-------------------------|
| SI28 | Scuola dell'Infanzia | Via Magrini | 1.541 |
| SI29 | Secondaria I grado | Via Petrarca | 8.752 |
| SI30 | Nido d'Infanzia | Via Sabbadini | 1.764 |
| SI31 | Nido d'Infanzia | Via Della Roggia | 4.960 |
| SI32 | Nido d'Infanzia | Via Baldasseria Media | 9.363 |
| SI33 | Scuola dell'Infanzia | Via D'Artegna | 4.738 |
| SI34 | Scuola dell'Infanzia | Via Lombardia | 3.584 |
| SI35 | Scuola dell'Infanzia | Via Colugna | 3.318 |
| Totale | | | 369.275 |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|---------------|---------------------------|--------------------------------|---------------|
| S21 | Scuola Secondaria I grado | Via di Toppo | 987 |
| S30 | Scuola Primaria | Via Padova | 8.101 |
| S31 | Scuola dell'Infanzia | Via D'Artegna | 2.223 |
| S32 | Scuola Primaria | Via delle scuole | 2.669 |
| SI36 | Nido d'Infanzia | Via Divisioni Osoppo-Garibaldi | 3.425 |
| SI37 | Scuola dell'Infanzia | Via del Pioppo | 4.890 |
| SI38 | Scuola dell'Infanzia | Via Laipacco | 3.740 |
| Totale | | | 26.034 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - ASSISTENZA E SANITA'

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|----|-------------------|-----------|-------------------------|
|----|-------------------|-----------|-------------------------|

ATTREZZATURE ESISTENTI

| | | | |
|---------------|---|-----------------------|----------------|
| CIM01 | Cimitero | Via Firenze | 150.505 |
| CIM02 | Cimitero | Via selvuzzis | 17.755 |
| CIM04 | Cimitero | Via Emilia | 67.412 |
| CIM05 | Cimitero | Località Rizzi | 8.832 |
| H06 | Strutture residenziali e assistenziali per anziani | Via Superiore | 10.812 |
| HU01 | Strutture residenziali e assistenziali per anziani | Via S. Agostino | 15.944 |
| HU02 | Attrezzature Sanitarie di base | Via Manzoni | 1.977 |
| HU03 | Attrezzature Sanitarie di base | Via Manzoni | 3.727 |
| HU04 | Strutture residenziali e assistenziali per disabili | Via Don Orione | 6.807 |
| HU05 | Attrezzature Sanitarie di Base | Via San Valentino | 2.073 |
| HU06 | Strutture residenziali e assistenziali per anziani | Via Montello | 8.087 |
| HU07 | Attrezzature Sanitarie di base | Via Chiusaforte | 5.474 |
| HU08 | Strutture residenziali e assistenziali per disabili | Via Bengasi | 3.818 |
| HU09 | Strutture residenziali e assistenziali per disabili | Via Padova | 2.564 |
| HU10 | Strutture residenziali e assistenziali per disabili | Via Baldasseria Media | 1.694 |
| HU11 | Strutture residenziali e assistenziali per anziani | Via D'Orlandi | 1.275 |
| HU12 | Centro diurno per disabili | Via Renati | 6.136 |
| Totale | | | 314.891 |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|---------------|--|--------------------|---------------|
| CIM03 | Cimitero | Via Monte Sei Busi | 49.315 |
| HU13 | Strutture residenziali e assistenziali per anziani | Via Pracchiuso | 10.243 |
| Totale | | | 59.558 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VERDE, SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|-------------------------------|---|-------------------------------|-------------------------|
| ATTREZZATURE ESISTENTI | | | |
| PR005 | Verde di quartiere - Parcheggio in struttura | Via Andreuzzi | 4.000 |
| PR098 | Verde di quartiere - Parcheggio in struttura | Via Marco Volpe | 5.000 |
| SP01 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Viale Cadore | 4.600 |
| SP02 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Barcis | 33.913 |
| SP03 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Piemonte | 8.562 |
| SP05 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Brescia | 2.707 |
| SP06 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via delle scuole | 10.730 |
| SP07 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Lodi | 10.863 |
| SP08 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Cormor Basso | 16.704 |
| SP09 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via dei Giussani | 12.636 |
| SP10 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Padova | 15.247 |
| SP11 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Agrigento | 2.289 |
| SP12 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Banglaria | 5.409 |
| SP13 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Banglaria | 22.566 |
| SP14 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via delle Fornaci | 26.901 |
| SP15 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Ampezzo | 11.809 |
| SP16 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Basiliano | 24.650 |
| SP17 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Divisione Julia | 5.511 |
| SP18 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via della Roggia | 24.682 |
| SP19 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Padova | 10.366 |
| SP20 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Laipacco | 14.024 |
| SP22 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via XXV Aprile | 19.968 |
| SP23 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via del Maglio | 77.222 |
| SP25 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via S. Margherita del Gruagno | 16.001 |
| SP26 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via S. Domenico | 58.500 |
| SP31 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Padova | 22.885 |
| V001 | Verde di quartiere | Viale della Vittoria | 897 |
| V002 | Verde di quartiere | Piazza I Maggio | 1.341 |
| V003 | Verde di arredo | Viale Ungheria | 582 |
| V004 | Verde di arredo urbano | Viale Ungheria | 278 |
| V005 | Verde di arredo urbano | Viale della Vittoria | 669 |
| V006 | Verde di arredo urbano | Via Morpurgo | 1.147 |
| V007 | Verde di arredo urbano | Via Zanon | 1.711 |
| V008 | Verde di arredo urbano | Via Zanon | 223 |
| V009 | Verde di arredo urbano | Largo Ospedale Vecchio | 498 |
| V010 | Verde di quartiere | Via S. D'Acquisto | 1.483 |
| V011 | Verde di arredo urbano | Via Don Orione | 2.983 |
| V012 | Verde di arredo urbano | Via Candonio | 896 |
| V013 | Verde di arredo urbano | Piazzale Chiavris | 629 |
| V014 | Verde di arredo urbano | Viale Candolini | 676 |
| V015 | Verde di quartiere | Viale Forze Armate | 3.166 |
| V016 | Verde di arredo urbano | Via Val Pesarina | 1.755 |
| V017 | Verde di quartiere | Via Colugna | 245 |
| V018 | Verde di quartiere | Via Cormor Basso | 823 |
| V019 | Verde di arredo urbano | Via Cormor Basso | 277 |
| V020 | Verde di arredo urbano | Via del Cotonificio | 447 |
| V021 | Verde di quartiere | Viale XXV Aprile | 2.597 |
| V022 | Verde di arredo urbano | Via Forze Armate | 1.075 |
| V023 | Verde di arredo urbano | Via Forze armate | 1.195 |
| V024 | Verde di arredo urbano | Viale Forze Armate | 1.592 |
| V025 | Verde di arredo urbano | Viale Forze Armate | 283 |
| V026 | Verde di arredo urbano | Via Cefalonia | 1.211 |
| V027 | Verde di arredo urbano | Viale Forze Armate | 1.583 |
| V028 | Verde di quartiere | Via S. D'Acquisto | 1.287 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VERDE, SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|------|------------------------|---------------------------------|-------------------------|
| V029 | Verde di quartiere | Via Veneto | 327 |
| V030 | Verde di arredo urbano | Via Planis | 308 |
| V031 | Verde di quartiere | Via Bernardino da Morcote | 680 |
| V032 | Verde di arredo urbano | Viale dello Sport | 491 |
| V033 | Verde di arredo urbano | Viale Tricesimo | 1.771 |
| V034 | Verde di arredo urbano | Piazzale Osoppo | 853 |
| V035 | Verde di arredo urbano | Piazzale Osoppo | 347 |
| V036 | Verde di arredo urbano | Piazza Duomo | 446 |
| V037 | Verde di arredo urbano | Via Marco Volpe | 781 |
| V038 | Verde di arredo urbano | Viale Firenze | 592 |
| V039 | Verde di arredo urbano | Via Dormisch | 104 |
| V040 | Verde di arredo urbano | Via Val d'Incarojo | 610 |
| V041 | Verde di arredo urbano | Via Candonio | 859 |
| V042 | Verde di quartiere | Viale XXV Aprile | 1.824 |
| V043 | Verde di arredo urbano | Viale Resistencia | 1.241 |
| V044 | Verde di arredo urbano | Via Lombardia | 1.068 |
| V045 | Piazza | Piazza Cussignacco | 2.110 |
| V046 | Verde di arredo urbano | Viale Tullio | 703 |
| V047 | Verde di arredo urbano | Viale Tullio | 3.823 |
| V048 | Verde di arredo urbano | Viale delle Ferriere | 1.671 |
| V049 | Verde di arredo urbano | Viale delle Ferriere | 617 |
| V050 | Verde di arredo urbano | Piazza I Maggio | 1.342 |
| V051 | Verde di quartiere | Piazza I Maggio | 563 |
| V052 | Verde di quartiere | Via R. Di Giusto | 1.136 |
| V053 | Verde di arredo urbano | Via R. Di Giusto | 178 |
| V054 | Verde di arredo urbano | Via Riccardo di Giusto | 235 |
| V055 | Verde di arredo urbano | Via Don Orione | 6.003 |
| V056 | Verde di arredo urbano | Via Candonio | 802 |
| V057 | Verde arredo urbano | Largo del Pecile | 528 |
| V058 | Verde di arredo urbano | Via del Cottonificio | 376 |
| V059 | Verde di quartiere | Via Latina | 3.691 |
| V060 | Verde di quartiere | Via Martignacco | 1.156 |
| V061 | Verde di quartiere | Via Val Saisera | 7.302 |
| V062 | Verde di quartiere | Via Lombardia | 1.492 |
| V063 | Verde di quartiere | Via Lombardia | 895 |
| V064 | Verde di quartiere | Via Val d'Incarojo | 5.436 |
| V066 | Verde di quartiere | Via Lombardia | 6.225 |
| V067 | Giardino | Piazza I Maggio | 24.694 |
| V068 | Giardino | Via Cairoli | 6.611 |
| V069 | Verde di quartiere | Via Ellero | 2.109 |
| V070 | Giardino | Viale Ungheria | 2.425 |
| V071 | Verde di quartiere | Via Ellero | 2.108 |
| V072 | Verde di quartiere | Via Manzini | 2.738 |
| V073 | Verde di arredo urbano | Piazza Belloni | 1.397 |
| V074 | Giardino | Piazza Patriarcato | 9.623 |
| V076 | Verde di quartiere | Via Adria | 257 |
| V077 | Verde di quartiere | Viale Dino | 8.202 |
| V078 | Verde di quartiere | Viale XXV Aprile | 1.219 |
| V079 | Verde di quartiere | Via Forze Armate | 19.942 |
| V080 | Verde di quartiere | Via Divisione Garibaldi -Osoppo | 16.982 |
| V081 | Verde di quartiere | Viale Moretti | 65.698 |
| V082 | Verde di quartiere | Piazzale Chiavris | 1.060 |
| V083 | Verde di quartiere | Via Joppi | 10.032 |
| V084 | Verde di quartiere | Via Tolmezzo | 515 |
| V085 | Verde di quartiere | Via Tolmezzo | 2.606 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VERDE, SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|------|---------------------|-------------------------------|-------------------------|
| V086 | Verde di quartiere | Viale Dino | 2.008 |
| V087 | Verde di quartiere | Via Riccardo di Giusto | 16.545 |
| V088 | Verde di quartiere | Via Mantova | 9.439 |
| V089 | Verde di quartiere | Via Pirona | 16.894 |
| V090 | Verde di quartiere | Via Brescia | 448 |
| V091 | Verde di quartiere | Via Chisimaio | 1.284 |
| V092 | Verde di quartiere | Via della Viotta | 1.111 |
| V093 | Verde di quartiere | Via della Viotta | 9.577 |
| V094 | Verde di quartiere | Via Lombardia | 886 |
| V095 | Verde di quartiere | Via Chisimaio | 3.189 |
| V096 | Verde di quartiere | Via Ausonia | 7.866 |
| V098 | Verde di quartiere | Via Tagliamento | 3.400 |
| V099 | Verde di connettivo | Viale Volontari della Libertà | 5.385 |
| V100 | Verde di quartiere | Piazzale Chiavris | 10.275 |
| V101 | Verde di quartiere | Viale S. Daniele | 1.845 |
| V102 | Verde di quartiere | Via 3 Novembre 1918 | 1.102 |
| V103 | Verde di quartiere | Via Sant'Ulderico | 1.095 |
| V104 | Verde di quartiere | Viale della Resistenza | 6.787 |
| V105 | Verde di quartiere | Via San Gottardo | 3.019 |
| V106 | Verde di quartiere | Via Bolivia | 10.918 |
| V107 | Verde di quartiere | Viale Dino | 1.793 |
| V108 | Verde di quartiere | Via Niva de Ponti | 12.371 |
| V109 | verde di quartiere | Via Salvo D'Acquisto | 2.183 |
| V110 | Verde di quartiere | Via del Bon | 527 |
| V111 | Verde di quartiere | Via del Bon | 9.659 |
| V112 | Verde di quartiere | Via Tagliamento | 6.164 |
| V113 | Giardino | Viale Diaz | 11.230 |
| V114 | Verde di quartiere | Via Trento | 1.595 |
| V115 | Verde di quartiere | Via Muggia | 4.744 |
| V116 | Verde di quartiere | Via Alfieri | 581 |
| V117 | Verde di quartiere | Via Saluzzo | 724 |
| V118 | Verde di quartiere | Viale Firenze | 2.516 |
| V119 | Verde di quartiere | Via Gherardo Freschi | 2.802 |
| V120 | Verde di quartiere | Via Gherardo Freschi | 9.063 |
| V121 | Verde di quartiere | Via Martignacco | 2.390 |
| V122 | Verde di quartiere | Via Colugna | 5.277 |
| V123 | Giardino | Piazza I Maggio | 21.014 |
| V124 | Verde di quartiere | Via Caccia | 937 |
| V125 | Verde di quartiere | Via Leicht | 1.396 |
| V126 | Verde di quartiere | Via Gorgi | 803 |
| V127 | Giardino | Via Dante | 2.969 |
| V128 | Giardino | Viale della Vittoria | 9.884 |
| V129 | Verde di quartiere | Viale S. Daniele | 8.200 |
| V130 | Giardino | Piazza I Maggio | 1.174 |
| V131 | Verde di quartiere | Via Riccardo di Giusto | 1.411 |
| V132 | Verde di quartiere | Via Malborghetto | 896 |
| V133 | Verde di quartiere | Via Chisimaio | 6.138 |
| V134 | Verde di quartiere | Via Quarto | 13.062 |
| V135 | Verde di quartiere | Viale Firenze | 5.994 |
| V136 | Verde di quartiere | Via S. Domenico | 2.938 |
| V137 | Verde di quartiere | Via Misani | 4.802 |
| V138 | Verde di quartiere | Via Derna | 1.442 |
| V139 | Giardino | Via del Sale | 3.257 |
| V140 | Verde di quartiere | Via Piutti | 7.316 |
| V141 | Verde di quartiere | Via Lupieri | 3.213 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VERDE, SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|---------------|--------------------|------------------------------|-------------------------|
| V142 | Verde di quartiere | Via della Madonnetta | 12.344 |
| V143 | Verde di quartiere | Viale Palmanova | 1.297 |
| V144 | Verde di quartiere | Via Veneto | 377 |
| V145 | Verde di quartiere | Via Marchetti | 2.001 |
| V146 | Verde di quartiere | Via Marchetti | 5.402 |
| V147 | Verde di quartiere | Via Veneto | 780 |
| V148 | Verde di quartiere | Via D'Orlandi | 659 |
| V149 | Verde di quartiere | Via Pellis | 14.077 |
| V150 | Verde di quartiere | Via Sesto in Sylvis | 444 |
| V151 | Verde di quartiere | Via San Pietro | 263 |
| V152 | Verde di quartiere | Via Ciro di Pers | 5.791 |
| V153 | Verde di quartiere | Via III Novembre | 2.726 |
| V154 | Giardino | Viale Diaz | 12.388 |
| V155 | Verde di quartiere | Via Castions | 5.306 |
| V156 | Verde di quartiere | Via Castions | 629 |
| V157 | Verde di quartiere | Via Campoformido | 8.811 |
| V158 | Verde di quartiere | Via Pirona | 4.407 |
| V159 | Verde di quartiere | Via Laipacco | 534 |
| V161 | Verde di quartiere | Via Bariglaria | 9.210 |
| V162 | Verde di quartiere | Via Lombardia | 33.086 |
| V163 | Verde di quartiere | Viale della Resistenza | 389 |
| V167 | Verde di quartiere | Via Bertaldia | 764 |
| V188 | Verde di quartiere | Via XXV Aprile | 14.643 |
| V201 | Verde di quartiere | Viale Firenze | 162 |
| V202 | Verde di quartiere | Via S.Margherita del Gruagno | 3.580 |
| V203 | Verde di quartiere | via Brigata Re | 1.644 |
| V207 | Verde di quartiere | svincolo viale Venezia | 1.313 |
| V208 | Verde di quartiere | svincolo viale Venezia | 2.048 |
| V209 | Verde di quartiere | svincolo viale Venezia | 1.530 |
| V210 | Verde di quartiere | PRPC via Monte Grappa | 2.527 |
| V211 | Verde di quartiere | PRPC Borgo San Paolo 2 | 108 |
| V212 | Verde di quartiere | PRPC Borgo San Paolo 2 | 945 |
| Totale | | | 1.169.814 |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|------|---|--------------------|--------|
| SP24 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Monte Sei Busi | 79.844 |
| SP27 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Canapificio | 14.697 |
| SP28 | Piscina-spazi aperti attrezzati-orti | Viale Dino | 29.947 |
| SP29 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Joppi | 14.878 |
| SP30 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Padova | 48.364 |
| SP32 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Zilli | 21.693 |
| SP33 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Monte Sei Busi | 91.423 |
| V075 | Verde di quartiere | Via Val Saisera | 746 |
| V160 | Verde di quartiere | Via Laipacco | 2.266 |
| V169 | Verde di quartiere | Viale Forze Armate | 2.469 |
| V170 | Verde di quartiere | Via Birago | 9.390 |
| V171 | Verde di quartiere | Via Po | 12.504 |
| V172 | Verde di quartiere | Via Molin Nuovo | 1.404 |
| V173 | Verde di quartiere | Via Monte Coglians | 21.852 |
| V174 | Verde di quartiere | Via Tonelli | 16.766 |
| V175 | Verde di quartiere | Via Lombardia | 18.042 |
| V176 | Verde di quartiere | Via Tonelli | 5.717 |
| V177 | Verde di quartiere | Via delle scuole | 4.022 |
| V178 | Verde di quartiere | Via Zilli | 843 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE COMUNALE - VERDE, SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|---------------|--------------------|---------------------|-------------------------|
| V179 | Verde di quartiere | Via della scarpata | 10.973 |
| V180 | Verde di quartiere | Viale Forze Armate | 10.597 |
| V181 | Verde di quartiere | Via Monte S.Michele | 338 |
| V182 | Verde di quartiere | Via dei Pascoli | 33.012 |
| V183 | Verde di quartiere | Viale Tricesimo | 5.663 |
| V184 | Verde di quartiere | Via Bariglaria | 0 |
| V185 | Verde di quartiere | Via Val d'Arzino | 157 |
| V186 | Verde di quartiere | Via Val d'Arzino | 1.530 |
| V189 | Verde di quartiere | Via Susans | 2.238 |
| V198 | Orti urbani | Via Marsala | 4.912 |
| V204 | Verde di quartiere | rotonda via Gabelli | 1.238 |
| V205 | Verde di quartiere | via Monti | 61 |
| V206 | Verde di quartiere | via Monte Arvenis | 3.764 |
| V213 | Verde di quartiere | caserma Piave | 46.372 |
| Totale | | | 517.721 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE - VIABILITA' E TRASPORTI

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|----|-------------------|-----------|-------------------------|
|----|-------------------|-----------|-------------------------|

ATTREZZATURE ESISTENTI

| | | | |
|---------------|----------------------------|--------------------|--------------|
| AUT01 | Autostazione | Viale Europa Unita | 5398 |
| FS01 | Stazione ferroviaria | Viale Europa Unita | 2500 |
| PR053 | Parcheggio di interscambio | via Mainerio | 47769 |
| PR116 | Parcheggio di interscambio | Via del Vascello | 6874 |
| PR204 | Parcheggio di interscambio | Viale Europa Unita | 6720 |
| Totale | | | 69262 |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|---------------|-------------------|--------------|--------------|
| AUT02 | Terminal Studenti | Viale Cadore | 10000 |
| Totale | | | 10000 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE - CULTO, VITA ASSOCIATIVA

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|----|-------------------|-----------|-------------------------|
|----|-------------------|-----------|-------------------------|

ATTREZZATURE ESISTENTI

| | | | |
|---------------|--------------------------|------------------------|----------------|
| AC10 | Centro Culturale | Via Napoli | 5.562 |
| C05 | Cultura - Spettacolo | Piazzale Diacono | 2.973 |
| C06 | Teatro | Via Caneva | 12.454 |
| C08 | Cultura - Spettacolo | Largo Ospedale Vecchio | 609 |
| M01 | Museo | Salita al Castello | 2.842 |
| M02 | Museo | Via Zanon | 651 |
| M03 | Museo | Castello | 151 |
| M04 | Museo | Via Savorgnana | 1.476 |
| M05 | Museo | Castello | 1.909 |
| M06 | Museo | Castello | 318 |
| M07 | Museo | Via Grazzano | 1.086 |
| PA01 | Pubblica Amministrazione | Piazza Patriarcato | 13.346 |
| PA02 | Pubblica Amministrazione | Via Prefettura | 3.594 |
| PA04 | Pubblica Amministrazione | Largo Ospedale Vecchio | 9.516 |
| PA06 | Pubblica Amministrazione | Via Popone | 18.505 |
| PA08 | Pubblica Amministrazione | Via Faedis | 5.788 |
| PA09 | Pubblica Amministrazione | Via Sacile | 2.684 |
| PA11 | Pubblica Amministrazione | Via Gorgi | 5.633 |
| PA12 | Pubblica Amministrazione | Via Vittorio Veneto | 2.178 |
| PA13 | Pubblica Amministrazione | Piazza Patriarcato | 933 |
| PA14 | Pubblica Amministrazione | Via Zanon | 2.239 |
| PA15 | Pubblica Amministrazione | Viale XXIII Marzo | 1.750 |
| PA16 | Pubblica Amministrazione | Viale Europa Unita | 2.857 |
| PA17 | Pubblica Amministrazione | Via Nievo | 692 |
| PA18 | Pubblica Amministrazione | Via Giusti | 1.426 |
| PA19 | Pubblica Amministrazione | Via Sabbadini | 17.623 |
| PA20 | Pubblica Amministrazione | Viale Venezia | 3.972 |
| Totale | | | 122.766 |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|---------------|--------------------------|----------------|----------------|
| C10 | Cultura - Spettacolo | Via Sabbadini | 28.519 |
| PA32 | Pubblica Amministrazione | Via Buttrio | 20.016 |
| PA33 | Pubblica Amministrazione | Via Pracchiuso | 7.114 |
| PA34 | Pubblica Amministrazione | Via Cividale | 151.840 |
| Totale | | | 207.489 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE - ISTRUZIONE

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|----|-------------------|-----------|-------------------------|
|----|-------------------|-----------|-------------------------|

ATTREZZATURE ESISTENTI

| | | | |
|--|------------------------------|-------------------------|----------------|
| Scuola Secondaria II grado - Attrezzature connesse | | | |
| COL07 | al culto - Chiesa - Collegio | Viale Ungheria | 21.299 |
| CS01 | Scuola Secondaria II grado | Viale della Vittoria | 3.018 |
| CS02 | Scuola Secondaria II grado | Piazza I Maggio | 8.516 |
| CS03 | Scuola Secondaria II grado | Piazza I Maggio | 7.908 |
| CS04 | Scuola Secondaria II grado | Via Ciconi | 12.322 |
| CS05 | Scuola Secondaria II grado | Viale Leonardo da Vinci | 119.375 |
| CS06 | Scuola Secondaria II grado | Via Nogara | 26.268 |
| CS07 | Scuola Secondaria II grado | Via Renati | 30.155 |
| CS08 | Scuola Secondaria II grado | Via Modotti | 7.492 |
| CS09 | Scuola Secondaria II grado | Via Leicht | 8.510 |
| CS10 | Scuola Professionale | Via del Vascello | 2.613 |
| CS11 | Scuola Secondaria II grado | Via Gorizia | 4.823 |
| CS12 | Scuola Secondaria II grado | Largo Ospedale Vecchio | 4.423 |
| CS13 | Scuola Secondaria II grado | Via San Pietro | 5.452 |
| CS14 | Scuola Secondaria II grado | Via Nogara | 28.453 |
| CS16 | Scuola Professionale | Via Monte San Marco | 6.813 |
| U01 | Università | Via Mantica | 23.146 |
| U03 | Università | Via Tomadini | 9.440 |
| U04 | Università | Via Cosattini | 7.754 |
| U05 | Università | Via Margreth | 6.259 |
| U06 | Università | Via S. Osvaldo | 257.706 |
| U07 | Università | Viale Ungheria | 5.225 |
| U10 | Università | Via Chiusaforte | 35.253 |
| U11 | Università | Via Caccia | 2.022 |
| U12 | Università | Piazza Garibaldi | 1.305 |
| U15 | Università | Via Cotonificio | 252.824 |
| U16 | Università | palazzo Antonini | 6.222 |
| Totale | | | 904.594 |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|---------------|----------------------------|-----------------|---------------|
| COL13 | Collegio | Via della Faula | 13.042 |
| CS15 | Scuola Secondaria II grado | Via Nogara | 5.476 |
| CS17 | Scuola Secondaria II grado | Via Nogara | 3.748 |
| U02 | Università | Via Gemona | 5.292 |
| U08 | Università | Via Tomadini | 3.455 |
| U13 | Università | Viale Pasolini | 53.112 |
| U14 | Università | Viale Pasolini | 7.966 |
| Totale | | | 92.091 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE - ASSISTENZA E SANITA'

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|----|-------------------|-----------|-------------------------|
|----|-------------------|-----------|-------------------------|

ATTREZZATURE ESISTENTI

| | | | |
|---------------|------------------------------|----------------|----------------|
| H01 | Attrezzature Sanitarie | Via S. Osvaldo | 264.227 |
| H02 | Ospedale civile | Viale Venezia | 9.441 |
| H03 | Ospedale civile | Via Gervasutta | 41.387 |
| H04 | Ospedale civile - Università | Via Colugna | 319.813 |
| H07 | Attrezzature Sanitarie | Via Gervasutta | 15.377 |
| U09 | Università | Via Pieri | 2.054 |
| Totale | | | 652.299 |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|---------------|------------------------|----------------|----------|
| H08 | Attrezzature Sanitarie | Via Gervasutta | 0 |
| Totale | | | 0 |

ATTREZZATURE DI INTERESSE SOVRACCOMUNALE - VERDE, SPORT E SPETTACOLI ALL'APERTO

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|----|-------------------|-----------|-------------------------|
|----|-------------------|-----------|-------------------------|

ATTREZZATURE ESISTENTI

| | | | |
|---------------|---|------------------------|----------------|
| V097 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 2.814 |
| V164 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 243.401 |
| V168 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 18.241 |
| ZS01 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Marangoni | 4.284 |
| ZS02 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via del Maglio | 20.112 |
| ZS03 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Viale Candolini | 70.761 |
| ZS04 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Pierpaolo Pasolini | 103.596 |
| Totale | | | 463.208 |

ATTREZZATURE DI PROGETTO

| | | | |
|---------------|---|------------------|------------------|
| V165 | Parco urbano - Parco del Torre | Via Bariglaria | 198.605 |
| V166 | Parco urbano - Parco del Torre | Località Godia | 13.203 |
| V187 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 18.139 |
| V190 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 163.026 |
| V191 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 183.393 |
| V192 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Macchiavelli | 88.171 |
| V193 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Macchiavelli | 44.062 |
| V194 | Attrezzature per lo sport e gli spettacoli all'aperto | Via Macchiavelli | 86.434 |
| V195 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 69.010 |
| V196 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 423.864 |
| V197 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 81.493 |
| V199 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 31.721 |
| V200 | Parco urbano - Parco del Cormor | Località Rizzi | 21.591 |
| Totale | | | 1.422.711 |

SERVIZI TECNOLOGICI

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|----|-------------------|-----------|-------------------------|
|----|-------------------|-----------|-------------------------|

ATTREZZATURE ESISTENTI

| | | | |
|---------------|------------------------------------|-----------------------|----------------|
| ST01 | Servizi Tecnologici | Via della Valle | 2.885 |
| ST02 | Servizi Tecnologici | Via Cividale | 5.168 |
| ST03 | Servizi Tecnologici | Via del Bon | 1.141 |
| ST04 | Servizi Tecnologici | Via Cividale | 7.747 |
| ST05 | Servizi Tecnologici | Via Sacile | 1.486 |
| ST06 | Servizi Tecnologici | Via S.Domenico | 1.476 |
| ST07 | Servizi Tecnologici | Viale Venezia | 5.647 |
| ST08 | Servizi Tecnologici | Via Stiria | 6.104 |
| ST09 | Servizi Tecnologici | Via Zoffo | 6.099 |
| ST10 | Servizi Tecnologici | Viale Venezia | 7.138 |
| ST11 | Servizi Tecnologici | Via Baldasseria Bassa | 20.058 |
| ST12 | Sede azienda di trasporto pubblico | Via del Partidor | 58.673 |
| ST13 | Servizi Tecnologici | Via Capriva | 6.133 |
| ST14 | Servizi Tecnologici | Viale Ledra | 791 |
| ST15 | Servizi Tecnologici | Via del Cotonificio | 43.788 |
| ST16 | Servizi Tecnologici | Viale Palmanova | 457 |
| ST17 | Servizi Tecnologici | Via Gonars | 242.772 |
| ST18 | Servizi Tecnologici | Viale Vat | 2.088 |
| ST19 | Servizi Tecnologici | Via Forgaria | 10.226 |
| ST20 | Servizi Tecnologici | Via Salvo D'Acquisto | 5.411 |
| ST21 | Servizi Tecnologici | Via della Cisterna | 465 |
| ST22 | Servizi Tecnologici | Via U. Caratti | 7.088 |
| ST23 | Servizi Tecnologici | Via Rizzolo | 9.464 |
| ST24 | Servizi Tecnologici | Via Misani | 7.858 |
| ST25 | Servizi Tecnologici | Viale XXV Aprile | 45 |
| ST26 | Servizi Tecnologici | Via Bariglaria | 2.270 |
| ST27 | Servizi Tecnologici | Via Fusine | 490 |
| ST28 | Servizi Tecnologici | Via Bariglaria | 974 |
| ST29 | Servizi Tecnologici | Via San Gottardo | 1.007 |
| ST30 | Servizi Tecnologici | Viale Firenze | 200 |
| Totale | | | 465.147 |

ALTRE ATTREZZATURE (Collegi, Demanio militare, Campeggio)

| ID | tipo attrezzatura | indirizzo | superficie effettiva |
|--|--|----------------------|-------------------------|
| ATTREZZATURE ESISTENTI | | | |
| COL01 | Collegio | Via Marangoni | 4.355 |
| COL02 | Collegio - Istituto ecclesiastico | Via Cisis | 8.465 |
| COL03 | Collegio | Via Chisimaio | 46.534 |
| Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola | | | |
| COL04 | Secondaria I grado - Convitto universitario | Via Martignacco | 55.889 |
| Scuola Secondaria II grado - Scuola Secondaria I grado - Scuola Primaria - Scuola dell'infanzia - | | | |
| COL05 | Collegio | Viale Cadore | 33.315 |
| COL06 | Collegio | Via Scrosoppi | 3.065 |
| Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado - Scuola Secondaria II grado - Collegio - Strutture | | | |
| COL08 | assistenziali - Attrezzature sportive | Via Don Bosco | 118.002 |
| COL09 | Collegio | Via Tiberio Deciani | 3.377 |
| COL10 | Collegio - Convitto - Istituto ecclesiastico | Via Scrosoppi | 9.111 |
| COL11 | Collegio - Istituto ecclesiastico | Via Zanon | 5.530 |
| Scuola Primaria - Scuola Secondaria I grado - | | | |
| COL12 | Scuola Secondaria II grado - Convitto | Viale Della Vittoria | 19.440 |
| CP01 | Campeggio cormor | Via Modolet | 36.585 |
| DEM01 | Carcere | Via Spalato | 15.919 |
| DEM03 | Demanio militare | Via Pastrengo | 10.667 |
| DEM04 | Demanio militare | Via Pracchiuso | 6.527 |
| DEM06 | Demanio militare | Viale Venezia | 19.312 |
| DEM07 | Demanio militare | Via Sant'Agostino | 16.607 |
| DEM09 | Demanio militare | Via della Cisterna | 1.539 |
| DEM10 | Demanio militare | Via del Bon | 1.664 |
| DEM11 | Demanio militare | Via del Bon | 1.387 |
| DEM12 | Demanio militare | Via Aquileia | 8.024 |
| DEM13 | Demanio militare | Via Martignacco | 393.505 |
| DEM14 | Demanio militare | Via Cividale | 207.459 |
| DEM15 | Demanio militare | Piazza I Maggio | 1.309 |
| DEM16 | Demanio militare | Via Brigata Re | 5.237 |
| DEM17 | Demanio militare | Via del Tiro a segno | 10.656 |
| DEM20 | Demanio militare | Via Margreth | 3.229 |
| DEM21 | Demanio militare | Via San Rocco | 122.897 |
| Totale | | | 1.169.604 |

ALLEGATI ALLA RELAZIONE

- Relazione assenza effetti sulle S.I.C. (ora Z.S.C.);
- Relazione attinente alla V.A.S.;
- Relazione sugli aspetti paesaggistici della variante (D.P.C.M. 12/12/2005);
- Asseverazione aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica;
- Relazione – asseverazione “variante di livello comunale” ai sensi dell’articolo 63 sexies, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i..

OGGETTO: variante al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i. di revisione e reiterazione dei vincoli conformativi ed espropriativi ed aggiornamento cartografico

VERIFICA DI INCIDENZA AMBIENTALE - (RETE NATURA 2000, Direttiva 92/43/CEE – Direttiva 79/409/CEE – D.G.R. 11 luglio 2014 n°1323

CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PRGC

La variante ha in argomento la revisione e reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, che risultano decaduti il 10.01.2018, e dei vincoli conformativi procedurali, derivanti dagli obblighi di pianificazione di dettaglio (i Piani attuativi PAC).

L'Amministrazione Comunale di Udine, intende procedere alla reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali confermativi e all'aggiornamento cartografico del Piano.

Gli interventi in argomento sono indicati e descritti negli elaborati costituenti la variante e comprendono in gran parte sistemazioni e messa in sicurezza stradali con la realizzazione di marciapiedi ed abbattimento delle barriere architettoniche, e piste ciclabili.

La direttiva comunitaria 92/43/CEE, recepita dall'Italia con D.P.R. 08.09.1997 n. 357 prevede che siano oggetto di un'opportuna valutazione d'incidenza sui siti della rete di Natura 2000 i piani ed i progetti, anche non direttamente connessi alla gestione dei siti e quindi anche ad essi esterni, ma che potrebbero avere incidenze significative sui siti stessi, tenuto conto degli obiettivi di conservazione dei medesimi.

Visto l'elenco dei siti di importanza comunitaria (SIC) proposti ai sensi della direttiva 92/43/CEE, approvato con decreto del Ministro dell'Ambiente 3.4.2000, successivamente designati zone speciali di conservazione (ZSC) di cui al decreto del MATTM di data 21.10.2013, e delle zone di protezione speciale (ZPS) individuate ai sensi della direttiva 74/409/CEE, da cui si evince che:

- nell'ambito del territorio del Comune di Udine non è stato individuato alcun sito della rete Natura 2000, non sono quindi presenti Siti di Interesse Comunitario (S.I.C.) o Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.);
- nei territori dei Comuni limitrofi sono presenti i seguenti S.I.C. ora ZSC:
 - ZSC - IT3320023 Magredi di Campoformido (Comune di Campoformido)
 - ZSC - IT3320029 Confluenza fiumi Torre e Natisone (Comune di Pavia di Udine).

Dato atto che la presente variante:

- è finalizzata alla revisione e reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, che risultano decaduti il 10.01.2018, e dei vincoli conformativi procedurali, derivanti dagli obblighi di pianificazione di dettaglio (i Piani attuativi e le schede norma), esplicitati nel PRGC del Comune di Udine, con il ridisegno della zonizzazione del

vigente Piano sulla base catastale aggiornata e con nuove coordinate cartografiche;

- introduce limitate e circoscritte modifiche alla zonizzazione del PRGC peraltro coerenti con gli obiettivi e le strategie del Piano Struttura per rendere l'intervento pienamente conforme allo strumento urbanistico.

Constatato che le variazioni apportate dalla variante, non giungono ad interessare direttamente nessun S.I.C. (Z.S.C.), tra quelli individuabili con criteri di prossimità nei Comuni limitrofi e nelle premesse richiamati e non producono incidenze sui relativi habitat né provocano effetti negativi indiretti su di essi.

Per quanto sopra, si ritiene che per effetto delle previsioni della presente variante:

- non vengono introdotti, negli esistenti atti di pianificazione, fattori ai quali possa essere attribuita la valenza di alterare ed incidere negativamente sugli ambiti dei S.I.C. (Z.S.C.) presenti nei Comuni limitrofi, compresi nella "area vasta" circostante la Città di Udine;
- non vengono introdotte nel P.R.G.C. azioni in grado di produrre inquinamento e disturbi ambientali che possono interferire (effetto indiretto) con i SIC (Z.S.C.) anzidetti.

CONCLUSIONI

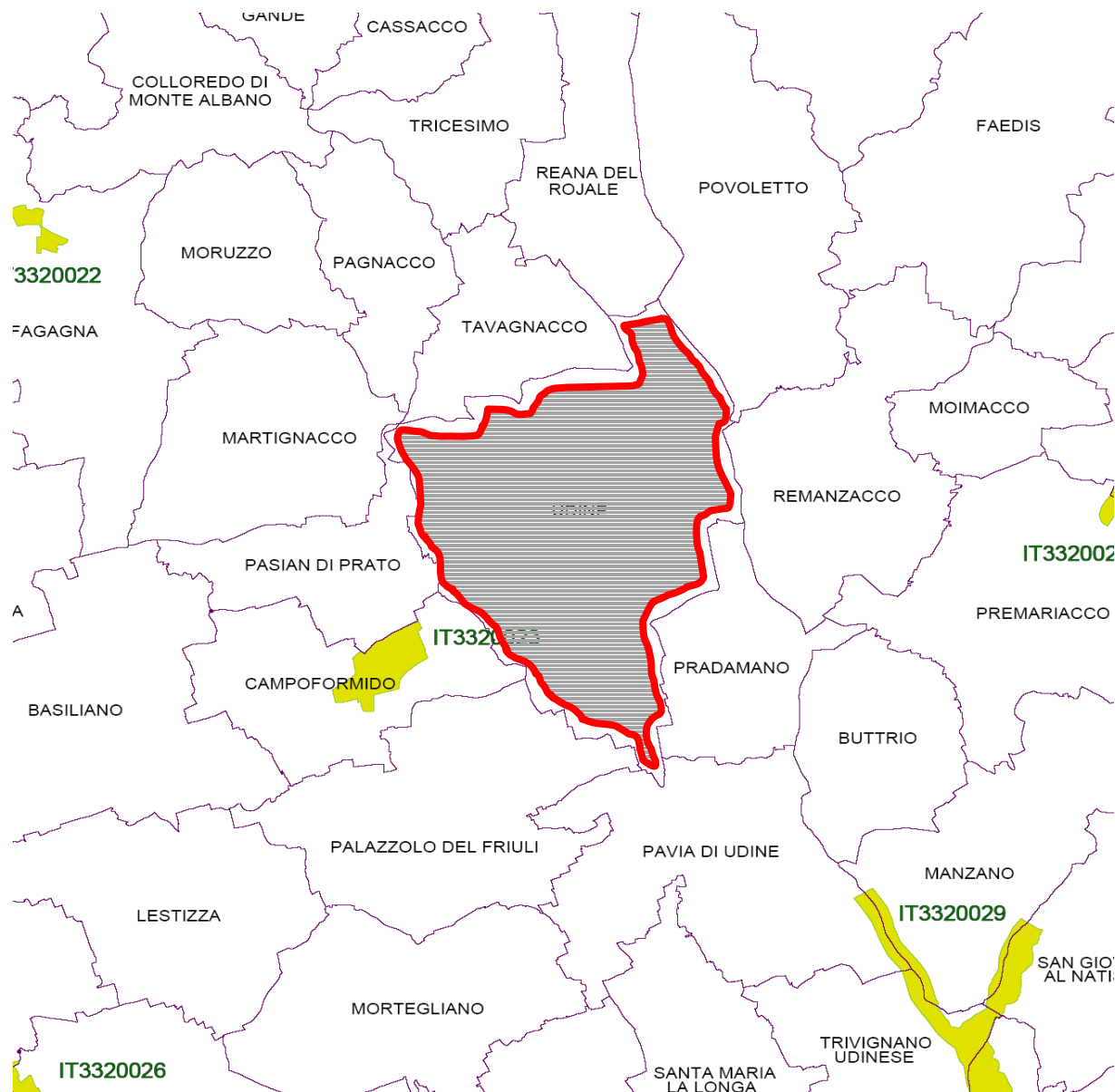
Pertanto, viste le disposizioni contenute nella D.G.R. n. 1323 dd. 11 luglio 2014, si ritiene che per la presente variante non sussistono le condizioni per l'attivazione della procedura di verifica di significatività dell'incidenza e/o di valutazione di incidenza.

Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia

RETE NATURA 2000

Direttiva 92/43/CEE - Direttiva 79/409/CEE

STRALCIO PLANIMETRIA INDIVIDUAZIONE S.I.C. (Z.S.C.)



AMBITO VARIANTE AL P.R.G.C.

COMUNE DI UDINE

Unità Organizzativa Gestione Urbanistica

OGGETTO: variante al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i. di revisione e reiterazione dei vincoli conformativi ed espropriativi ed aggiornamento cartografico

RELAZIONE DI VERIFICA PREVENTIVA DEGLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (Direttiva comunitaria 2001/42/CE; DLgs n. 4/2008; L.R. 11/2005)

CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PRGC

La variante ha in argomento la revisione e reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, che risultano decaduti il 10.01.2018, e dei vincoli conformativi procedurali, derivanti dagli obblighi di pianificazione di dettaglio (i Piani attuativi PAC).

PREMESSA

L'Amministrazione Comunale di Udine, intende procedere alla reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali confermativi e all'aggiornamento cartografico del Piano.

Gli interventi programmai vanno ad interessare sia aree private, per cui è prevista l'acquisizione coattiva ovvero viene prevista la cessione di opere di urbanizzazione, oppure vanno ad interessare aree già di proprietà pubblica.

Gli interventi sono descritti negli elaborati costituenti la variante e comprendono in gran parte sistemazioni e messa in sicurezza stradali con la realizzazione di marciapiedi ed abbattimento delle barriere architettoniche, e piste ciclabili.

La variante rientra nella fattispecie delle varianti di livello comunale di cui all'art. 63 sexies della citata L.R. n. 5/2007 che prescrive che le stesse *“sono assoggettate alla valutazione ambientale strategica e alla valutazione di incidenza secondo quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), dal decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), e dalla disciplina regionale di settore, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni.”*

Il decreto legislativo 03 aprile 2006, n. 152 all'art. 6, comma 3, dispone che per i piani che determinano l'uso di piccole aree a livello locale, la V.A.S. è necessaria qualora l'autorità competente valuti che producano impatti significativi sull'ambiente.

L'articolo 12, comma 6, dispone che la verifica di assoggettabilità a VAS ovvero la VAS relative a modifiche a piani e programmi già sottoposti positivamente alla verifica di assoggettabilità di cui all'art. 12 o alla VAS di cui agli articoli 12 e 17, **si limita ai soli effetti significativi sull'ambiente che non siano stati precedentemente considerati dagli strumenti normativamente sovraordinati.**

L'articolo 4 della legge regionale n. 16/2008 e s.m.i. stabilisce che ai sensi dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs. n. 152/2006, sono considerate piccole aree a livello locale, *“le aree oggetto di variante di livello comunale di cui all'art. 63 sexies della legge regionale 5/2007”* e che l'autorità competente, identificata nella Giunta Comunale, valuta se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possono avere effetti significativi sull'ambiente, sulla base di una relazione allegata al piano e predisposta secondo i contenuti di cui all'allegato I della parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006.

Il Piano Regolatore Generale Comunale attualmente in vigore è stato sottoposto alla procedura completa di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), integrata con la procedura di adozione e approvazione dello stesso.

Tale valutazione si è conclusa con parere motivato espresso con deliberazione n. 245 assunta in data 16 luglio 2012 dalla Giunta Comunale, in qualità di autorità competente, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.

La presente relazione viene predisposta alla luce di quanto previsto dal comma 6 dell'articolo 12 sopra citato e pertanto si limita a valutare gli eventuali effetti significativi sull'ambiente delle variazioni urbanistiche che non sono state precedentemente considerate dal Piano in essere.

1) ILLUSTRAZIONE DEI PRINCIPALI CONTENUTI E OBIETTIVI DELLA MODIFICA

La Variante, come già illustrato in relazione, trae origine dalla necessità di procedere alla reiterazione dei vincoli espropriativi delle aree private da utilizzare ai fini pubblici.

Tali interventi pubblici riguardano in gran parte già situazioni valutate in sede di approvazione del nuovo PRGC.

Infatti, il Comune di Udine è dotato di Piano Regolatore Generale Comunale, approvato con delibera consiliare n. 57 d'ord. del 3 settembre 2012 e successivamente, con DPR n. 0272/Pres del 28/12/2012 pubblicato sul BUR n. 2 del 09/01/2013, è stata confermata l'esecutività della succitata delibera di approvazione, e conseguentemente il PRGC è entrato in vigore a decorrere dal 10 gennaio 2013.

I vincoli preordinati all'esproprio delle aree individuate dal PRGC come standard urbanistici sono pertanto decaduti trascorsi i cinque anni dalla vigenza del PRGC del Comune di Udine e quindi dalla data 10 gennaio 2018; per cui, si rende necessaria revisione e la reiterazione dei vincoli preordinati all'espropriazione per pubblica utilità delle aree individuate come standard e non ancora realizzate dal Comune.

Le variazioni da apportare sono state disposte dalla Giunta in data 17 dicembre 2019 n. 403, ovvero:

- rettificare i limiti di alcuni ambiti di viabilità e per servizi e attrezzature collettive (realizzate e in fase di realizzazione) per far corrispondere le previsioni urbanistiche alle effettive proprietà catastali; riperimetrare le aree di viabilità e per servizi e attrezzature collettive secondo i progetti delle relative opere in corso; i terreni non facenti più parte della zona per servizi e attrezzature pubbliche assumeranno la destinazione d'uso delle aree limitrofe,
- ridurre in alcuni casi le superfici di viabilità e per servizi e attrezzature collettive in quando eccedenti le reali ed effettive esigenze senza però modificare sostanzialmente la dotazione degli stessi standard del Piano Urbanistico Regionale; i terreni non facenti più parte della zona per servizi e attrezzature pubbliche assumeranno la destinazione d'uso delle aree limitrofe,
- rimuovere alcune previsioni di vincolo ove non più necessarie,
- reinserire il minor numero e con minor estensione le aree a specifico vincolo espropriativo a fronte della loro inclusione nell'elenco delle opere da realizzare nel prossimo triennio, prevedendo solo puntuali vincoli di natura "lenticolare",
- inserire le opere pubbliche con finalità espropriative solo se incluse nel piano triennale delle opere pubbliche o che possano essere oggetto di realizzazione nell'arco temporale di cinque anni, periodo di validità dei vincoli preordinati all'esproprio.

Inoltre, per quanto riguarda i vincoli procedurali conformativi:

- rettificare i limiti di alcuni ambiti di scheda norma per far corrispondere le previsioni urbanistiche alle proprietà catastali,
- rettificare i limiti di alcuni ambiti di scheda norma per far corrispondere le previsioni urbanistiche alle proprietà catastali,
- togliere le previsioni di ambiti non più necessari,
- adottare forme di perequazione e compensazione per attuare previsioni con la compartecipazione pubblico-privato.

Questa variante ha come obiettivo il consentire di realizzare le opere pubbliche nei prossimi cinque anni e di eliminare quelle non più necessarie.

2) CARATTERISTICHE FISICHE, NATURALI E ANTROPICHE DEL TERRITORIO INTERESSATO DALLA VARIANTE

Le aree oggetto di variante sono disseminate su tutto il territorio comunale.

Le aree oggetto di modifiche non sono però comprese nei due ambiti "naturalistici" dei due ambiti di Parchi del Cormor e Torre.

Le zone interessate dalle modifiche introdotte dalla variante sono inserite in contesti urbani caratterizzati da edilizia di media densità.

La gran parte delle opere costituisce un completamento e miglioramento delle urbanizzazioni già esistenti sul territorio.

La variante può definirsi di tipo "lenticolare" non solo per la minima quantità di aree che vengono sottratte ai privati ma anche perché non va a modificare sostanzialmente quanto previsto dal il piano regolatore e le caratteristiche del territorio.

3) TOPOGRAFIA DEL TERRENO INTERESSATO DALLA VARIANTE

Le aree interessate dalla variante, attualmente in parte inghiaiate e/o inerbite e solo parzialmente asfaltate, presentano un andamento irregolare determinato dalla presenza delle infrastrutture e dell'edificato esistente. Le zone interessate dalla variante sono ubicate all'interno del tessuto consolidato della città, in un contesto edificato e urbanizzato in gran parte a destinazione residenziale.

4) USI TERRITORIALI

Gli usi territoriali consentiti dal vigente strumento urbanistico per le aree interessate sono i medesimi essendo una variante semplificata di reiterazione dei vincoli espropriativi.

5) PRESENZA DI AREE SENSIBILI

Sul territorio comunale non sono presenti Siti di interesse Comunitario (S.I.C. ora Z.S.C.) che possano essere influenzati dalle ricadute della variante.

La variante non introduce elementi tali da produrre alterazioni al paesaggio; le aree interessate dalla variante sono ubicate in ambiti urbanizzati perlopiù a destinazione residenziale e le opere attengono per la maggior parte al completamento messa in sicurezza delle opere.

6) RELAZIONI CON ALTRI PIANI/PROGRAMMI

La variante non presenta relazioni con altri piani/programmi in quanto variante puntuale limitata a modifiche aggiustamenti circoscritti.

7) CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEI POSSIBILI EFFETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI PIU' PERTINENTI AL PIANO

CRITERI PER VERIFICARE SE LO SPECIFICO PIANO O PROGRAMMA OGGETTO DI APPROVAZIONE POSSA AVERE EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE

| <u>Caratteristiche della Variante:</u> | |
|--|--|
| In quale misura il piano o programma stabilisce un quadro di riferimento per progetti e altre attività o per quanto riguarda l'ubicazione, la natura, le dimensioni e le condizioni operative o attraverso la ripartizione delle risorse | Le modifiche introdotte dalla variante a livello operativo del PRGC sono coerenti con gli obiettivi e le strategie del Piano struttura vigente e costituiscono il riferimento procedurale (introduzione o reintroduzione del vincolo preordinato all'esproprio – e in alcuni casi eliminazione del vincolo) per la realizzazione delle opere pubbliche dell'Amministrazione Comunale o degli Enti territoriali. Non sono previste modifiche al Piano Struttura del PRGC. |
| In quale misura il piano o programma influenza altri piani o programmi inclusi quelli gerarchicamente ordinati | La variante non influenza piani o programmi in quanto prevede limitate modifiche azzonative e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio per consentire la realizzazione degli interventi previsti. |
| Pertinenza del piano o programma per l'integrazione delle considerazioni ambientali, in particolare al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile | Gli interventi per dimensioni degli stessi non sono tale da costituire un riferimento per l'attuazione della normativa comunitaria di tipo ambientale. |
| Problemi ambientali pertinenti al piano o programma e loro criticità | La presente variante, per i suoi contenuti settoriali e puntuali, non apporta problemi ambientali specifici; per alcune parti, come l'area dell'ex Caserma Piave consente di bonificare e fruire di un'ampia area dismessa e abbandonata di oltre 5 ettari priva prevista in edificazione. |
| Rilevanza del piano o programma per l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente (es. gestione rifiuti o protezione delle acque) | La variante non introduce elementi significativi per l'aspetto considerato, visto i contenuti e l'entità delle modifiche apportate. |

Caratteristiche degli effetti e delle aree che possono essere interessate:

| | |
|--|--|
| Probabilità, durata, frequenza e reversibilità degli effetti | |
|--|--|

| | | |
|--|---------------|--|
| -incremento delle emissioni atmosferiche dovuto all'aumento del traffico veicolare | Probabilità | Non si rilevano effetti significativi considerato la natura della variante finalizzata alla realizzazione di interventi di manutenzione dei tratti stradali e realizzazione di marciapiedi e piste ciclo-pedonali su proprietà privata che deve essere acquisito al demanio stradale. |
| | Durata | Non significativo. |
| | Frequenza | Non significativo. |
| | Reversibilità | Non significativo. |
| - incremento dell'uso della risorsa idrica dovuto all'aumento popolazione | Probabilità | Nessun effetto, la variante non incrementa il carico insediativo delle aree interessate. |
| | Durata | Non significativo. |
| | Frequenza | Non significativo. |
| | Reversibilità | Non significativo. |
| - consumo e occupazione di suolo dovuto all'ampliamento delle aree insediabili | Probabilità | Assenza di effetti, la presente variante mantiene sostanzialmente inalterato il consumo di suolo in quanto è finalizzata all'introduzione del vincolo preordinato all'esproprio; anzi, come sopra esemplificato vi è una diminuzione con il recupero ad area a verde pubblico dell'area dismessa della caserma Piave |
| | Durata | Non significativo |
| | Frequenza | Non significativo |
| | Reversibilità | Non significativo |
| - disturbo di specie, frammentazione di habitat e potenziale riduzione della diversità biologica | Probabilità | Nessun effetto sulla componente, trattandosi di modifiche localizzate in ambiti edificati e urbanizzati. |
| | Durata | Non significativo |
| | Frequenza | Non significativo |
| | Reversibilità | Non significativo |
| - incremento di rifiuti dovuto all'aumento della popolazione | Probabilità | Nessun effetto in quanto non si prevede aumento di popolazione. |
| | Durata | Non significativo |
| | Frequenza | Non significativo |
| | Reversibilità | Non significativo |
| - incremento delle emissioni sonore | Probabilità | Nessun effetto: l'intervento risulta conforme al piano di classificazione acustica; le rettifiche azzonative rispetto al PRGC vigente non hanno rilevanza dal punto di vista acustico. |
| | Durata | Non significativo |
| | Frequenza | Non significativo |
| | Reversibilità | Non significativo |
| - incremento dell'utilizzo di energia | Probabilità | Non sono rilevabili possibili effetti significativi a seguito dell'intervento. |
| | Durata | Non significativo |
| | Frequenza | Non significativo |
| | Reversibilità | Non significativo |

| | | |
|---------------------------------------|---------------|---|
| - alterazione del paesaggio | Probabilità | La variante non introduce elementi tali da produrre alterazioni al paesaggio; le aree interessate dalla variante sono ubicate in ambiti urbanizzati in gran parte a destinazione residenziale e le opere attengono al completamento delle urbanizzazioni. |
| | Durata | Non significativo |
| | Frequenza | Non significativo |
| | Reversibilità | Non significativo |
| Carattere cumulativo degli effetti | | Data l'esiguità delle modifiche introdotte al PRGC non sono identificabili effetti a carattere cumulativo. |
| Natura transfrontaliera degli effetti | | Nessun effetto transfrontaliero. |

| | | |
|---|---|--|
| Rischi per la salute umana o per l'ambiente (es. incidenti) | | Le variazioni non comportano nessun impatto per la salute umana, l'intervento è finalizzato, tra l'altro, al miglioramento della sicurezza stradale e per la fruizione delle persone con disabilità; inoltre non rappresentano alcun pericolo circa eventuali impatti di carattere generale per l'ambiente né per il patrimonio culturale. |
| Entità ed estensione nello spazio degli effetti | Area geografica potenzialmente interessata | Limitata alla scala locale oggetto di modifica. |
| | Popolazione potenzialmente interessata | Residenti e utenti del contesto residenziale ove è localizzato l'intervento e le conseguenti modifiche. |
| Valore e vulnerabilità dell'area che potrebbe essere interessata a causa: | delle specifiche caratteristiche naturali o del patrimonio culturale | Le aree individuate dalla variante non interessano aree vulnerabili che possono essere compromesse dall'attuazione della stessa. Le modifiche azzonative attengono ad ambiti già edificati e urbanizzati. |
| | del superamento dei livelli di qualità ambientale o dei valori limite | |
| | dell'utilizzo intensivo del suolo | |
| Effetti su aree o paesaggi riconosciuti come protetti a livello nazionale, comunitario o internazionale | | Assenti. |

CONCLUSIONI

Le modifiche apportate alla zonizzazione del Piano in essere sono di limitata consistenza e riferite alla reiterazione dei vincoli espropriativi e conformativi procedurali, già in gran parte contenute nello strumento urbanistico generale con limitati aggiustamenti dovuti alla conformazione delle previsioni, non producono effetti significativi sull'ambiente.

Alla luce dei risultati emersi dall'attività di verifica, relativa agli eventuali effetti significativi sull'ambiente delle variazioni urbanistiche che non sono state precedentemente considerate dal P.R.G.C. in essere (articolo 12, comma 6, D.Lgs. n. 152/2006). si ritiene che non sia necessario procedere oltre con l'applicazione completa della procedura di VAS alla variante in argomento in quanto la stessa:

- non rientra nella fattispecie di cui all'art. 6, comma 2, lettere a) e b) del D.Lgs. n. 152/2006;
- riveste le caratteristiche di una variante di "livello comunale" coerente con gli obiettivi e le strategie definite nel Piano struttura vigente;
- non è rilevante in termini di attuazione della normativa ambientale comunitaria;
- non determina impatti sulle componenti ambientali ulteriori rispetto a quelli eventualmente già in atto con riferimento alle attività e usi assentiti dal vigente strumento urbanistico generale in quanto le limitate modifiche introdotte alla zonizzazione rispondono all'obiettivo dell'Amministrazione di migliorare la sicurezza stradale e la fruizione delle persone con disabilità la e inoltre la qualità urbana del contesto edificato.

Ciò premesso, si ritiene che la variante in argomento non avrà effetti significativi sull'ambiente e, pertanto, non sia necessario procedere alla valutazione ambientale strategica (VAS) di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs. 03 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.-

OGGETTO: variante al PRGC ai sensi dell'art. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i. di revisione e reiterazione dei vincoli conformativi ed espropriativi ed aggiornamento cartografico.

RELAZIONE SUGLI ASPETTI PAESAGGISTICI DELLA VARIANTE (D.P.C.M. 12/12/2005)

CONTENUTI DELLA VARIANTE AL PRGC

La variante ha in argomento la revisione e reiterazione dei vincoli preordinati all'esproprio, che risultano decaduti il 10.01.2018, e dei vincoli conformativi procedurali, derivanti dagli obblighi di pianificazione di dettaglio.

L'Amministrazione Comunale di Udine, intende procedere alla reiterazione dei vincoli espropriativi e procedurali confermativi e all'aggiornamento cartografico del Piano.

Gli interventi in argomento sono indicati e descritti negli elaborati costituenti la variante e comprendono in gran parte sistemazioni

La variante rientra nella fattispecie delle varianti di livello comunale di cui all'art. 63 sexies della citata L.R. n. 5/2007 che prescrive che le stesse "sono assoggettate alla valutazione ambientale strategica e alla valutazione di incidenza secondo quanto disposto dal decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (Norme in materia ambientale), dal decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 (Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche), e dalla disciplina regionale di settore, tenendo conto dell'esigenza di razionalizzare i procedimenti ed evitare duplicazioni nelle valutazioni."

La maggior parte delle opere interessate sono e vengono classificate o riclassificate in zona Vp – viabilità di progetto pur essendo già delle viabilità esistenti.

Gli ambiti oggetto di variazioni risultano solo in parte interessati dalla presenza di aree di particolare valore naturalistico o culturale.

La variante non prevede nuove aree edificabili e neppure modifiche ai parametri edificatori: è una variante di revisione e reiterazione dei vincoli conformativi ed espropriativi.

Viene prevista pertanto la revisione delle opere di urbanizzazione della città da eseguire nel prossimo quinquennio.

AMBITO DELLA VARIANTE

La variante va ad interessare parzialmente i tratti di viabilità ed aree ad una distanza inferiore a 150 metri dalle sponde delle rogge di Udine e di Palma inserite negli elenchi delle acque pubbliche di cui al testo unico delle disposizioni di legge sulle acque ed impianti elettrici, approvato con Regio Decreto 11/12/1933, n. 1775. e quindi ricadenti all'interno del vincolo paesaggistico previsto dall'articolo 142, comma 1, lettera c) del D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42.

La roggia di Palma entra nel territorio comunale a Nord-Est, all'altezza degli abitati di Godia-Beivars dove viene deviata da quello che forse era il suo percorso originale (parallelo al Torre, fino a Pavia di Udine) oggi rimasto attraverso la presenza del roietto di Pradamano. Essa attraversa la città nella sua parte orientale presso la zona di Planis fino a varcare l'antica Porta di Cassina, quindi lambisce il colle del Castello in piazza I maggio, e segue il percorso della terza cerchia delle antiche mura per poi deviare con decisione verso Sud fino a Palmanova; la roggia di Udine entra in città da Nord, all'altezza dell'abitato di Molinuovo, entra nel perimetro della quarta cerchia delle mura all'altezza dell'antica Porta Gemonia, quindi procede attraverso le vie centrali (via Gemonia, riva Bartolini, via Molin Nascosto), costeggia la seconda e terza cerchia delle mura in via Zanon e via del Gelso, e si allontana dalla città attraverso via Grazzano in direzione della località di Sant'Osvaldo fino alla zona di Mortegliano, dove confluisce nel torrente Cormôr.

CARATTERISTICHE PAESAGGISTICHE DEL SITO

Le zone interessate dalle modifiche introdotte dalla variante sono inserite in contesti urbani caratterizzati da edilizia di media densità; non sono previsti interventi su o lungo i corsi d'acqua.

Va rilevato che i corsi d'acqua (le rogge) si interpongono tra gli edifici esistenti che, in ambito urbano, di fatto hanno trasformato le caratteristiche morfologiche e percettive delle aree oggetto di tutela.

Questo aspetto è confermato dall'esclusione "ope legis" dal vincolo paesaggistico delle aree edificate ovvero delle zone A e B di PRGC, vigenti alla data del 06.09.1985 (come si può vedere anche nel PPR che evidenzia le fasce di rispetto e le zone A e B al 1985).

Come accennato, la variante di reiterazione dei vincoli espropriativi e conformativi verte principalmente su aspetti della viabilità: le zone Vp e parcheggi.

Gli elementi viari, oggetto delle limitate variazioni, in gran parte soffrono piuttosto sotto gli aspetti legati alle valenze di ambiente urbano, di una limitata sezione trasversale. Questo è anche motivo del reale disagio nella percorribilità pedonale e ciclopedonale, e di una scarsa definizione negli elementi costitutivi, tale da conferire all'insieme del percorso un'immagine inadeguata al contesto urbano. La messa a dimora di piante lungo i percorsi conferirà anche un più adeguato carattere paesaggistico agli interventi.

IMPATTI SUL PAESAGGIO DELLA VARIANTE

L'effetto del progetto di intervento che viene definito nello strumento urbanistico generale è quello di migliorare la qualità urbana delle infrastrutture come gli interventi sulla viabilità esistente e delle attrezzature pubbliche.

In tal senso la variante non produce nuovi effetti negativi sul paesaggio contribuendo, invece, ad un miglioramento qualitativo di funzionalità ed anche di immagine.

Di fatto, quindi, con riferimento alla situazione fisica dei luoghi, la variante non determina nessun effetto negativo, prevedendo invece un miglioramento funzionale ed estetico, senza alcuna variazione percepibile nei confronti del corso d'acqua tutelato.

Non si prevede alcuna estensione di zona edificabile e non si presumono ulteriori impatti rispetto alle situazioni esistenti.

COMPATIBILITA' E COERENZA DELLA VARIANTE RISPETTO AI VALORI PAESAGGISTICI

La variante è coerente rispetto ai valori paesaggistici, perché determinata da obiettivi di miglioramento funzionale ed estetico delle infrastrutture, con piena salvaguardia e tutela (in quanto non incidente sugli stessi) degli elementi caratterizzanti i corsi d'acqua.

Il Piano paesaggistico della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia è stato approvato con Decreto del Presidente della Regione del 24 aprile 2018, n. 0111/Pres e pubblicato sul Supplemento ordinario n. 25 del 9 maggio 2018 al Bollettino Ufficiale della Regione n. 19 del 9 maggio 2018. E' efficace dal 10 maggio 2018 ed in attesa che entro due anni il PRGC venga adeguato o conformato al PPR se ne sono tenuti conto i contenuti rispetto alle previsioni reiterate o limitatamente modificate.

Le modifiche introdotte comunque non vanno ad interessare le vaste aree dei due parchi del Torre e Cormor e quindi per le parti interessate non hanno nessuna incidenza sui beni tutelati.

Soprattutto, le modifiche introdotte dalla presente variante sono coerenti con le prescrizioni dettate dal Piano Paesaggistico Regionale, in quanto gli obiettivi generali di PRGC relativamente alla tutela dei beni paesaggistici presenti sul territorio comunale non vengono in alcun modo modificati.

La variante non si prevede la riclassificazione di nuove aree edificabili su aree inalterate e vi sono solo limitate modifiche a elementi della viabilità esistente ed infrastrutture ciò con rispetto e coerenza dei valori paesaggistici.

ELEMENTI DI MITIGAZIONE E COMPENSAZIONE

Trattandosi di variante intesa a migliorare il sistema ambientale urbano, che non incide in alcun modo sugli elementi caratterizzanti i corsi d'acqua in prossimità delle variazioni urbanistiche derivanti dalla previsione dagli interventi di urbanizzazione, non si rende necessaria la previsione di elementi di mitigazione e di compensazione.

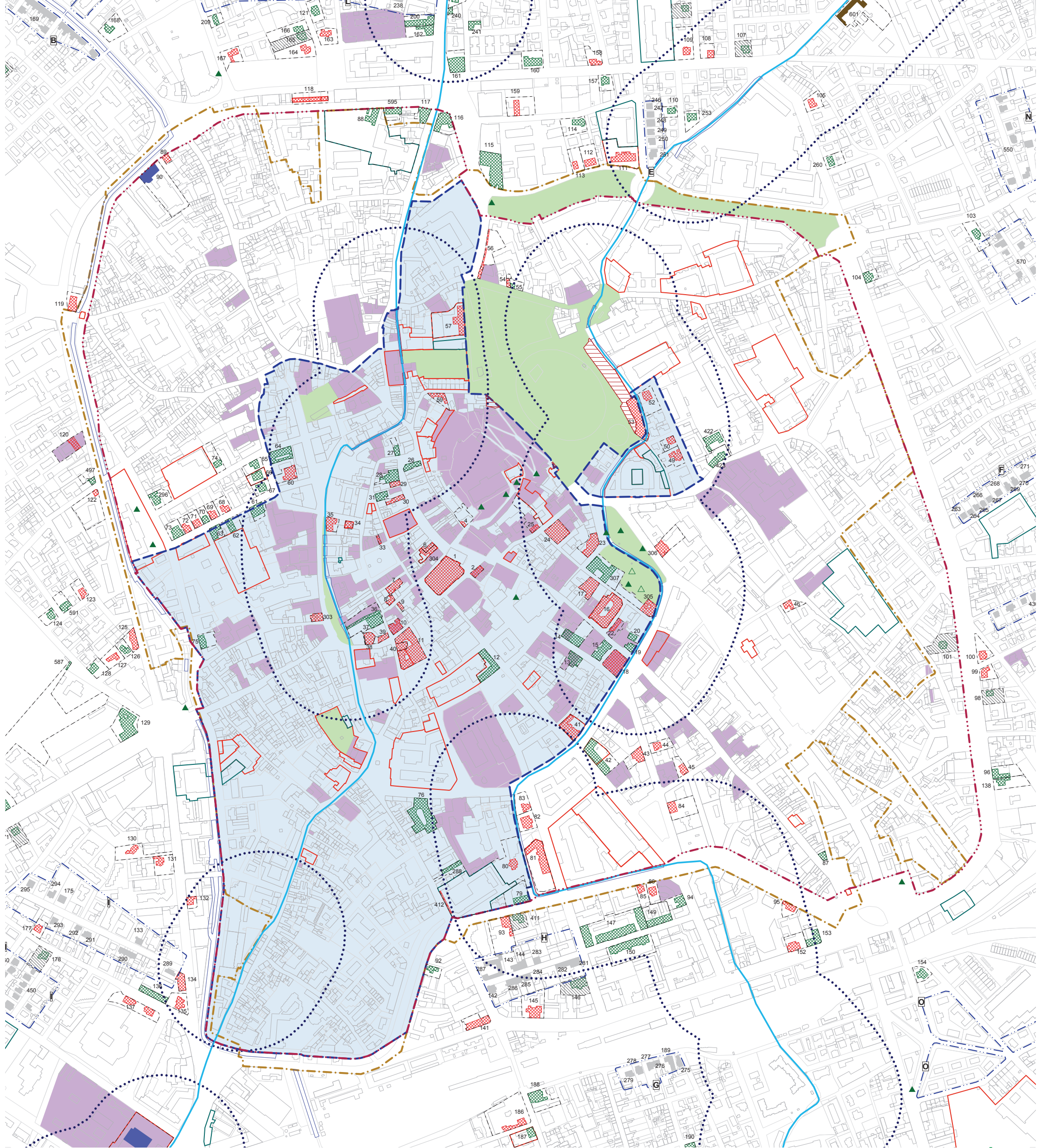
Nella successiva fase di progettazione delle opere si potranno meglio definire gli elementi di compensazione e mitigazione rispetto alla tipologia di vincolo e in coerenza con il luogo.

ALLEGATI GRAFICI

Non si rendono necessari, ai fini della tematica sviluppata dalla presente relazione e del livello documentale trattato relativo alla sola scala della pianificazione territoriale, elaborati aggiuntivi rispetto alla documentazione tecnica della variante urbanistica, esaustiva in termini di definizione dell'assetto azzonativo proposto dalla variante, sostanzialmente conseguente alla reiterazione delle previsioni previgenti e a una loro trattazione puntuale. Si allega comunque la tavola grafica con indicazione delle aree dei vincoli e delle parti interessate dalla variante di reiterazione dei vincoli.

CONCLUSIONI

In base alle indicazioni e contenuti ai punti sopra espressi, si esprimere una valutazione di compatibilità paesaggistica per le modifiche analizzate introdotte con la variante al PRGC in oggetto.



LEGENDA

BENI PAESAGGISTICI

- Beni Paesaggistici (art. 136 D.Lgs 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Rogge e corsi d'acqua tutelati (D.M. 16.10.1956, ex L. 1497/1939)
- Rogge e corsi d'acqua tutelati (D.M. 15.05.1985, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 metri dalle acque pubbliche (art. 142 D.Lgs 42/2004, ex L. 431/1985)

BENI CULTURALI

- Beni Culturali (art. 10 D.Lgs 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D.Lgs 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (art. 12-13 D.Lgs 42/2004)
- Beni con insussistenza di interesse culturale accertata (art. 12-13 D.Lgs 42/2004)
- Aree a rischio archeologico - Sottoposte a verifica della sussistenza dell'interesse archeologico (art. 12-13 D.Lgs 42/2004) - Ambito della V Cerchia
- Aree a rischio archeologico - Sottoposte a verifica della sussistenza dell'interesse archeologico (art. 12-13 D.Lgs 42/2004) - Ambiti interni alla V Cerchia

ALTRE INDICAZIONI

- Ambito Centro Città
- Edificio catastali
- Particelle catastali

Legend

- Spatial Query of Alberi, monumentale and confine_comunale_catastale
- Spatial Query of Alberi, notevole and confine_comunale_catastale
- Ultiori, contesti, Immobili, decretali

EDIFICI E AMBITI TUTELATI

- Edificio di grande interesse architettonico
- Edificio di interesse tipologico
- Ambiti urbani di interesse tipologico-ambientale
- Complessi legati alla storia industriale
- Edificio rappresentativi dell'architettura di matrice rurale
- Aree di pertinenza degli edifici tutelati (art. 32 NDA)
- Aree di pertinenza degli edifici tutelati con prescrizioni di intervento (art. 34-35 NDA)
- Numero della Scheda specifica
- Codice identificativo dell'ambito urbano

Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale
Elaborato T2bis - Centro Città
Tutele Ambientali, Paesaggistiche e Storiche
scala 1:2.000



TAVOLA T2
CENTRO CITTÀ

LEGENDA

BENI PAESAGGISTICI

- Beni Paesaggistici (art. 136 D.Lgs. 42/2004, ex L. 1497/1939)
- Rogge e corsi d'acqua tutelati (D.M. 16.10.1956, ex L. 1497/1939)
- Rogge e corsi d'acqua tutelati (D.M. 15.05.1988, ex L. 1497/1939)
- Fascia di 150 metri dalle acque pubbliche (art. 142 D.Lgs. 42/2004, ex L. 431/1985)

BENI CULTURALI

- Beni Culturali (art. 10 D.Lgs. 42/2004, ex L. 1089/1939, ex D.Lgs. 490/1999)
- Beni con interesse culturale accertato (art. 12-13 D.Lgs. 42/2004)
- Beni con insussistenza di interesse culturale accertata (art. 12-13 D.Lgs. 42/2004)
- Aree a rischio archeologico - Sottoposte a verifica della sussistenza dell'interesse archeologico (art. 12-13 D.Lgs. 42/2004) - Ambito della V Cerchia
- Aree a rischio archeologico - Sottoposte a verifica della sussistenza dell'interesse archeologico (art. 12-13 D.Lgs. 42/2004) - Ambiti interni alla V Cerchia
- Aree a rischio archeologico - Sottoposte a verifica della sussistenza dell'interesse archeologico (art. 12-13 D.Lgs. 42/2004) - Ambiti esterni alla V Cerchia

- Spatial Query of Alberi_monumentali e confine_comunale_catastale
- Spatial Query of Alberi_notevoli e confine_comunale_catastale
- Spatial Query of Territori_coperti_da_foreste_e_boschi e confine_comunale_catastale
- Spatial Query of UC_Alvei e confine_comunale_catastale
- corsi_acqua_bu_rifi_alvei_udine

EDIFICI E AMBITI TUTELATI

- Edifici di grande interesse architettonico
- Edifici di interesse tipologico
- Ambiti urbani di interesse tipologico-ambientale
- Complessi legati alla storia industriale
- Edifici rappresentativi dell'architettura di matrice rurale
- Aree di pertinenza degli edifici tutelati (art. 32 NGA)
- Aree di pertinenza degli edifici tutelati con prescrizioni di intervento (art. 34-35 NGA)
- Numero della Scheda specifica
- Codice identificativo dell'ambito urbano

ALTRE INDICAZIONI

- Ambiti Parchi Comunali del Torre e del Cormor (R. 42/1996)
- Aree di Rilevante Interesse Ambientale n. 15 Torrente Cormor (D.PGR 0143/Pres. 17/05/2002)
- Aree di Rilevante Interesse Ambientale n. 16 Torrente Torre (D.PGR 0371/Pres. 04/10/2001)
- Ambiti di ripristino torrente Torre
- Prati stabili (R. 9/2005) - agg. to 2019
- Ambito del Centro Città
- Particelle catastali
- Edifici catastali
- Confine comunale

Nuovo Piano Regolatore Generale Comunale
Elaborato T1bis - Esterno
Tutele Ambientali, Paesaggistiche e Storiche
scala 1:10.000

con modifiche: variante n. 5 in vigore dal 31.12.2015

PRG
udine



- LEGENDA**

Aree tutelate per Legge

 - Corsi d'acqua - aste
 - Corsi d'acqua - alvei
 - Corsi d'acqua - fasce di rispetto
 - Parchi e riserve naturali nazionali o regionali
 - Territori coperti da foreste e da boschi
 - Usi civici
 - Aree umide Ramsar
 - Zone di interesse archeologico

Ricognizione zone A e B

 - Zone A e B al 1985

Ambiti di paesaggio

 - Ambiti di paesaggio

Aree compromesse e degradate

 - Campi fotovoltaici - frammentazione
 - Campi fotovoltaici - riduzione, frammentazione
 - Cave - concentrazione
 - Cave - frammentazione
 - Cave - intrusione, riduzione
 - Discariche - concentrazione
 - Discariche - intrusione, riduzione
 - Dismissioni militari e confinarie
 - Viabilità storica alterata

Morfotipi insediativi

 - Insedimenti commerciali polarizzati
 - Insedimenti commerciali produttivi lineari - strade mercato
 - Insedimenti compatti a bassa densità
 - Insedimenti compatti ad alta densità
 - Insedimenti di fondazione
 - Insedimenti fortificati / difesi
 - Insedimenti produttivi e logistici
 - Insedimenti storico originali "compatti" e "lineari"
- Morfotipi agrorurali**

 - Bonifiche
 - Insedimenti di dorsale o di versante
 - Insedimenti lineari di fondovalle
 - Insedimenti rurali di pianura
 - Magredi / terre magre
 - Mosaici agrari a campi chiusi
 - Mosaici agrari perurbani
 - Mosaici culturali della vite e del bosco di collina
 - Mosaici delle colture legnose di pianura
 - Prati pascoli e sistemi dell'alpeggio
 - Riordini fondiari
 - Terrazzamenti
 - Valli da pesca

Ulteriori contesti

 - Corsi d'acqua - alvei
 - Alberi monumentali
 - Alberi notevoli
 - Immobili decretati
 - Fasce di tutela delle zone di interesse archeologico
 - Beni archeologici
 - Fasce di tutela dei beni archeologici
 - Demanio archeologico
 - Centuriazioni

Altre informazioni

 - Confine comunale
 - Edifici catastali
 - Particelle catastali
 - Strade catastali
 - Acque catastali
 - Ferrovia
 - CRN esterna al territorio comunale



**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DEL FRIULI CENTRALE**

AREA TERRITORIO

SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE SOVRACOMUNALE



**Attività sperimentale di adeguamento
degli strumenti urbanistici generali al
Piano Paesaggistico Regionale**

COMUNE DI UDINE
scala 1 : 10.000

Piano Paesaggistico Regionale:
Tutti gli Strati Informativi presenti nell'area in esame

data:

TAV. 01



LEGENDA

Aree tutelate per Legge

- Corsi d'acqua - aste
- Corsi d'acqua - alvei
- Corsi d'acqua - fasce di rispetto
- Parchi e riserve naturali nazionali o regionali
- Territori coperti da foreste e da boschi
- Usi civici
- Aree umide Ramsar
- Zone di interesse archeologico

Ricognizione zone A e B

- Zone A e B al 1985

Ambiti di paesaggio

- Ambiti di paesaggio

Aree compromesse e degradate

- Campi fotovoltaici - frammentazione
- Campi fotovoltaici - riduzione, frammentazione
- Cave - concentrazione
- Cave - frammentazione
- Cave - intrusione, riduzione
- Discariche - concentrazione
- Discariche - intrusione, riduzione
- Dismissioni militari e confinarie
- Viabilità storica alterata

Morfotipi insediativi

- Insedimenti commerciali polarizzati
- Insedimenti commerciali produttivi lineari - strade mercato
- Insedimenti compatti a bassa densità
- Insedimenti compatti ad alta densità
- Insedimenti di fondazione
- Insedimenti fortificati / difesi
- Insedimenti produttivi e logistici
- Insedimenti storico originali "compatti" e "lineari"

Morfotipi agrorurali

- Bonifiche
- Insedimenti di dorsale o di versante
- Insedimenti lineari di fondovalle
- Insedimenti rurali di pianura
- Magredi / terre magre
- Mosaici agrari a campi chiusi
- Mosaici agrari perurbani
- Mosaici culturali della vite e del bosco di collina
- Mosaici delle colture legnose di pianura
- Prati pascoli e sistemi dell'alpeggio
- Riordini fondiari
- Terrazzamenti
- Valli da pesca

Ulteriori contesti

- Corsi d'acqua - alvei
- Alberi monumentali
- Alberi notevoli
- Immobili decretati
- Fasce di tutela delle zone di interesse archeologico
- Beni archeologici
- Fasce di tutela dei beni archeologici
- Demanio archeologico
- Centuriazioni

Altre informazioni

- Confine comunale
- Edifici catastali
- Particelle catastali
- Strade catastali
- Acque catastali
- Ferrovia
- CRN esterna al territorio comunale



PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DEL FRIULI CENTRALE

AREA TERRITORIO

SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE SOVRACOMUNALE



Attività sperimentale di adeguamento
degli strumenti urbanistici generali al
Piano Paesaggistico Regionale

COMUNE DI UDINE
scala 1 : 10.000

Strato Informativo:
Fiumi, Torrenti e Corsi d'acqua

data:



TAV. 02



LEGENDA

Aree tutelate per Legge

- Corsi d'acqua - aste
- Corsi d'acqua - alvei
- Corsi d'acqua - fasce di rispetto
- Parchi e riserve naturali nazionali o regionali
- Territori coperti da foreste e da boschi
- Usi civici
- Aree umide Ramsar
- Zone di interesse archeologico

Ricognizione zone A e B

- Zone A e B al 1985

Ambiti di paesaggio

- Ambiti di paesaggio

Aree compromesse e degradate

- Campi fotovoltaici - frammentazione
- Campi fotovoltaici - riduzione, frammentazione
- Cave - concentrazione
- Cave - frammentazione
- Cave - intrusione, riduzione
- Discariche - concentrazione
- Discariche - intrusione, riduzione
- Dismissioni militari e confinarie
- Viabilità storica alterata

Morfotipi insediativi

- Insedimenti commerciali polarizzati
- Insedimenti commerciali produttivi lineari - strade mercato
- Insedimenti compatti a bassa densità
- Insedimenti compatti ad alta densità
- Insedimenti di fondazione
- Insedimenti fortificati / difesi
- Insedimenti produttivi e logistici
- Insedimenti storico originari "compatti" e "lineari"

Morfotipi agrorurali

- Bonifiche
- Insedimenti di dorsale o di versante
- Insedimenti lineari di fondo valle
- Insedimenti rurali di pianura
- Magredi / terre magre
- Mosaici agrari a campi chiusi
- Mosaici agrari periurbani
- Mosaici colturali della vite e del bosco di collina
- Mosaici delle colture legnose di pianura
- Prati pascoli e sistemi dell'alpeggio
- Riordini fondiari
- Terrazzamenti
- Valli da pesca

Ulteriori contesti

- Corsi d'acqua - alvei
- Alberi monumentali
- Alberi notevoli
- Immobili decretati
- Fasce di tutela delle zone di interesse archeologico
- Beni archeologici
- Fasce di tutela dei beni archeologici
- Demanio archeologico
- Centuriazioni

Altre informazioni

- Confine comunale
- Edifici catastali
- Particelle catastali
- Strade catastali
- Acque catastali
- Ferrovia
- CRN esterna al territorio comunale



PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE DEL FRIULI CENTRALE

AREA TERRITORIO

SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE SOVRACOMUNALE



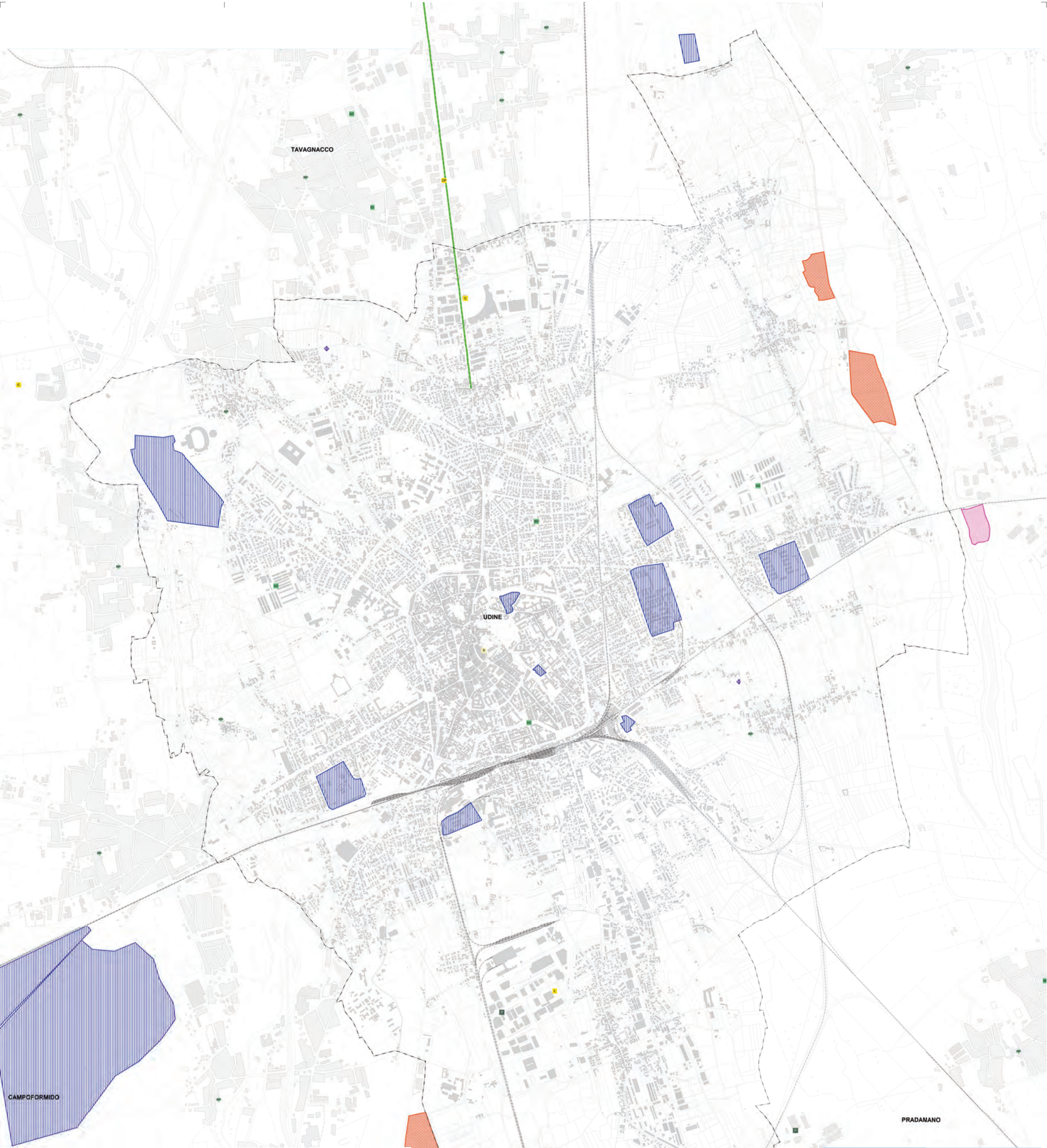
Attività sperimentale di adeguamento degli strumenti urbanistici generali al Piano Paesaggistico Regionale

COMUNE DI UDINE
scala 1 : 10.000

Strati Informativi: Territori coperti da foreste e boschi e Zone di interesse archeologico

data:

TAV. 03



LEGENDA

Aree tutelate per Legge

- Corsi d'acqua - aste
- Corsi d'acqua - alvei
- Corsi d'acqua - fasce di rispetto
- Parchi e riserve naturali nazionali o regionali
- Territori coperti da foreste e da boschi
- Usi civici
- Aree umide Ramsar
- Zone di interesse archeologico

Ricognizione zone A e B

- Zone A e B al 1985

Ambiti di paesaggio

- Ambiti di paesaggio

Aree compromesse e degradate

- Campi fotovoltaici - frammentazione
- Campi fotovoltaici - riduzione, frammentazione
- Cave - concentrazione
- Cave - frammentazione
- Cave - intrusione, riduzione
- Discariche - concentrazione
- Discariche - intrusione, riduzione
- Dismissioni militari e confinarie
- Viabilità storica alterata

Morfotipi insediativi

- Insedimenti commerciali polarizzati
- Insedimenti commerciali produttivi lineari - strade mercato
- Insedimenti compatti a bassa densità
- Insedimenti compatti ad alta densità
- Insedimenti di fondazione
- Insedimenti fortificati / difesi
- Insedimenti produttivi e logistici
- Insedimenti storico originali "compatti" e "lineari"

Morfotipi agrorurali

- Bonifiche
- Insedimenti di dorsale o di versante
- Insedimenti lineari di fondovalle
- Insedimenti rurali di pianura
- Magredi / terre magre
- Mosaici agrari a campi chiusi
- Mosaici agrari periburbani
- Mosaici culturali della vite e del bosco di collina
- Mosaici delle colture legnose di pianura
- Prati pascoli e sistemi dell'alpeggio
- Riordini fondiari
- Terrazzamenti
- Valli da pesca

Ulteriori contesti

- Corsi d'acqua - alvei
- Alberi monumentali
- Alberi notevoli
- Immobili decretati
- Fasce di tutela delle zone di interesse archeologico
- Beni archeologici
- Fasce di tutela dei beni archeologici
- Demanio archeologico
- Centuriazioni

Altre informazioni

- Confine comunale
- Edifici catastali
- Particelle catastali
- Strade catastali
- Acque catastali
- Ferrovia
- CRN esterna al territorio comunale



PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE

UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
DEL FRIULI CENTRALE

AREA TERRITORIO

SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE E PIANIFICAZIONE
TERRITORIALE SOVRACOMUNALE

Attività sperimentale di adeguamento
degli strumenti urbanistici generali al
Piano Paesaggistico Regionale

COMUNE DI UDINE
scala 1 : 10.000

Strato Informativo:
Aree compromesse e degradate

data:



TAV. 04



COMUNE DI UDINE
Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica
U.O. Gestione P.R.G.C.

Udine, 15 giugno 2020

OGGETTO: ASSEVERAZIONE degli aspetti geologici e in materia di invarianza idraulica della variante al PRGC afferente la revisione e reiterazione dei vincoli conformativi ed espropriativi ed aggiornamento cartografico

ASSEVERAZIONE

Ai sensi dell'art. 10, comma 4° ter, della Legge Regionale 27/88 come introdotto dall'art. 4, comma 2° della Legge Regionale 15/92.

I sottoscritti arch. Eddi Dalla Betta in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica e arch. Raffaele Shaurli in qualità di Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Urbanistica del Comune di Udine, progettisti della variante al Piano Regolatore Generale Comunale relativa alla reiterazione dei vincoli

ATTESTANO

- che per il presente strumento urbanistico non è necessario il parere di cui agli articoli 10 e 11 della Legge Regionale 27/88, e come sostituiti dagli articoli 4 e 5 della Legge Regionale 15/92, in quanto già reso dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia – Direzione Centrale Ambiente, Energia e Politiche per la Montagna – Servizio geologico, con parere n. 39/2011 del 23 giugno 2011, preliminarmente all'adozione del PRGC ora in vigore rispetto al quale non si introducono nuove previsioni insediative e infrastrutturali;
- che la presente variante al PRGC, ai sensi del comma 1, lettera a), dell'articolo 19 bis della L.R. 11/2015 e s.m.i. e dell'art. 2, comma 1, lettera a) del D.P.Reg. 27.03.2018, n.86/Pres. non è soggetta al rispetto del principio di invarianza idraulica e non rientra nell'ambito del relativo Regolamento attuativo.

Il Dirigente del Servizio
Edilizia Privata e Urbanistica
Arch. Eddi Dalla Betta

Il Responsabile dell'U.Org.
Gestione Urbanistica
Arch. Raffaele Shaurli



COMUNE DI UDINE
Servizio Edilizia Privata e Urbanistica
Unità Organizzativa Gestione Urbanistica
U.O. Gestione P.R.G.C.

Udine, 15 giugno 2020

OGGETTO: ASSEVERAZIONE di “variante di livello comunale” al PRGC ai sensi dell’art. 24, comma 1, della L.R. 23.02.2007 n. 5 e s.m.i. afferente la revisione e reiterazione dei vincoli conformativi ed espropriativi ed aggiornamento cartografico

RELAZIONE - ASSEVERAZIONE

Ai sensi dell’art. 63 sexies comma 1, della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., i sottoscritti arch. Eddi Dalla Betta in qualità di Dirigente del Servizio Edilizia Privata e Urbanistica e arch. Raffaele Shaurli in qualità di Responsabile dell’Unità Organizzativa Gestione Urbanistica del Comune di Udine, progettisti della Variante al Piano Regolatore Generale Comunale in argomento

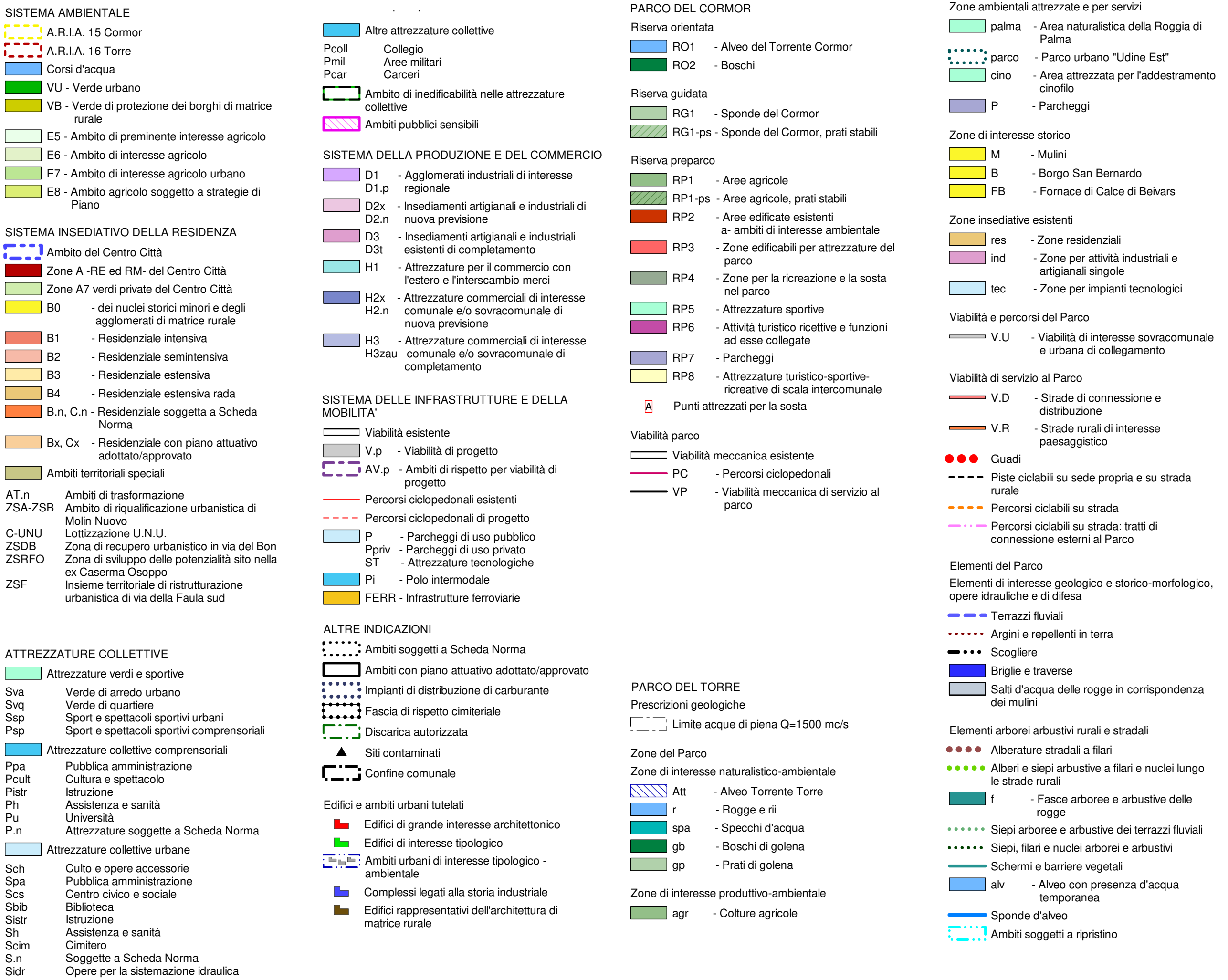
ATTESTANO

- che il presente strumento urbanistico costituisce “variante di livello comunale” ai sensi e per gli effetti di cui all’art. 63 sexies comma 1 lettera g) della L.R. 23 febbraio 2007, n. 5 e s.m.i., trattandosi di variante finalizzata alla revisione dei vincoli urbanistici e procedurali del P.R.G.C.;
- che i contenuti della variante sono coerenti il documento degli “obiettivi e strategie” del vigente piano regolatore generale comunale dotato di Piano Struttura; in particolare, si evidenzia che gli obiettivi per le aree destinate alla viabilità prevedono, tra l’altro, di “ridurre l’inquinamento atmosferico e acustico”, di “migliorare le prestazioni della rete viaria”, di “valutare la necessità di inserimento di nuova viabilità e gli interventi sulla viabilità esistente”, di “completare la rete viaria minore, e le strategie prevedono, tra l’altro il contenimento delle previsioni di nuove aree per infrastrutture viarie, paramtrate su reali esigenze della rete stradale e delle condizioni del traffico”, e l’“individuazione delle zone dedicate alla viabilità di progetto, compresi gli interventi sulla viabilità esistente e della viabilità da ristrutturare”; ma anche “arricchire la qualità dell’intero Sistema Urbano Udinese attraverso la dotazione di servizi ed attrezzature di interesse territoriale”, di “potenziare le eccellenze del sistema dei servizi a scala territoriale....”, di “migliorare l’urbanità dei luoghi e la fruibilità degli ambiti da parte dell’utenza pedonale e ciclabile”, e le strategie prevedono, tra l’altro, il “contenimento delle previsioni di nuove attrezzature collettive, paramtrate su reali esigenze funzionali ed economicamente sostenibili”, la “verifica e semplificazione dell’azzonamento delle diverse attrezzature esistenti e di progetto”, il “completamento e messa in rete fisica e funzionale dei sistemi dedicati alla mobilità lenta (percorsi ciclopeditoni ...) per creare un sistema di connessioni fra i diversi servizi”; si evincono tra gli

obiettivi di PRGC, quelli di “...arricchire la qualità urbana dei quartieri e dell’intero territorio comunale con il completamento della dotazione di servizi”, di “migliorare l’urbanità dei luoghi e la fruibilità degli ambiti da parte dell’utenza...”, mentre, tra le strategie previste, si riscontra per le attrezzature collettive l’esigenza che vengano “...parametrate su reali esigenze funzionali...”;

Il Dirigente del Servizio
Edilizia Privata e Urbanistica
Arch. Eddi Dalla Betta

Il Responsabile dell’U.Org.
Gestione Urbanistica
Arch. Raffaele Shaurli



NUOVO PRGC
AGGIUNTE:
 DC n.576/d - 25.07.2011
APPROVAZIONE:
 DC n.576/d - 03.09.2012
IN VIGORE DAL:
 10.01.2013

Il Dirigente del Servizio Cultura Pubblica e Università
Arch. Eddi Della Betta

Il Responsabile dell'Unità Organizzativa Gestione Università
Arch. Raffaele Shaurli

DATA: